

able.

DD Small 9000

I

**ATTUATORE
ELETTROMECCANICO PER
PORTE BASCULANTI**

E

**MOTOR DE TECHO
ELECTROMECÁNICO PARA
PUERTAS BASCULANTES**

GB

**ELECTROMECHANICAL
ACTUATOR FOR
COUNTERWEIGHT BALANCED
DOORS**

D

**ELEKTROMECHANISCHES
STELLGLIED FÜR
SCHWENKTÜRE**

F

**OPERATEUR
ELECTROMECHANIQUE POUR
PORTES BASCULANTES**

NL

**ELEKTROMECHANISCHE
ACTUATOR VOOR
KANTELPOORTEN**

1 - AVVERTENZE IMPORTANTI



E' necessario leggere tutte le istruzioni prima di procedere all'installazione in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione.

L'AUTOMAZIONE DEVE ESSERE REALIZZATA IN CONFORMITÀ ALLE VIGENTI NORMATIVE EUROPEE:

EN 60204-1, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- L'installatore deve provvedere all'installazione di un dispositivo (es. interruttore magnetotermico omologato) che assicuri il sezionamento onnipolare del sistema dalla rete di alimentazione. La normativa richiede una separazione dei contatti di almeno 3 mm in ciascun polo (EN 60335-1).
- L'installazione richiede competenze in campo elettrico e meccanico; deve essere eseguita solamente da personale qualificato in grado di rilasciare la dichiarazione di conformità di tipo A sull'installazione completa (Direttiva macchine 2006/42/CE).
- Anche l'impianto elettrico a monte dell'automazione deve rispondere alle vigenti normative ed essere eseguito a regola d'arte. V2 S.p.A. non si assume nessuna responsabilità nel caso in cui l'impianto a monte non risponda alle vigenti normative e sia eseguito a regola d'arte.
- La regolazione della forza di spinta della porta e della sensibilità agli ostacoli deve essere misurata con apposito strumento e regolata in accordo ai valori massimi ammessi dalla normativa EN 12453.
- Tale prova e misurazione sulla forza può essere eseguita solo da personale specializzato. Rilevando un ostacolo la porta dovrà arrestare ed invertire il moto (completamente o anche solo parzialmente, secondo le impostazioni effettuate sulla logica di comando).
Se la porta non scorre sulla corsa richiesta o se non inverte il moto rilevando un ostacolo, bisognerà ripetere la regolazione della sensibilità agli ostacoli. Successivamente ripetere la prova.
Se anche dopo le correzioni effettuate la porta non arresta e non inverte il modo come invece richiesto dalla normativa, non potrà continuare a funzionare automaticamente.
- È vietato l'utilizzo dell'attuatore in ambienti polverosi e atmosfere saline o esplosive.
- Per salvaguardare l'incolumità delle persone è d'importanza vitale rispettare tutte le istruzioni
- Conservare con cura questo manuale di istruzioni
- Non permettere ai bambini di giocare con la porta motorizzata. Tenere il trasmettitore lontano dalla portata dei bambini!
- Gli attuatori elettromeccanici non sono destinati ad essere utilizzati da persone (bambini compresi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o con mancanza di esperienza e conoscenza, a meno che non siano sorvegliate o siano state istruite sull'uso dell'attuatore da una persona responsabile della loro sicurezza.
- Il livello di pressione acustica dell'emissione ponderata A è inferiore a 70 dB(A)
- La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza
- Prima degli interventi sull'impianto (manutenzione, pulizia), disconnettere sempre il prodotto dalla rete di alimentazione ed eventuali batterie tampone

- Mettere in funzione la porta solo quando tutta l'area è in vista. Assicurarsi che la zona di movimento della porta, potenzialmente pericolosa, sia sgombra di ostacoli o persone.
- Non utilizzare l'operatore dopo aver riscontrato la necessità di riparazioni o lavori di regolazione, perché un guasto dell'impianto o una porta sbilanciata possono causare lesioni.
- Informare tutte le persone che utilizzano la porta motorizzata sulle modalità di comando corrette ed affidabili.
- Controllare frequentemente l'installazione, in particolare cavi, molle e parti meccaniche per segni di usura, danneggiamento o sbilanciamento.
- La spina deve essere facilmente raggiungibile dopo l'installazione
- I dati di targa del prodotto sono riportati sull'etichetta applicata in prossimità della morsettiera per i collegamenti
- Eventuali dispositivi di comando applicati in postazione fissa (quali pulsanti e simili), devono essere installate nel campo visivo della porta ad un'altezza di almeno 1,5m da terra. Montare gli accessori assolutamente lontano dalla portata dei bambini!
- La porta automatica potrebbe funzionare in modo imprevisto, pertanto non consentire a nulla di rimanere sul percorso della porta.
- La segnaletica relativa ai pericoli residui quali lo schiacciamento, deve essere affissa su un punto ben visibile o in prossimità del pulsante in postazione fissa.
- Una volta al mese deve essere verificato che l'invertitore di marcia funzioni, posizionare un ostacolo alto 50mm sul pavimento e verificare che l'automatismo inverta il movimento dopo la collisione
- Durante la manovra di sgancio della porta porre attenzione ad eventuali movimenti inaspettati dovuti al mancato bilanciamento dei pesi

V2 si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al prodotto senza preavviso; inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone o cose dovuti ad un uso improprio o ad un'errata installazione.

1.1 - VERIFICHE PRELIMINARI E IDENTIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI UTILIZZO

Si ricorda che l'automatismo non sopperisce a difetti causati da una sbagliata installazione, o da una cattiva manutenzione, quindi, prima di procedere all'installazione verificare che la struttura sia idonea e conforme alle norme vigenti e, se del caso, apportare tutte le modifiche strutturali volte alla realizzazione dei franchi di sicurezza ed alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e verificare che:

- La porta possa essere automatizzabile (verificare la documentazione della porta). Inoltre verificare che la struttura della stessa sia solida e adatta ad essere automatizzata.
- La porta sia dotata di sistemi anticaduta (indipendenti dal sistema di sospensione).
- La porta sia funzionale e sicura.
- La porta si deve aprire e chiudere liberamente senza nessun punto di attrito.
- La porta deve essere adeguatamente bilanciata sia prima che dopo l'automatizzazione: fermando la porta in qualsiasi posizione non deve muoversi; eventualmente provvedere ad una regolazione delle molle o dei contrappesi.
- Eseguire il fissaggio del motore in modo stabile utilizzando materiali adeguati.
- Effettuare se necessario, il calcolo strutturale e allegarlo al fascicolo tecnico.
- È consigliabile installare il motoriduttore in corrispondenza del centro della porta, al massimo è consentito lo scostamento laterale di 100 mm necessario per installare l'archetto accessorio 162504 (vedi paragrafo 10 pag.7).
- Nel caso in cui la porta sia basculante verificare che la distanza minima tra il binario e la porta non sia inferiore a 20 mm.

Attenzione: Il livello minimo di sicurezza dipende dal tipo di utilizzo; fare riferimento al seguente schema:

	TIPOLOGIA DI UTILIZZO DELLA CHIUSURA		
TIPOLOGIA DEI COMANDI DI ATTIVAZIONE	GRUPPO 1 Persone informate uso in area privata)	GRUPPO 2 Persone informate (uso in area pubblica)	GRUPPO 3 Persone informate (uso illimitato)
Comando a uomo presente	A	B	Non è possibile
Comando a distanza e chiusura in vista (es. infrarosso)	C oppure E	C oppure E	C e D oppure E
Comando a distanza e chiusura non in vista (es. onde radio)	C oppure E	C e D oppure E	C e D oppure E
Comando automatico (es. comando di chiusura temporizzata)	C e D oppure E	C e D oppure E	C e D oppure E

GRUPPO 1 - Solo un limitato numero di persone è autorizzato all'uso, e la chiusura non è in un'area pubblica. Un esempio di questo tipo sono i cancelli all'interno delle aziende, i cui fruitori sono solo i dipendenti o una parte di loro i quali sono stati adeguatamente informati.

GRUPPO 2 - Solo un limitato numero di persone è autorizzato all'uso, ma in questo caso la chiusura è in un'area pubblica. Un esempio può essere un cancello aziendale che accede alla pubblica via, e che può essere utilizzato solo dai dipendenti.

GRUPPO 3 - Qualsiasi persona può utilizzare la chiusura automatizzata, che quindi è situata sul suolo pubblico. Ad esempio la porta di accesso di un supermercato o di un ufficio, o di un ospedale.

PROTEZIONE A - La chiusura viene attivata tramite un pulsante di comando con la persona presente, cioè ad azione mantenuta.

PROTEZIONE B - La chiusura viene attivata tramite un comando con la persona presente, attraverso un selettore a chiave o simile, per impedirne l'utilizzo a persone non autorizzate.

PROTEZIONE C - Limitazione delle forze dell'anta della porta o cancello. Cioè la forza di impatto deve rientrare in una curva stabilita dalla normativa, nel caso il cancello colpisca un ostacolo.

PROTEZIONE D - Dispositivi, come le fotocellule, atte a rilevare la presenza di persone od ostacoli. Possono essere attivi su un solo lato o su entrambi i lati della porta o cancello.

PROTEZIONE E - Dispositivi sensibili, come le pedane o le barriere immateriali, atti a rilevare la presenza di una persona, ed installati in modo che questa non possa in alcun modo essere urtata dall'anta in movimento. Questi dispositivi devono essere attivi in tutta la "zona pericolosa" del cancello. Per "zona pericolosa" la Direttiva Macchine intende una qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona.

L'analisi dei rischi deve prendere in considerazione tutte le zone pericolose dell'automazione che dovranno essere opportunamente protette e segnalate.

Applicare in una zona visibile una targa con dati identificativi della porta o del cancello motorizzato.

L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento automatico, apertura di emergenza della porta o cancello motorizzati, alla manutenzione e consegnarle all'utilizzatore.



1.2 - SMALTIMENTO

Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questo prodotto, le operazioni di smantellamento devono essere eseguite da personale qualificato. Questo prodotto è costituito da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati, altri devono essere smaltiti. Informatevi sui sistemi di riciclaggio o smaltimento previsti dai regolamenti vigenti nel vostro territorio, per questa categoria di prodotto.

Attenzione! – Alcune parti del prodotto possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana. Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici. Eseguire quindi la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio, oppure riconsegnare il prodotto al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.

Attenzione! – i regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questo prodotto.

1.3 - DICHIARAZIONE UE DI CONFORMITÀ E DICHIARAZIONE DI INCORPORAZIONE DI QUASI MACCHINA

Dichiarazione in accordo alle Direttive: 2014/35/UE (LVD); 2014/30/UE (EMC); 2006/42/CE (MD) ALLEGATO II, PARTE B

Il fabbricante (*) V2 S.p.A., con sede in
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italia

Dichiara sotto la propria responsabilità che: l'automatismo
modello: DD SMALL 9000

Descrizione: Attuatore elettromeccanico per porte di garage

- è destinato ad essere incorporato in una porta di garage per costituire una macchina ai sensi della Direttiva 2006/42/CE.
Tale macchina non potrà essere messa in servizio prima di essere dichiarata conforme alle disposizioni della direttiva 2006/42/CE (Allegato II-A)
- è conforme ai requisiti essenziali applicabili delle Direttive:
Direttiva Macchine 2006/42/CE (Allegato I, Capitolo 1)
Direttiva bassa tensione 2014/35/UE
Direttiva compatibilità elettromagnetica 2014/30/UE
Direttiva ROHS-3 2015/863/UE

La documentazione tecnica è a disposizione dell'autorità competente su motivata richiesta presso: V2 S.p.A.,
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italia

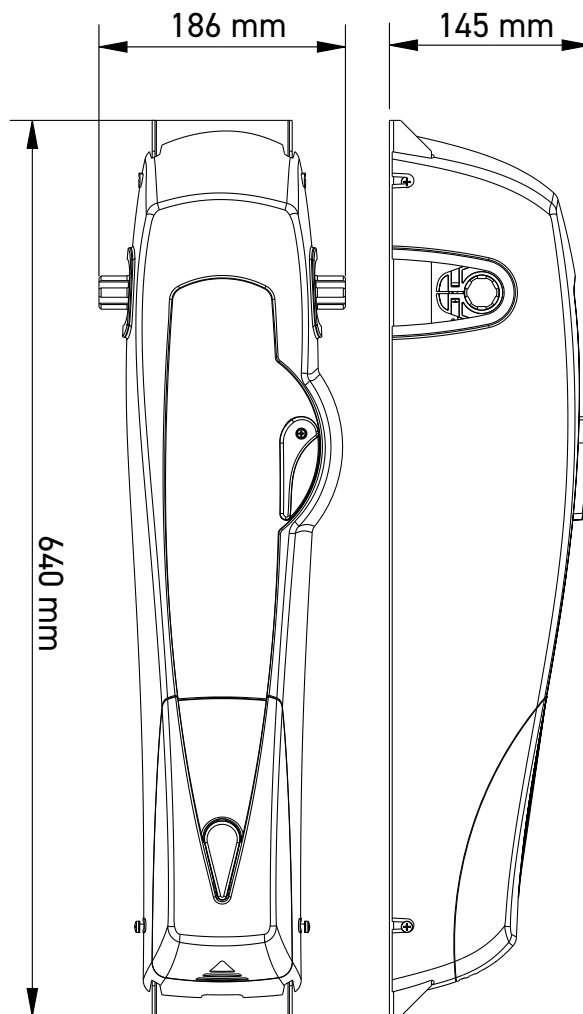
La persona autorizzata a firmare la presente dichiarazione di incorporazione e a fornire la documentazione tecnica:

Roberto Rossi

Rappresentante legale di V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2024

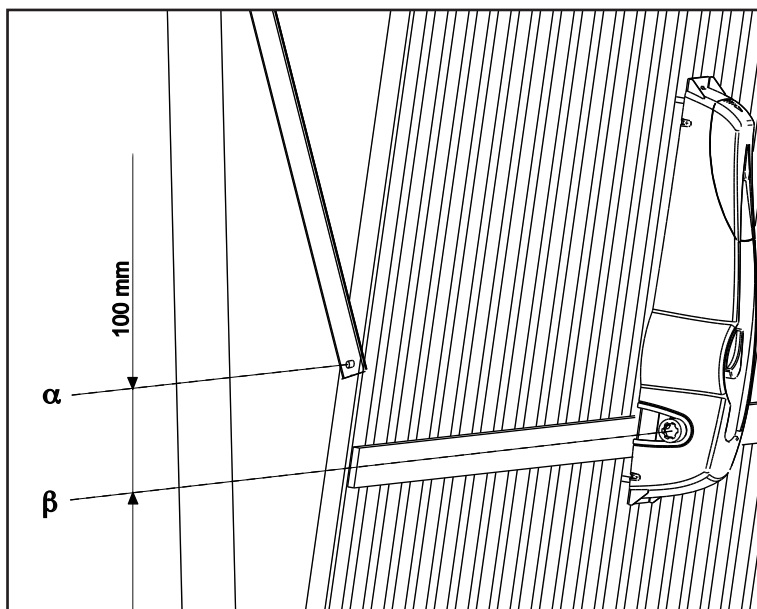
2 - CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione (Vca - Hz)	230 - 50/60
Assorbimento a pieno carico (A)	2,5
Potenza elettrica massima (W)	575
Velocità motore (giri/min.)	1,6
Condensatore (µF)	8
Ciclo di lavoro (cicli/ora)	36
Peso (kg)	9
Superficie massima della porta (m²)	9
Classe di protezione (IP)	20
Temperatura di esercizio (C°)	-20 ÷ +50



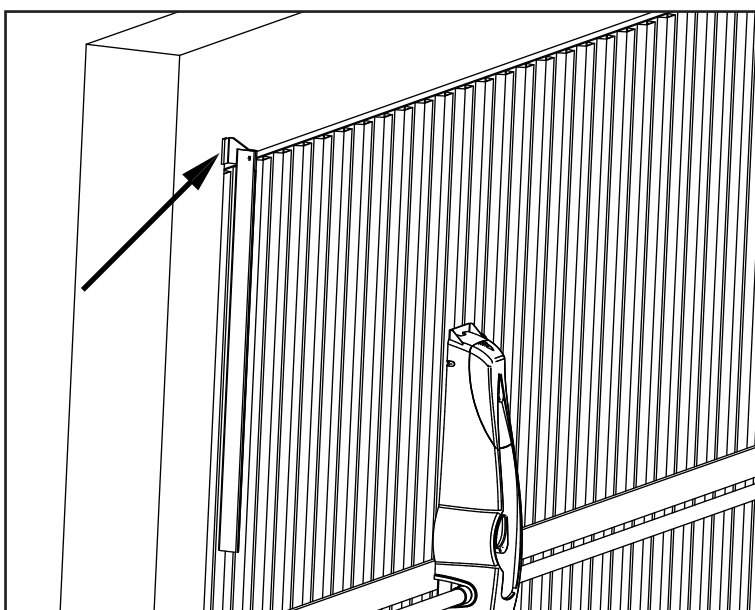
3 - INSTALLAZIONE DEL MOTORE

1. Individuare l'asse braccio porta α e determinare un nuovo asse β (asse di rotazione dell'albero di torsione dell'attuatore), parallelo ad α , posizionato a 100 mm più in basso
2. Posizionare l'attuatore nel centro della porta basculante e determinare i punti di fissaggio del longherone.
3. Separare il motoriduttore dal longherone svitando i due bulloni, fissare il longherone alla porta e rimontare il motoriduttore

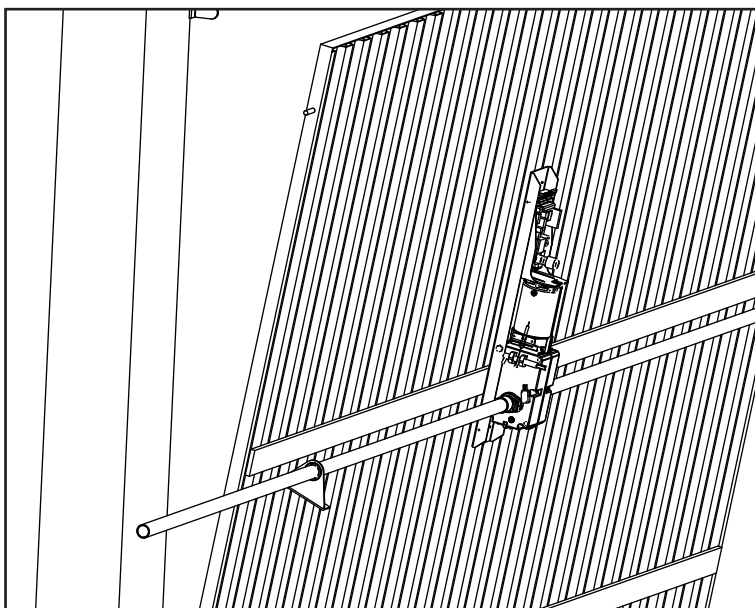


4. Fissare la staffa di ancoraggio (cod. 162405) del braccio telescopico sul traverso superiore della porta o a muro
5. Fissare il braccio telescopico sulla staffa di ancoraggio tramite gli appositi perni e seeger

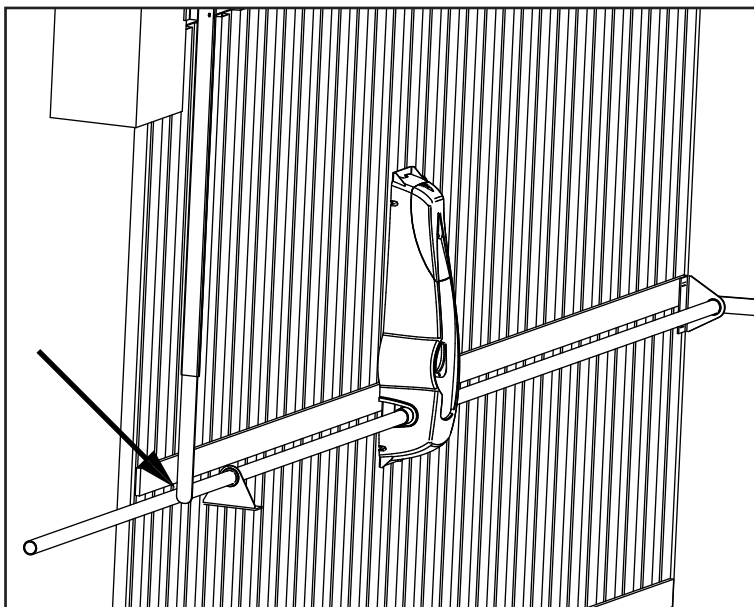
⚠ ATTENZIONE: il braccio telescopico deve essere montato in modo da passare tra il montante e il braccio della porta senza nessun punto di attrito.
Nel caso in cui non sia possibile per mancanza di spazio utilizzare gli appositi bracci curvi.



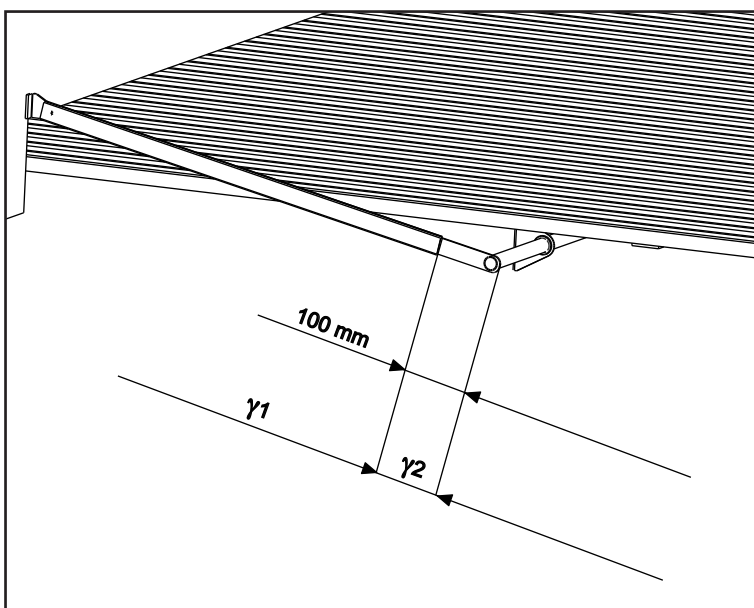
6. Inserire il tubo di trasmissione con bussola nell'albero del motore e inserire la staffa con l'apposita boccola in plastica (cod. 162406) nell'altra estremità del tubo.



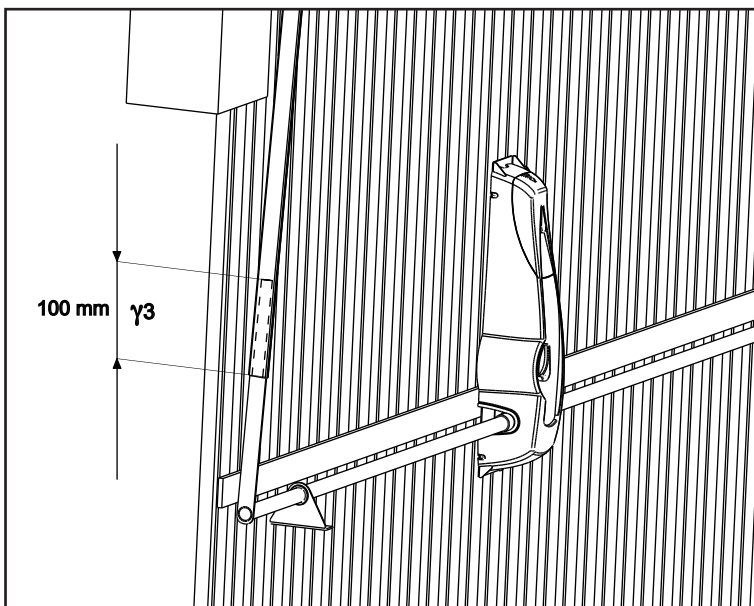
7. Verificare che il tubo sia in posizione perfettamente orizzontale e perpendicolare al braccio telescopico, quindi tagliare la parte di tubo in eccesso.



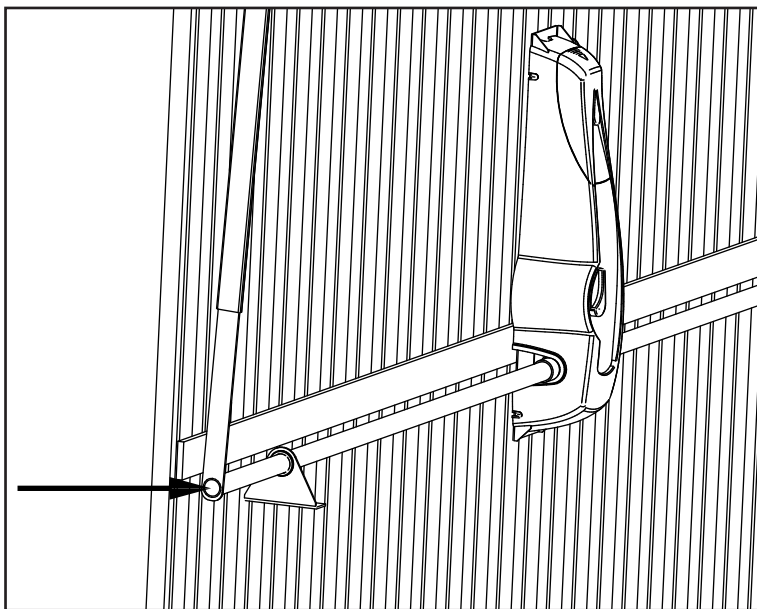
8. Portare la porta in posizione di massima apertura e tagliare la parte superiore γ_1 del braccio telescopico in modo tale che la parte inferiore γ_2 sporga di 100 mm dalla parte superiore



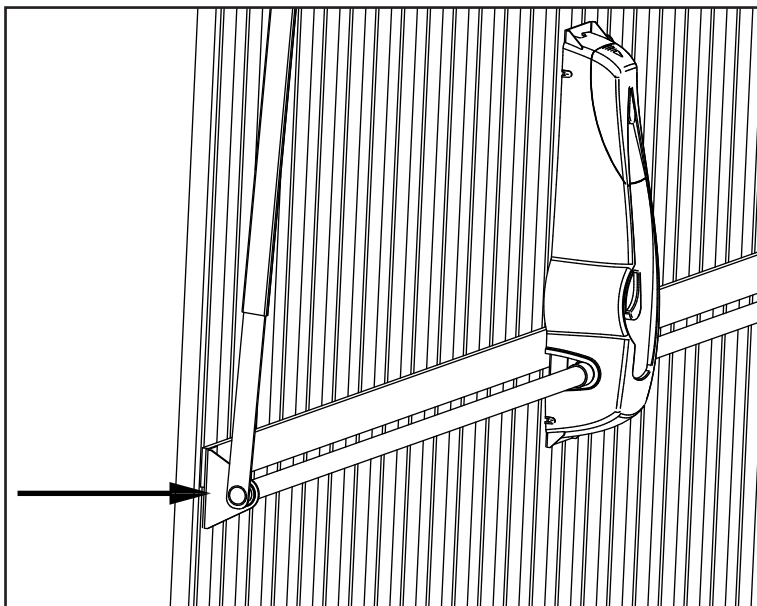
9. Riportare la porta in posizione di chiusura e tagliare la parte inferiore del braccio telescopico in modo che la parte interna γ_3 sia di 100 mm.



10. Mantenendo la porta in posizione di chiusura saldare la base del tubo all'estremità libera della parte inferiore γ2 del braccio telescopico
11. Inserire e fissare definitivamente il braccio telescopico sulla staffa di ancoraggio fissando i perni con i seeger in dotazione



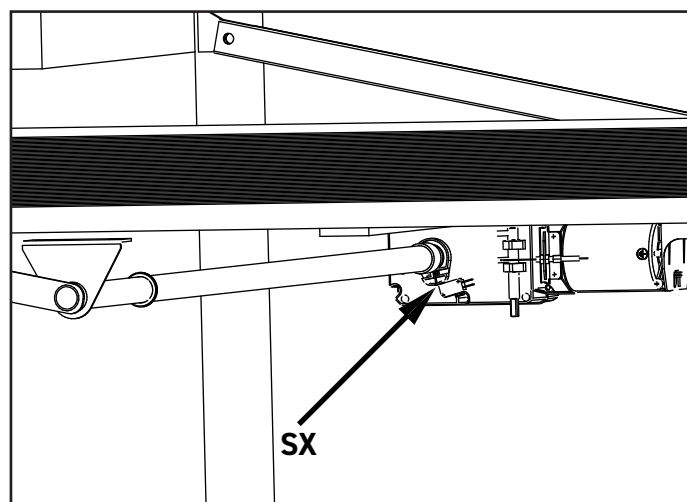
12. Fissare la staffa , inserita precedentemente nel tubo, alla porta basculante.
13. Ripetere le operazioni descritte nei punti 3 ÷ 11 per l'altro lato della porta.
14. Sbloccare il motoriduttore e verificare che le manovre di apertura e chiusura della porta basculante risultino di facile esecuzione. In caso contrario riequilibrare la porta aumentando i contrappesi.



4 - REGOLAZIONE DEI FINECORSI

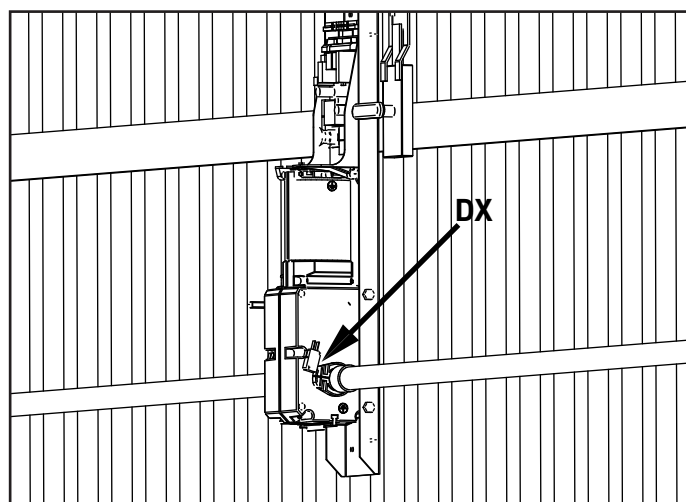
Finecorsa di apertura

Portare la porta basculante a circa 50 mm dalla massima apertura e regolare la camma di sinistra (SX) fino a far inserire il microinterruttore. Fissare la camma chiudendo la vite.



Finecorsa di chiusura

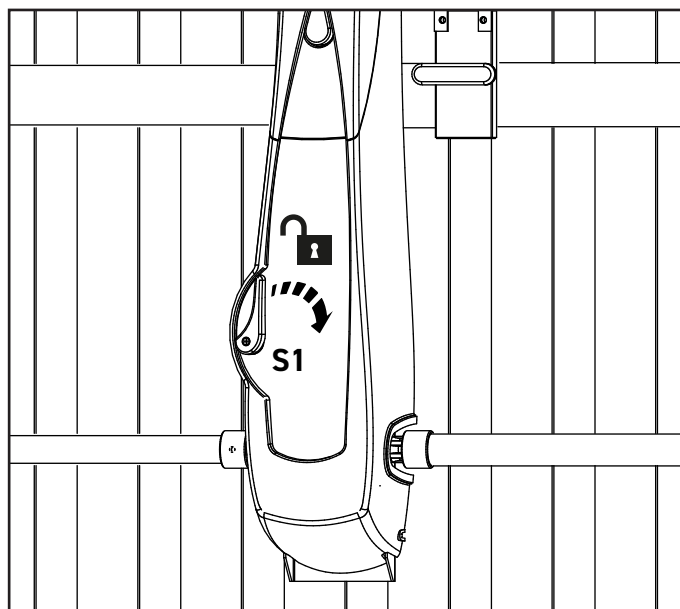
Portare la porta basculante in posizione di chiusura e regolare la camma di destra (DX) fino a far inserire il microinterruttore. Fissare la camma chiudendo la vite.



5 - SBLOCCO DALL'INTERNO

Per sbloccare l'automazione dall'interno ruotare verso il basso la leva di sblocco **S1**.

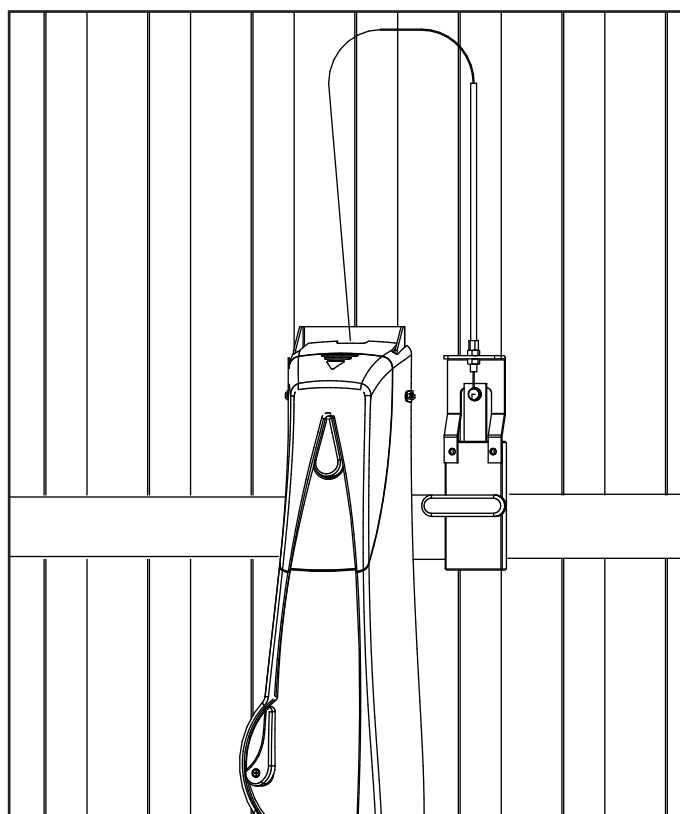
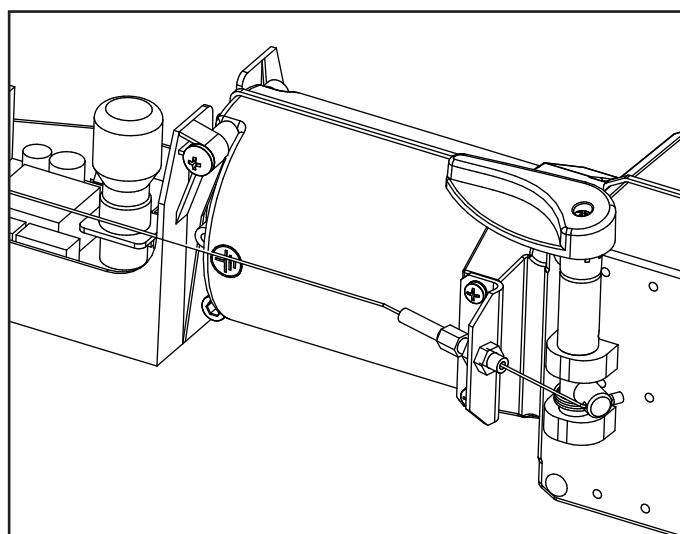
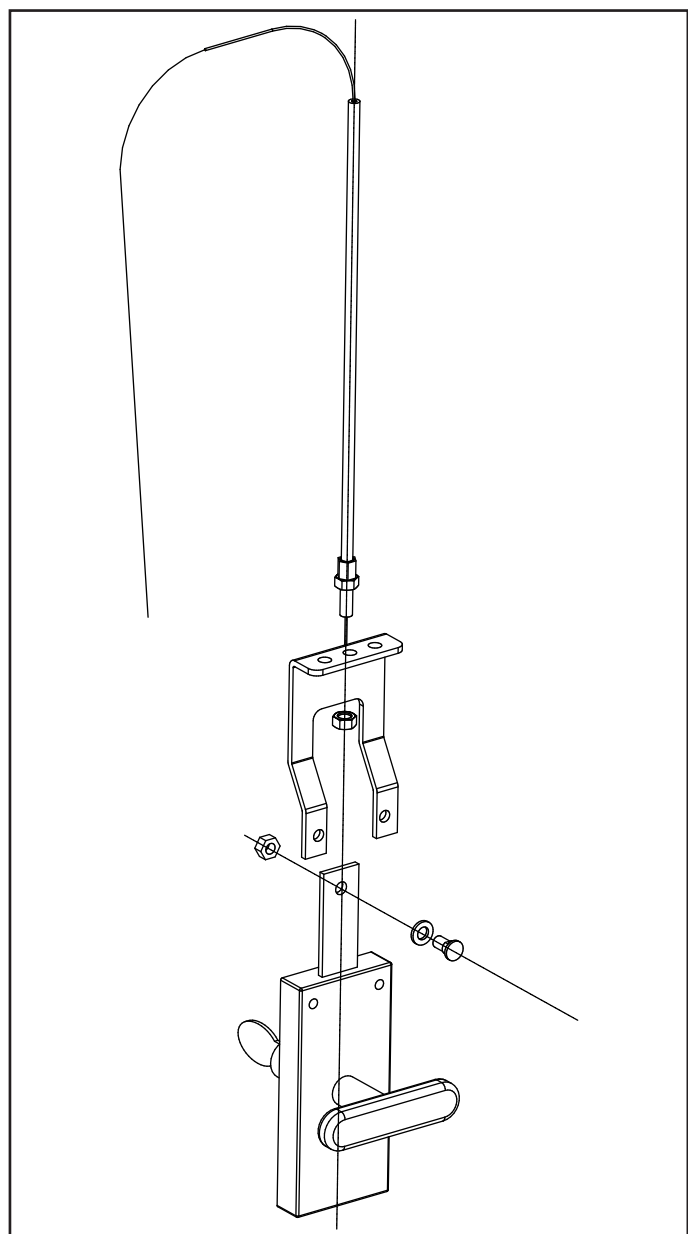
Per ripristinare l'automazione riportare la leva **S1** nella posizione di partenza.



6 - SBLOCCO DALL'ESTERNO

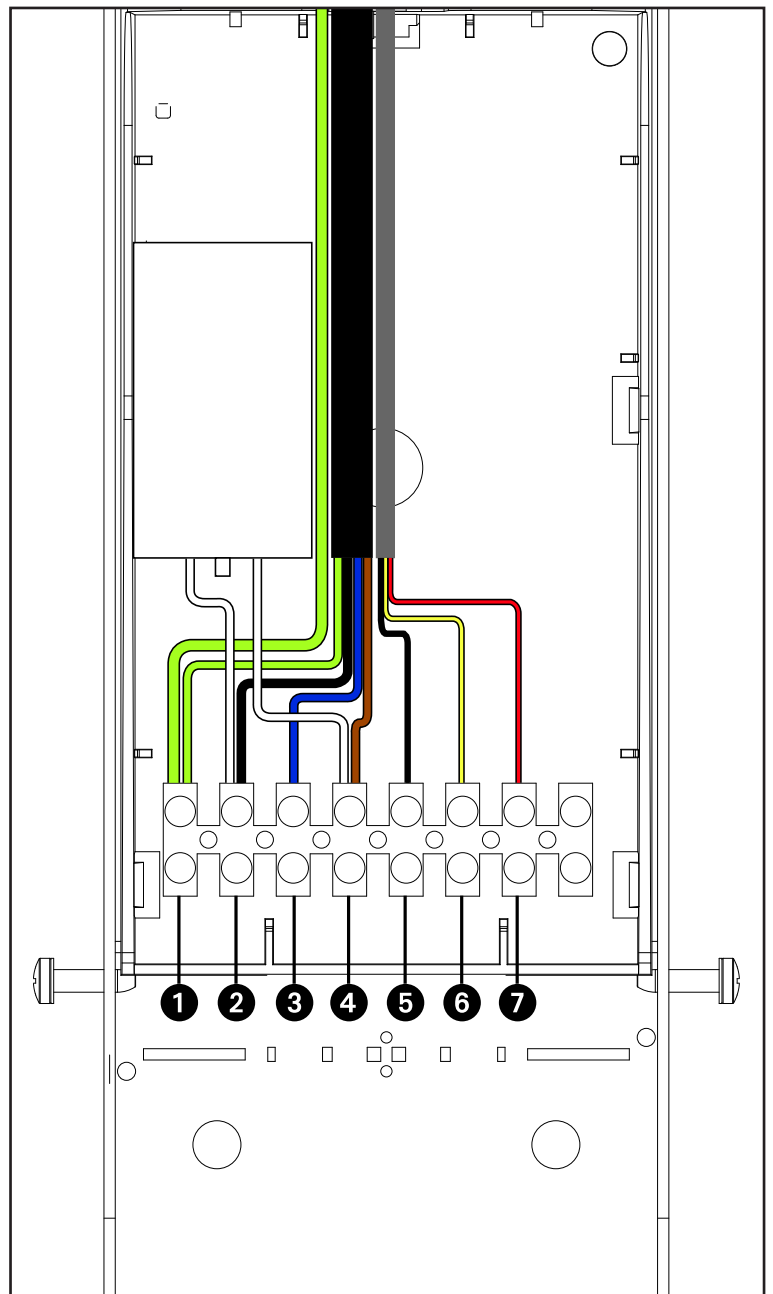
Per sbloccare l'automazione dall'esterno è necessario installare l'apposito kit di sblocco (cod. 162403).

Montare i vari componenti come rappresentato nelle figure.



7 - COLLEGAMENTI ELETTRICI

- 1 - GND
- 2 - Apertura
- 3 - Comune motore
- 4 - Chiusura
- 5 - Finecorsa di apertura
- 6 - Comune finecorsa
- 7 - Finecorsa di chiusura



1 - IMPORTANT REMARKS



Prior to proceeding with installation, it is essential the instructions be read in full, since they contain important information regarding safety, installation, use and maintenance.

AUTOMATION MUST BE IMPLEMENTED IN COMPLIANCE WITH THE EUROPEAN REGULATIONS IN FORCE:

EN 60204-1, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- The installer must provide for a device (es. magnetothermal switch) ensuring the omnipolar sectioning of the equipment from the power supply. The standards require a separation of the contacts of at least 3 mm in each pole (EN 60335-1).
- Installation requires mechanical and electrical skills, therefore it shall be carried out by qualified personnel only, who can issue the Compliance Certificate concerning the whole installation (Machine Directive 2006/42/CE).
- It is mandatory to comply with standard EN 13241-1 and any other national provisions.
- Also the automation upstream electric system shall comply with the laws and rules in force and be carried out workmanlike. V2 S.p.A. declines any responsibility in case of automation upstream electric system not complying with the laws and rules in force and not carried out workmanlike
- The gate's thrust force and its sensitivity to obstacles shall be measured using an appropriate tool and adjusted in compliance with the maximum permitted values, provided in standard EN 12453.
- This test and measurement of force may only be performed by a professional. When hitting an obstacle the door has to stop and reverse (completely or partially, depending on the setting of the PCB).
If the gate does not slide on the requested path or if it does not change its sliding direction as soon as it detects an obstacle, you need to readjust the obstacle detection sensitivity. Then please repeat the test.
If the door after the performed corrections does not stop and reverse according to the valid norms, the door may not be operated automatically.
- The use of the actuator in dusty, saline or explosive environment is forbidden
- The opener is designed for operation in dry rooms exclusively
- For the safety and life of persons it is absolutely necessary to follow all instructions.
- Keep these instructions save for later reference
- Do not permit children to play with the automated garage door. Transmitters are to be kept safe and away from children!
- Electromechanical actuators are not intended for use by people (including children) with reduced physical, sensory or mental abilities, or with lack of experience and knowledge, unless they are supervised or have been instructed on the use of the actuator by a person responsible for their safety.
- The sound pressure level of the A-weighted emission is less than 70 dB (A)
- Cleaning and maintenance intended to be carried out by the user must not be carried out by children without supervision
- Before working on the system (maintenance, cleaning), always disconnect the product from the power supply and any buffer batteries

- Only operate the door if the entire door area is in your field of view. Always be sure, that no persons or objects are located within traveling range of the door
- Do not use the opener when service or adjustment work is required. A badly balanced door, or a faulty garage door system may cause injuries.
- Please inform all persons using the door system on how to operate it correctly and safely.
- Check often the automation, particularly the cables, springs and mechanic parts for wear and tear, damages and unbalancing.
- The plug must be at easy reach, after the installation.
- The data on the plate of the product are written on the label put next to the connection terminal board.
- Any control devices installed in fixed locations (such as buttons or similar devices) must be positioned within the field of view of the gate, at a height of at least 1.5m from the ground.
It is essential that they are mounted out of reach of children!
- The automatic door may work unexpectedly, therefore do not allow anything to remain in the path of the door.
- Affix warning signs indicating the risk of being caught in the door where they may be seen immediately or in the vicinity of the permanently mounted push button.
- Once a month, check that the reverse gear is working, place a 50mm high obstacle on the floor and check that the automatic system reverses the movement after the collision
- During the door release operation, pay attention to any unexpected movements due to the lack of weight balance

V2 has the right to modify the product without previous notice; it also declines any responsibility to damage or injury to people or things caused by improper use or wrong installation.

1.1 - PRELIMINARY CHECKS AND IDENTIFICATION OF THE TYPE TO BE USED

It should be remembered that the device does not compensate for defects caused by improper installation, or poor maintenance, thus, prior to proceeding with installation, ensure that the structure is suitable and meets current standards and, if necessary, perform any structural modifications aimed at the implementation of safety gaps and the protection or segregation of all crushing, shearing and transit zones, and verify that:

- The door must be suitable to be automated (check the door operation manual and directions). The door structure itself must be stout and appropriate to be automated.
- Check the door to be provided with anti-fall system (independent of the suspension system).
- The door must be functional and safe.
- The door must open and close easily without any friction.
- The door must be properly balanced both before and after its automation: stopping the door in any position, it must not move (carry out a balance weight adjustment, if necessary)..
- Fix the engine steadily and using suitable material.
- If necessary, make the structural calculation and enclose to the technical specification paper.
- It is advisable to install the geared motor in the centre of the door; it is permitted to move aside 100 mm to install the sliding arm accessory 162504 (see paragraph 10 page 27) .
- In case of counterbalanced door, check that the minimum distance between the track and the door must not be under 20 mm

Warning: The minimum safety level depends on the type of use; please refer to the following outline:

TYPE OF ACTIVATION COMMANDS	CLOSURE USE TYPE		
	GROUP 1 Informed people (use in private area)	GROUP 2 Informed people (use in public area)	GROUP 3 Informed people (unlimited use)
Man-present command	A	B	Not possible
Remote control and closure in view (e.g. infrared)	C or E	C or E	C and D or E
Remote control and closure not in view (e.g. radio)	C or E	C and D or E	C and D or E
Automatic control (e.g. timed closure control)	C and D or E	C and D or E	C and D or E

GROUP 1 - Only a limited number of people are authorised for use, and closure is not in a public area. Examples of this type are gates inside business premises, where the sole users are employees, or a part of them who have been suitably informed.

GROUP 2 - Only a limited number of people are authorised for use, but in this case, closure is in a public area. An example of this may be a company gate that accesses onto a public street, and which is only used by employees.

GROUP 3 - Anyone can use the automated closure, which is thus located on public land. For example the access gate to a supermarket or an office, or a hospital.

PROTECTION A - Closure is activated by means of a control button with the person present, i.e. with maintained action.

PROTECTION B - With the person present, closure is activated by a command controlled by means of a key-switch or the like, in order to prevent use by unauthorised persons.

PROTECTION C - Restricts the force of the leaf of the door or gate. I.e., in the case of the gate striking an obstacle, the impact force must fall within a curve established by the regulations.

PROTECTION D - Devices, such as photocells, capable of detecting the presence of people or obstacles. They may be active on just one side or on both sides of the door or gate.

PROTECTION E - Sensitive devices, such as footboards or immaterial barriers, capable of detecting the presence of a person, and installed in such a way that the latter cannot be struck in any way by a moving leaf or panel. These devices should be active within the entire "danger zone" of the gate. The Machinery Directive defines "Danger Zone" as any zone surrounding and/or near machinery where the presence of an exposed person constitutes a risk to the health and safety of that person.

The risk analysis should take into consideration all danger zones for the automation device, which should be appropriately protected and marked.

In a clearly visible area, apply a sign with information identifying the motorised door or gate.

The installer should provide the user with all the information relating to automatic operation, emergency opening and maintenance of the motorised door or gate.



1.2 - DISPOSAL OF THE PRODUCT

As for the installation operations, even at the end of this product's life span, the dismantling operations must be carried out by qualified experts.

This product is made up of various types of materials: some can be recycled while others need to be disposed of. Find out about the recycling or disposal systems envisaged by your local regulations for this product category.

Important! – Parts of the product could contain pollutants or hazardous substances which, if released into the environment, could cause harmful effects to the environment itself as well as to human health. As indicated by the symbol opposite, throwing away this product as domestic waste is strictly forbidden. So dispose of it as differentiated waste, in accordance with your local regulations, or return the product to the retailer when you purchase a new equivalent product.

Important! – the local applicable regulations may envisage heavy sanctions in the event of illegal disposal of this product.

1.3 - EU DECLARATION OF CONFORMITY AND DECLARATION OF INCORPORATION OF PARTLY COMPLETED MACHINE

Declaration in accordance with Directives: 2014/35/UE (LVD); 2014/30/UE (EMC); 2006/42/CE (MD) ANNEX II, PART B

The manufacturer V2 S.p.A., headquarters in Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italy

Under its sole responsibility hereby declares that:
the partly completed machinery model(s):
DD SMALL 9000

Description: electromechanical actuator for garage doors

- is intended to be installed on garage doors to create a machine according to the provisions of the Directive 2006/42/EC. The machinery must not be put into service until the final machinery into which it has to be incorporated has been declared in conformity with the provisions of the Directive 2006/42/EC (annex II-A).
- is compliant with the applicable essential safety requirements of the following Directives:
Machinery Directive 2006/42/EC (annex I, chapter 1)
Low Voltage Directive 2014/35/EU
Electromagnetic Compatibility Directive 2014/30/EU
Directive ROHS-3 2015/863/UE

The relevant technical documentation is available at the national authorities' request after justifiable request to:
V2 S.p.A.
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italy

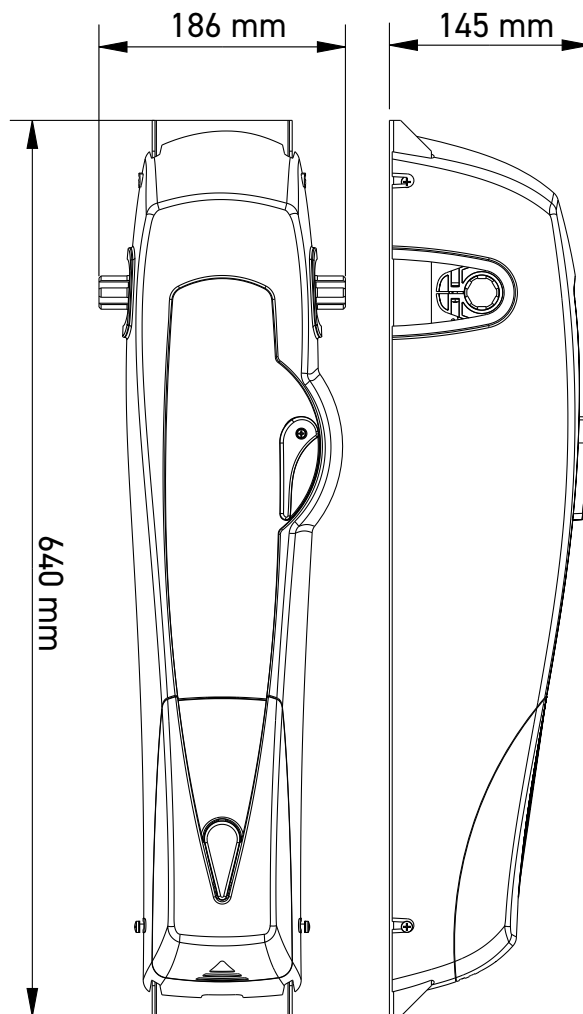
The person empowered to draw up the declaration and to provide the technical documentation:

Roberto Rossi

Legal representative of V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2024

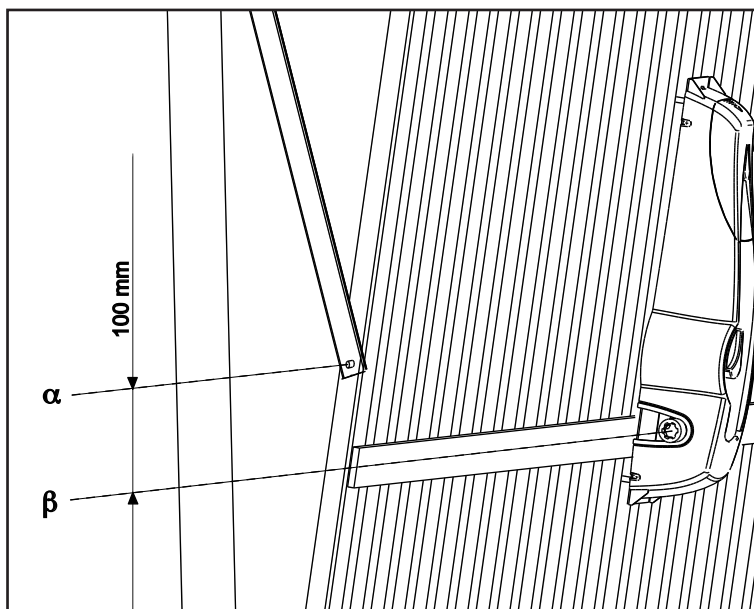
2 - TECHNICAL SPECIFICATIONS

Power supply (VAC - Hz)	230 - 50/60
Full load current (A)	2,5
Maximum electrical power (W)	575
Motor speed (rpm)	1,6
Capacitor (μF)	8
Duty cycle (cycles/hour)	36
Weight (kg)	9
Maximum door surface area (m²)	9
Protection class (IP)	20
Operating temperature (°C)	-20 ÷ +50



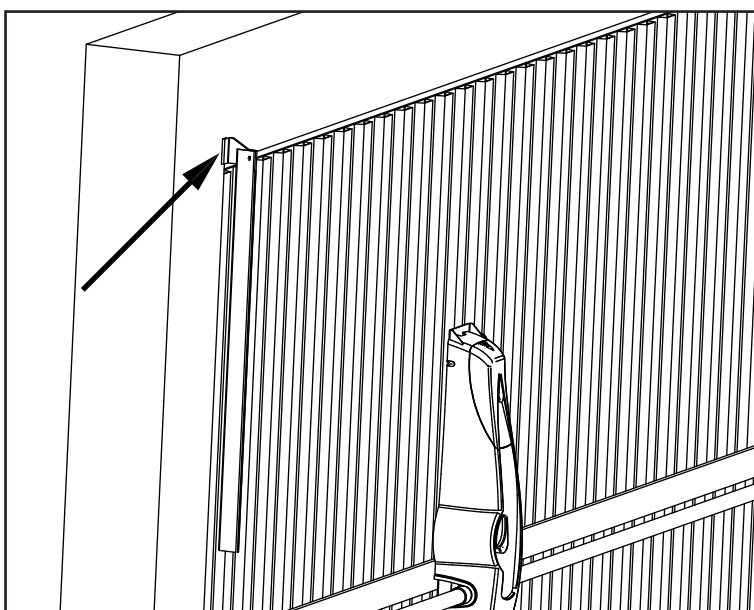
3 - INSTALLATION OF THE MOTOR

1. Identify the axis of door arm α and fix a new axis β (which will be the axis of rotation of the actuator torque shaft), parallel as to α and placed 100 mm down.
2. Place the actuator in the middle of the sliding door and fix the longitudinal member fastening points.
3. Separate the ratiomotor from the longitudinal member by unscrewing the two bolts, then fasten the longitudinal member to the door and assembly the ratiomotor again.

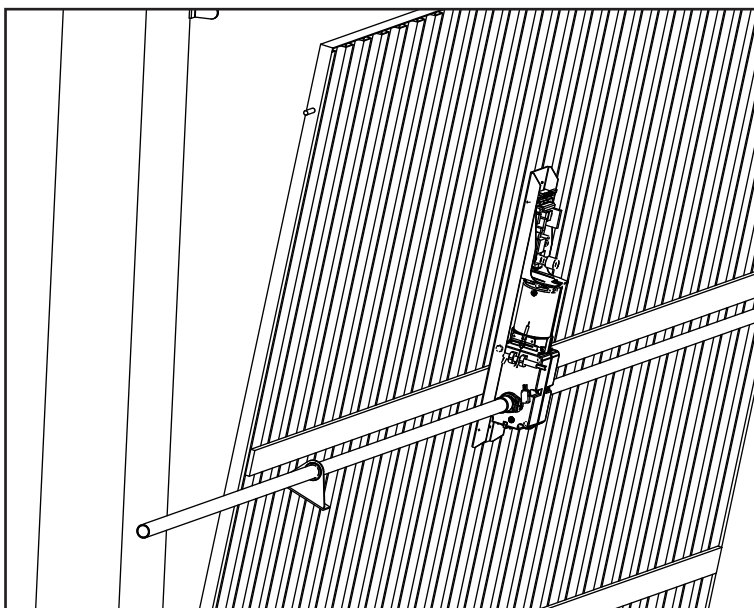


4. Fasten the anchoring bracket of the telescopic arm (code 162405) on the door upper cross member or on the wall
5. Fasten the telescopic arm on the anchoring bracket by means of the proper pins and "seeger"

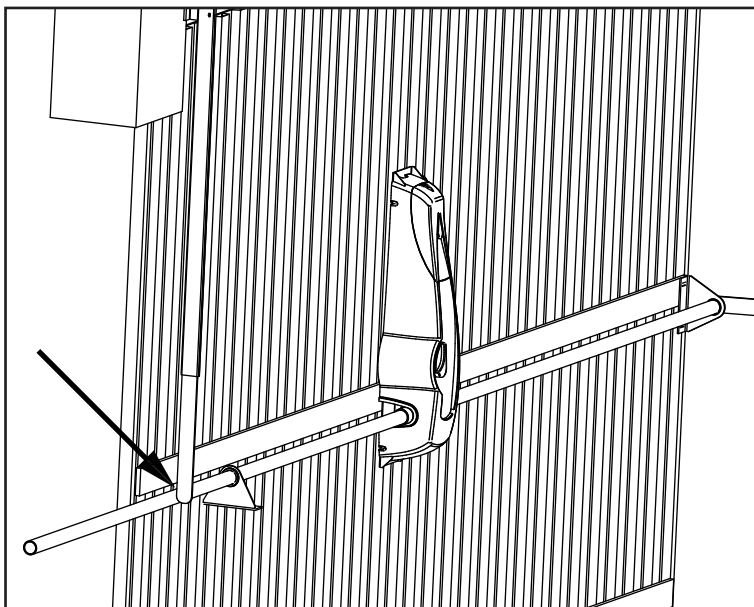
⚠ WARNING: the telescopic arm must be assembled in such a way as to pass between the door case and the door arm without any friction. In case this is not possible due to the lack of space, make use of the special curve arms



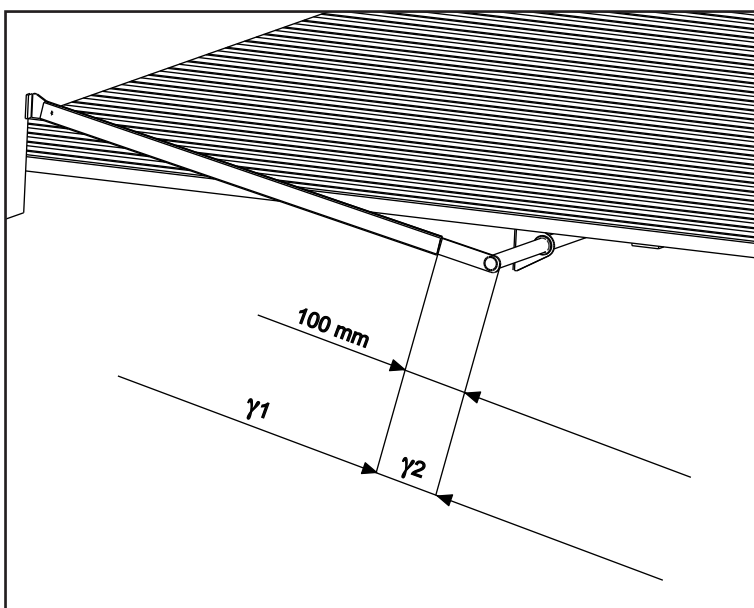
6. Enter the drive tube equipped with a bush into the drive shaft and enter the bracket by means of the special plastic bushing (code 162406) into the other tube end



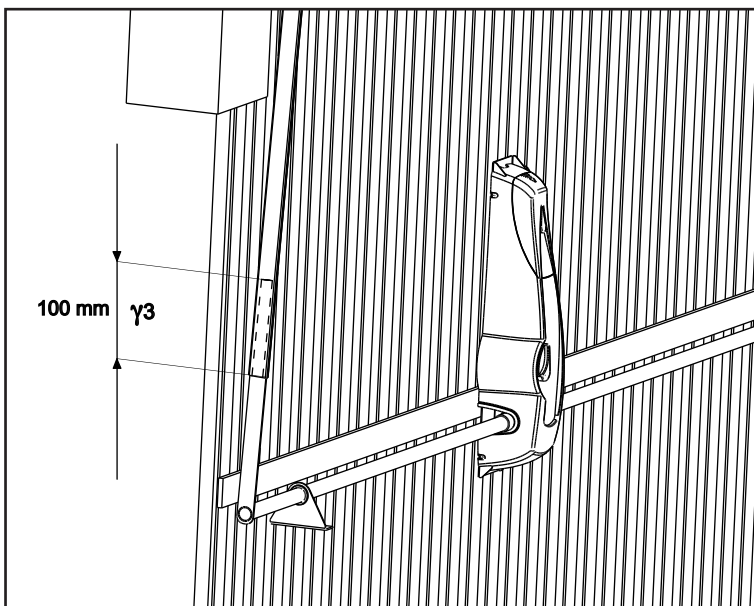
7. Check that the tube is perfectly horizontal and perpendicular as to the telescopic arm, then cut the part of exceeding tube



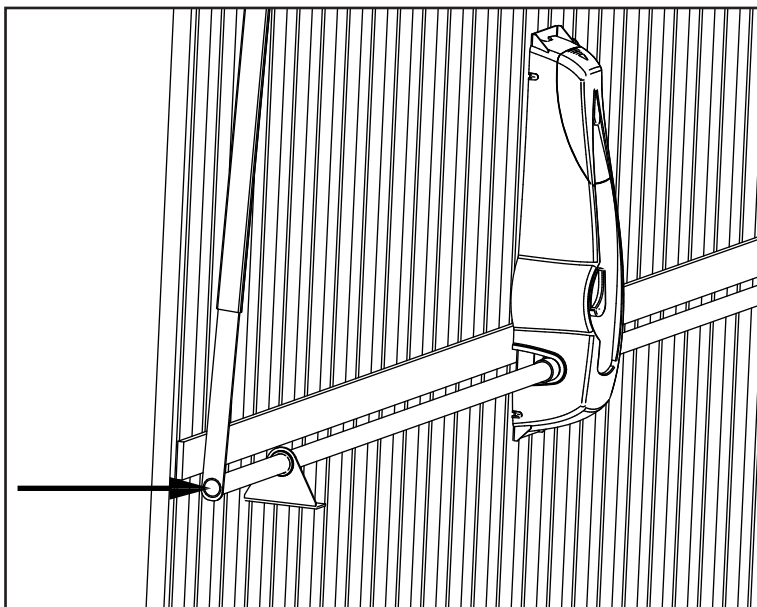
8. Drive the door to its max. opening position and cut the $\gamma 1$ upper part of the telescopic arm so that there is a $\gamma 2$ 100-mm lower part projection by the upper side



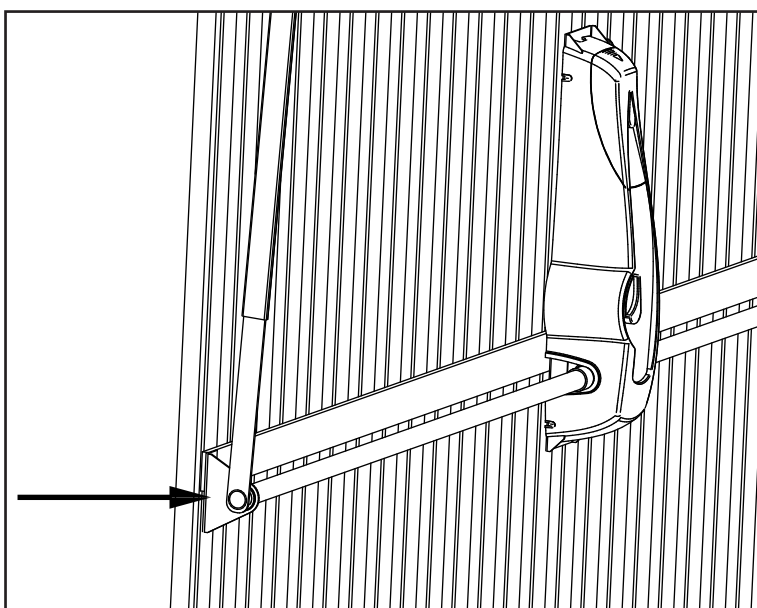
9. Drive the door to its closing position and cut the telescopic arm lower part so that the $\gamma 3$ inner part is of 100 mm



10. By keeping the door closed, weld the tube base to the $\gamma 2$ lower part free end of the telescopic arm 10.
11. Enter and finally fasten the telescopic arm on the anchoring bracket by fastening all pins by means of "seeger" supplied



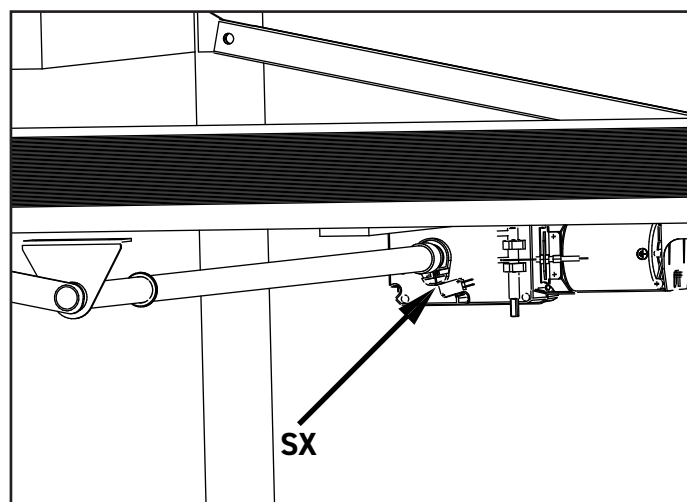
12. Fasten the bracket, which has been previously entered into the tube, to the sliding door
12. Repeat what described at points 3 ÷ 11 as for the other side of the door
13. Release the ratiomotor and check that the sliding door opening and closing operations can be easily performed. Otherwise, the door must be balanced again by increasing the balance weights.



4 - ENDS OF STROKE ADJUSTMENT

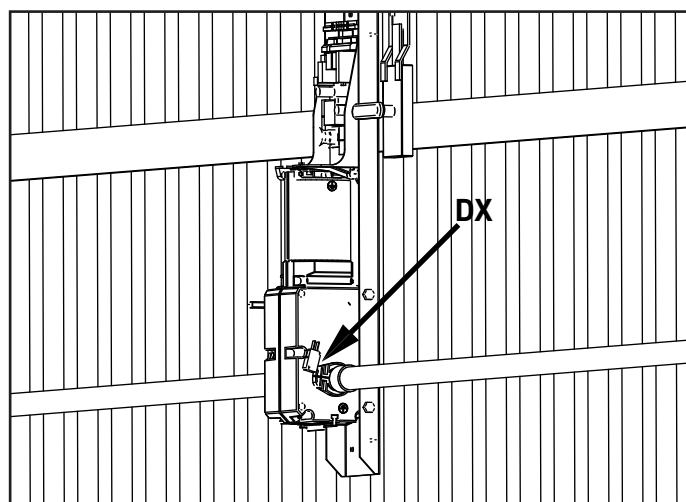
Opening end of stroke

Drive the sliding door to approx. 50 mm from its max. opening, then adjust the left cam so that the microswitch is operated. Fasten the cam by screwing it.



Closing end of stroke

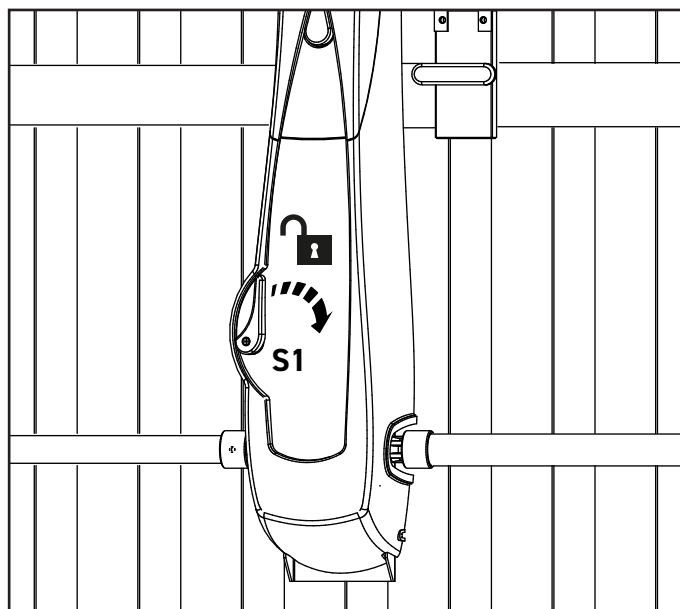
Drive the sliding door to its max. closing position and adjust the right cam so that the microswitch is operated. Fasten the cam by screwing it.



5 - RELEASE FROM INSIDE

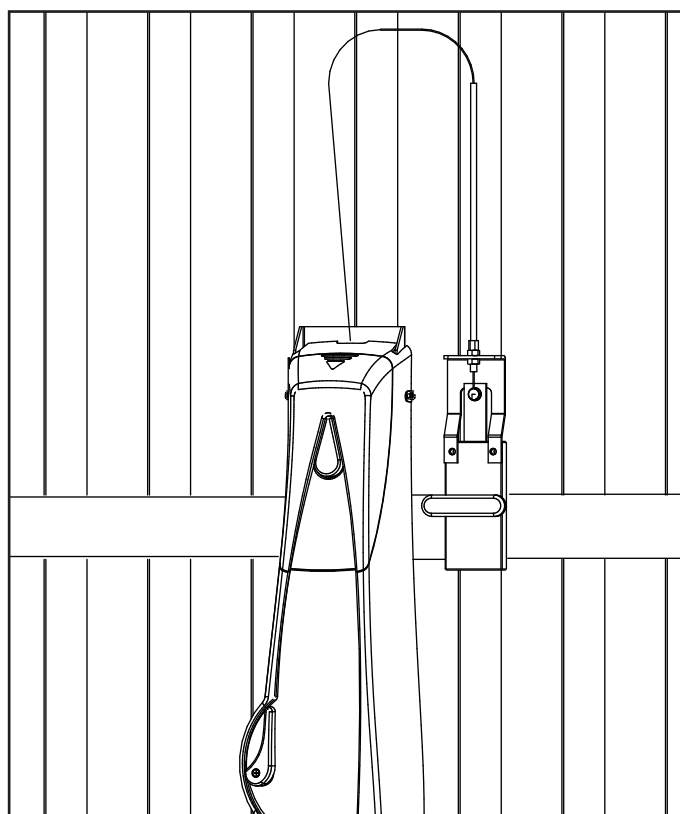
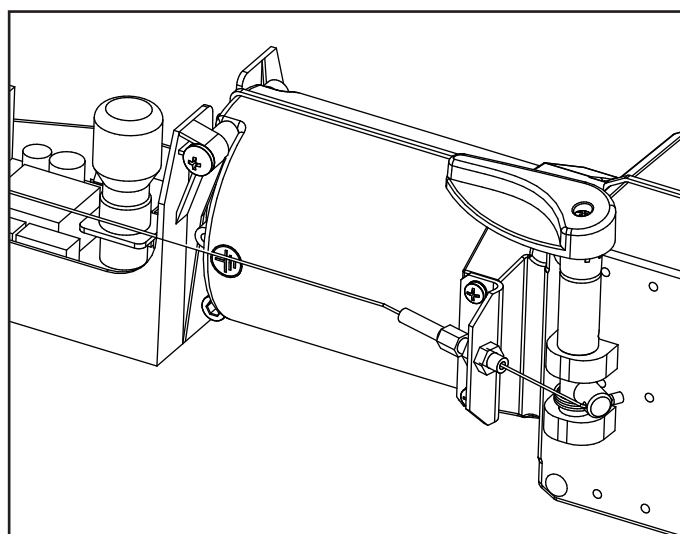
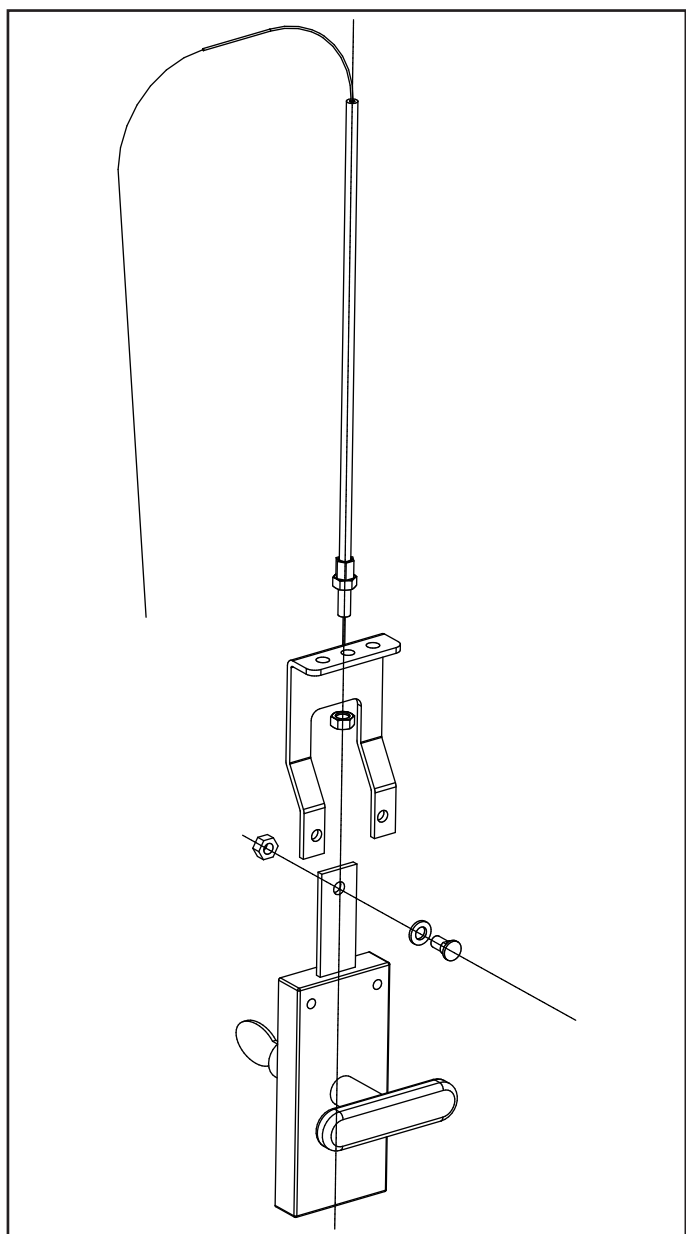
Turn downwards the **S1** release lever in order to release the automation from inside.

Turn the **S1** lever to its original position in order to reset the automation



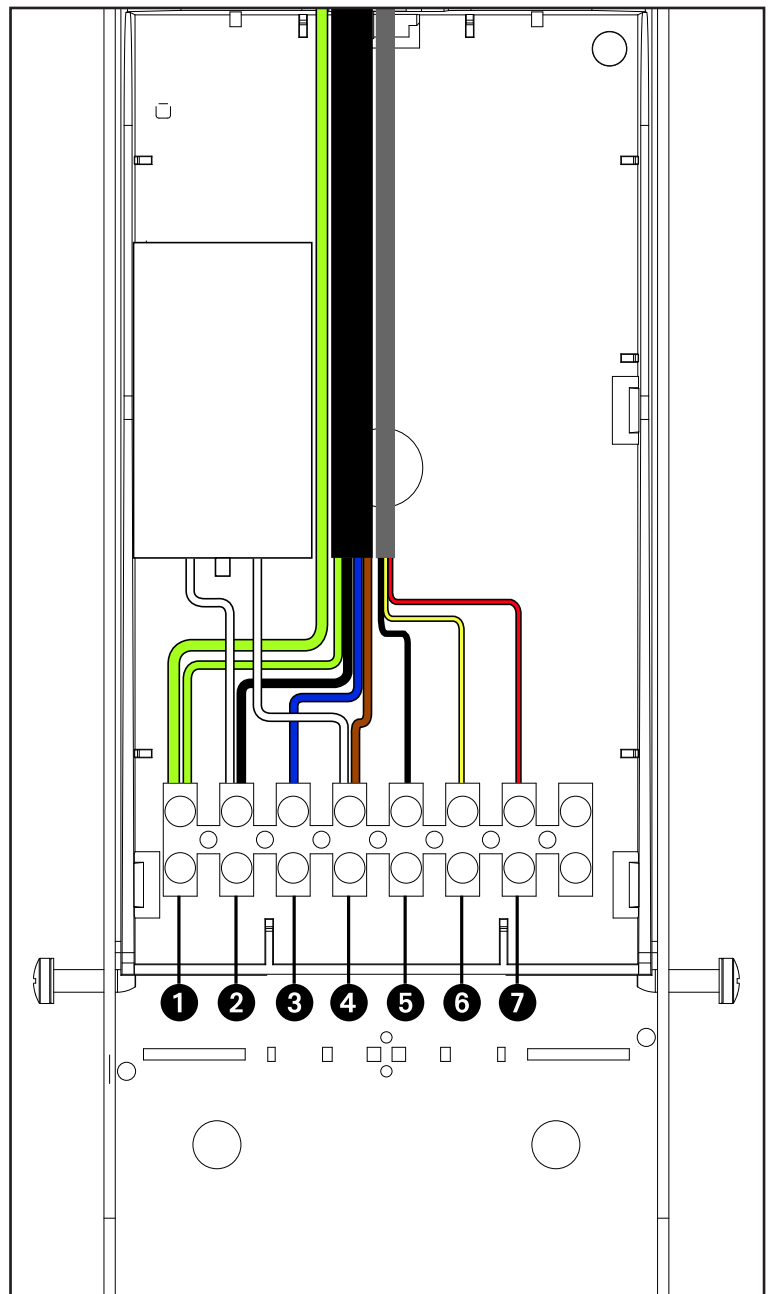
6 - RELEASE FROM OUTSIDE

The special release kit must be installed to release the automation from outside (cod. 162403). Assembly all parts as shown in figures



7 - ELECTRICAL CONNECTIONS

- 1 - GND
- 2 - Open
- 3 - Motor common
- 4 - Close
- 5 - Open limit switch
- 6 - Common limit switch
- 7 - Close limit switch



1 - CONSIGNES DE SÉCURITÉ



Il est nécessaire de lire attentivement toutes les instructions avant de procéder à l'installation car elles contiennent d'importantes indications concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien.

L'AUTOMATION DOIT ÊTRE RÉALISÉE CONFORMÉMENT AUX DISPOSITIFS NORMATIFS EUROPÉENS EN VIGUEUR:

EN 60204-1, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- L'installateur doit pourvoir à l'installation d'un dispositif (ex. interrupteur magnétothermique) qui assure la coupure omnipolaire de l'équipement du réseau d'alimentation. La norme requiert une séparation des contacts d'au moins 3 mm pour chaque pôle (EN 60335-1).
- L'installation requiert des compétences en matière d'électricité et mécaniques; doit être faite exclusivement par techniciens qualifiés en mesure de délivrer l'attestation de conformité pour l'installation (Directive 2006/42/CE).
- Il est obligatoire de respecter la norme EN 13241-1 et les éventuelles prescriptions nationales.
- Le circuit électrique en amont de l'automatisation doit répondre lui aussi aux réglementations en vigueur et être effectué dans la règle de l'art. V2 S.p.A. n'assume aucune responsabilité si le circuit en amont ne répond pas aux réglementations en vigueur et n'est pas effectué dans la règle de l'art.
- Le réglage de la force de poussée de la porte et de la sensibilité aux obstacles doit être mesuré avec instrument spécial et réglé conformément aux valeurs maximums admises par la réglementation EN 12453.
- Cet essai et mesure sur la force peut être effectué uniquement par un personnel spécialisé. Si la porte relève un obstacle, elle devra arrêter et inverser le mouvement (complètement ou même seulement partiellement, suivant les programmations effectuées sur la logique de commande).
- Si la porte ne coulisse pas sur la course demandée ou si elle n'inverse pas le mouvement quand elle relève un obstacle, il faudra répéter le réglage de la sensibilité aux obstacles. Ensuite, répéter l'essai.
- Si, même après les corrections effectuées, la porte ne s'arrête et pas et n'inverse pas le mode comme demandé en revanche par la réglementation, elle ne pourra pas continuer à fonctionner automatiquement.
- Il est défendu d'utiliser l'actionneur dans des milieux poussiéreux et des atmosphères salines ou explosives.
- L'opérateur est réalisé uniquement pour le fonctionnement dans des pièces sèches.
- Pour protéger la sécurité des personnes, il est d'une importance vitale de respecter toutes les instructions.
- Conserver avec soin ce mode d'emploi.
- Ne pas permettre aux enfants de jouer avec la porte motorisée. Garder le transmetteur hors de la portée des enfants !
- Les actionneurs électromécaniques ne sont pas destinés à être utilisés par des personnes (y compris des enfants) ayant des capacités physiques, sensorielles ou mentales réduites, ou avec un manque d'expérience et de connaissances, à moins qu'elles ne soient supervisées ou aient reçu des instructions sur l'utilisation de l'actionneur par une personne responsable de leur sécurité.
- Le niveau de pression acoustique de l'émission pondérée A est inférieur à 70 dB (A)

- Le nettoyage et l'entretien destinés à être effectués par l'utilisateur ne doivent pas être effectués par des enfants sans surveillance
- Avant d'intervenir sur le système (maintenance, nettoyage), débranchez toujours le produit de l'alimentation électrique et des batteries tampons
- Mettre la porte en fonctionnement uniquement quand toute l'aire est visible. S'assurer que la zone de mouvement de la porte, potentiellement dangereuse, soit vide d'obstacles ou de personnes.
- Ne pas utiliser l'opérateur après avoir noté la nécessité de réparations ou de travaux de réglage, parce qu'une panne de l'installation ou une porte déséquilibrée peuvent causer des lésions.
- Informer toutes les personnes qui utilisent la porte motorisée sur les modalités de commandes correctes et fiables.
- Contrôler fréquemment l'installation, en particulier câbles, ressorts et parties mécaniques pour signes d'usure, endommagement et déséquilibre.
- La fiche doit être facilement accessible après l'installation.
- Les données de plaque du produit sont reportées sur l'étiquette appliquée à proximité de la plaque à bornes pour les branchements.
- D'éventuels dispositifs de commande appliqués en poste fixe (comme boîtiers et similaires), doivent être installés dans le champ visuel de la porte à une hauteur d'au moins 1,5 m du sol. Monter les accessoires absolument hors de portée des enfants !
- La porte automatique peut fonctionner de façon inattendue, ne laissez donc rien rester sur le chemin de la porte.
- La signalisation relative aux dangers résiduels comme l'écrasement, doit être fixée sur un point bien visible ou à proximité du bouton en poste fixe.
- Une fois par mois, vérifiez que la marche arrière fonctionne, placez un obstacle de 50 mm de haut sur le sol et vérifiez que le système automatique inverse le mouvement après la collision
- Lors du déverrouillage de la porte, faites attention aux mouvements inattendus dus au manque d'équilibre des poids

V2 se réserve le droit d'apporter d'éventuelles modifications au produit sans préavis; elle décline en outre toute responsabilité pour tous types de dommages aux personnes ou aux choses dus à une utilisation impropre ou à une mauvaise installation.

1.1 - VERIFICATIONS PRELIMINAIRES ET IDENTIFICATION DE LA TYPOLOGIE D'UTILISATION

On rappelle que l'automatisation ne pourvoit pas à des défauts causés par une installation erronée, ou par un mauvais entretien, donc, avant de procéder à l'installation, vérifier que la structure soit adaptée et conforme aux normes en vigueur et, si nécessaire, apporter toutes les modifications structurelles visant à la réalisation des éléments de sécurité et à la protection ou ségrégation de toutes les zones d'écrasement, cisaillement, convoyage et vérifier que :

- La porte peut être automatisable (vérifier la documentation de la porte). Par ailleurs, vérifier que sa structure soit solide et adaptée pour être automatisée.
- La porte soit dotée de systèmes antichute (indépendants du système de suspension).
- La porte soit fonctionnelle et sûre.
- La porte doit s'ouvrir et se fermer librement sans aucun point de frottement.
- La porte doit être convenablement équilibrée aussi bien avant qu'après l'automatisation : en arrêtant la porte dans n'importe quelle position, elle ne doit pas se déplacer ; prévoir éventuellement un réglage des ressorts ou des contrepoids.
- Effectuer la fixation du moteur de façon stable en utilisant des matériaux adaptés.
- Effectuer, si nécessaire, le calcul structurel et le joindre au livret technique.
- Il est conseillé d'installer le motoréducteur au niveau du centre de la porte, au maximum est autorisé le décalage latéral de 100 mm nécessaire pour installer l'archet accessoire 162504 (voir paragraphe 10 page 7) .
- Si la porte est basculante, vérifier que la distance minimum entre le rail et la porte ne soit pas inférieur à 20 mm.

Attention : Le niveau minimum de sécurité dépend du type d'utilisation ; se reporter au schéma suivant :

TYPOLOGIE DES COMMANDES D'ACTIVATION	TYPOLOGIE D'UTILISATION DE LA FERMETURE		
	GROUPE 1 Personnes informées (usage en zone privée)	GROUPE 2 Personnes informées (usage en zone publique)	GROUPE 3 Personnes informées (usage illimité)
Commandes de type "homme mort"	A	B	Impossible
Commande à distance et fermeture à vue (ex. infrarouge)	C ou bien E	C ou bien E	C et D ou bien E
Commande à distance et fermeture hors vue (ex.ondes radio)	C ou bien E	C et D ou bien E	C et D ou bien E
Commande automatique (ex. commande de fermeture temporisée)	C et D ou bien E	C et D ou bien E	C et D ou bien E

GROUPE 1 - Seul un nombre limité de personnes est autorisé à l'usage, et la fermeture ne se situe pas dans une zone publique. On peut citer comme exemple de ce type, les portails à l'intérieur des sociétés, dont les utilisateurs sont les seuls employés ou partie d'entre eux, et ont été spécialement informés.

GROUPE 2 - Seul un nombre limité de personnes est autorisé à l'usage, mais dans ce cas la fermeture se trouve dans une zone publique. On peut citer comme exemple le portail d'une entreprise permettant l'accès à une route publique et pouvant être utilisé exclusivement par les employés de ladite entreprise.

GROUPE 3 - La fermeture automatisée du portail peut être utilisée par quiconque, elle est donc située sur un sol public. Par exemple, la porte d'accès d'un supermarché, d'un bureau, ou d'un hôpital.

PROTECTION A - La fermeture est activée à l'aide d'un bouton de commande avec la personne présente, il s'agit d'une action prévoyant le maintien enfoncé du bouton.

PROTECTION B - La fermeture est activée à l'aide d'une commande nécessitant la présence de la personne, par l'intermédiaire d'un sélecteur à clé ou similaire, afin d'en empêcher l'usage par des personnes non autorisées.

PROTECTION C - Limitation des forces du vantail de la porte ou du portail. À savoir, la force d'impact doit être comprise dans une courbe établie en fonction de la norme en vigueur, au cas où le portail rencontrerait un obstacle.

PROTECTION D - Dispositifs tels que des photocellules, capables de relever la présence de personnes ou d'obstacles. Ils peuvent être activés sur un ou deux côtés de la porte ou du portail.

PROTECTION E - Dispositifs sensibles tels que les estrades ou les barrières immatérielles, capables de relever la présence d'une personne, et installés de manière à ce que celle-ci ne puisse en aucun cas être heurtée par la porte en mouvement. Ces dispositifs doivent être activés dans l'intégralité de la "zone dangereuse" du portail. Par "zone dangereuse", la Directive Machines entend toute zone située à l'intérieur et/ou à proximité d'une machine dans laquelle la présence d'une personne exposée constitue un risque pour sa propre sécurité et santé.

L'analyse des risques doit prendre en considération toutes les zones dangereuses de l'automation lesquelles devront faire l'objet d'installation de protection et de signalétique adaptées.

Une plaque comportant les données d'identification de la porte ou du portail motorisé doit être positionnée de façon bien visible. L'installateur doit fournir à l'utilisateur toutes les informations relatives au fonctionnement automatique, à l'ouverture d'urgence de la porte ou du portail motorisé et à l'entretien.



1.2 - ÉLIMINATION DU PRODUIT

Comme pour les opérations d'installation, même à la fin de la vie de ce produit, les opérations de démantèlement doivent être effectuées par un personnel qualifié.

Ce produit est composé de différents types de matériaux: certains peuvent être recyclés, d'autres doivent être éliminés. S'informer sur les systèmes de recyclage ou de mise au rebut prévus par les règlements en vigueur sur le territoire, pour cette catégorie de produit.

Attention ! – Certaines parties du produit peuvent contenir des substances polluantes ou dangereuses qui, si dispersées dans l'environnement, pourraient provoquer des effets nocifs sur l'environnement et sur la santé humaine. Comme indiqué par le symbole ci-contre, il est interdit de jeter ce produit dans les déchets domestiques. Effectuer une "collecte séparée" pour la mise au rebut, selon les méthodes prévues par les règlements en vigueur sur le territoire, ou amener le produit au vendeur au moment de l'achat d'un nouveau produit équivalent.

Attention ! – les règlements en vigueur au niveau local peuvent prévoir de lourdes sanctions en cas de mise au rebut abusif de ce produit.

1.3 - DECLARATION UE DE CONFORMITE ET DECLARATION D'INCORPORATION DE QUASI-MACHINE - Déclaration en accord avec les Directives: 2014/35/UE (LVD); 2014/30/UE (EMC); 2006/42/CE (MD) ANNEXE II, PARTIE B

Le fabricant V2 S.p.A., ayant son siège social a:
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italie

Déclare sous sa propre responsabilité que l'automatisme modèle: DD SMALL 9000

Description: actionneur électromécanique pour portes de garage

- a été conçu pour être incorporé dans une porte de garage en vue de former une machine conformément à la Directive 2006/42/CE. Cette machine ne pourra pas être mise en service avant d'être déclarée conforme aux dispositions de la directive 2006/42/CE (Annexe II-A)
- est conforme exigences essentielles applicables des Directives: Directive Machines 2006/42/CE (Annexe I, Chapitre 1)
Directive basse tension 2014/35/UE
Directive compatibilité électromagnétique 2014/30/UE
Directive ROHS-3 2015/863/UE

La documentation technique est à disposition de l'autorité compétente sur demande motivée à l'adresse suivante:
V2 S.p.A.
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italie

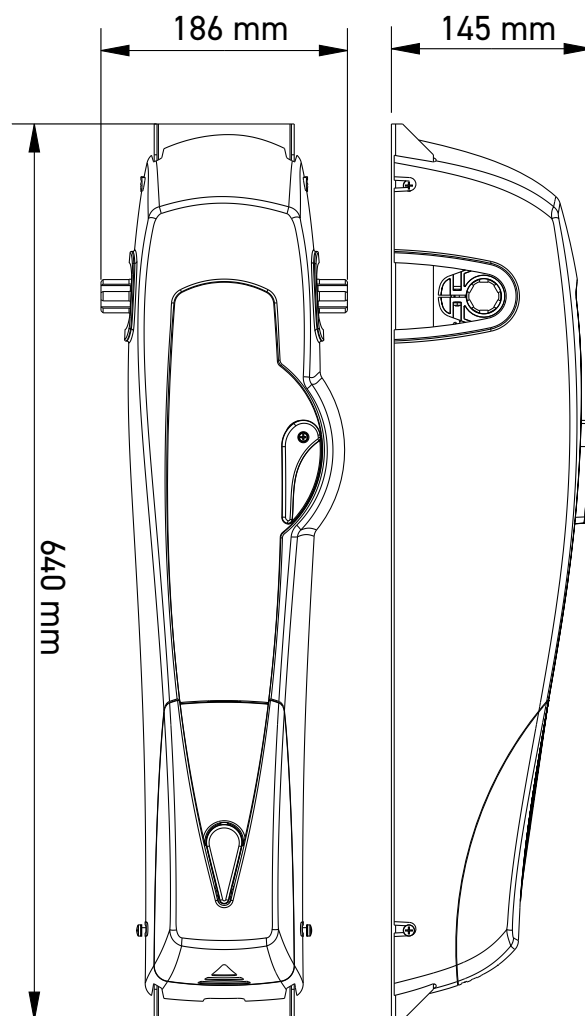
La personne autorisée à signer la présente déclaration d'incorporation et à fournir la documentation technique est :

Roberto Rossi

Représentant légal de V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2023

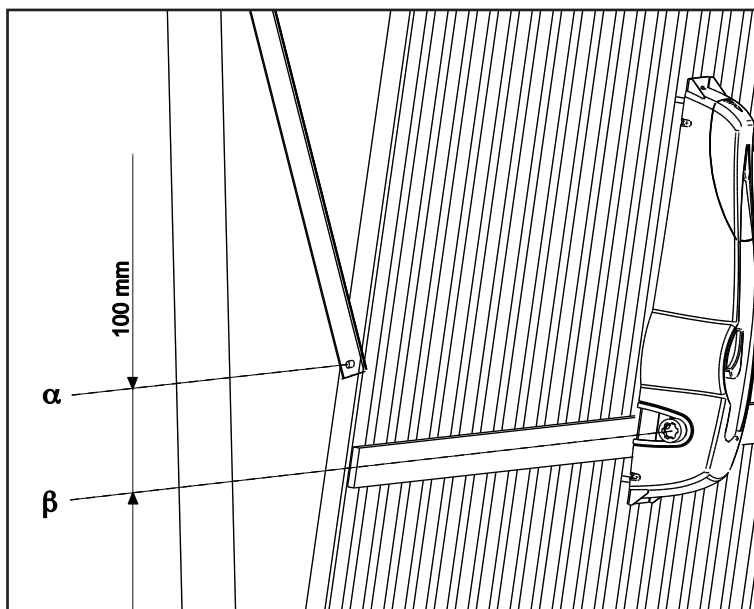
2 - CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

Alimentation (Vca - Hz)	230 - 50/60
Absorption à pleine charge (A)	2,5
Puissance électrique maximale (W)	575
Vitesse du moteur (tr/min)	1,6
Condensateur (µF)	8
Cycle de travail (cycles/heure)	36
Poids (kg)	9
Surface maximale de la porte (m2)	9
Classe de protection (IP)	20
Température de fonctionnement (°C)	-20 ÷ +50



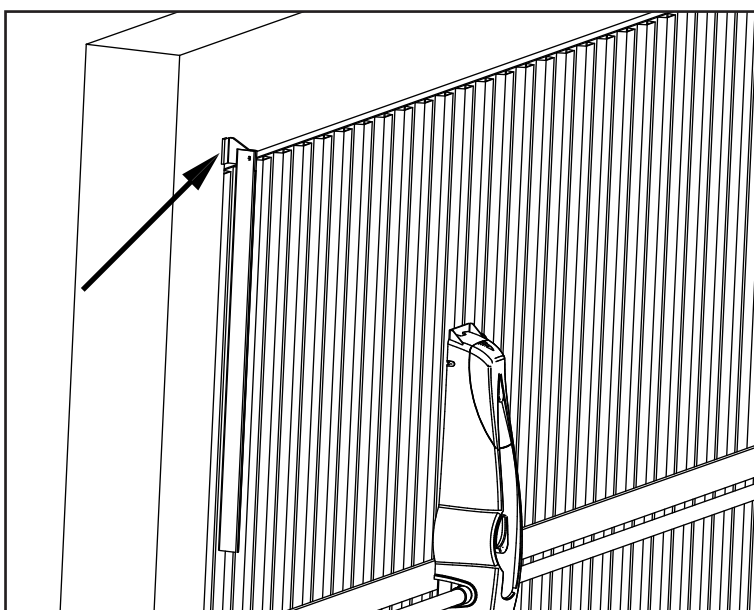
3 - INSTALLATION OF THE MOTOR

1. Individuer l'axe bras de la porte α et déterminer un nouveau axe β (axe de rotation de l'arbre de torsion du motoreducteur), parallèle à α , placé à 100 mm plus en bas
2. Placer le motoreducteur au milieu de la porte basculante et déterminer les points de fixation du longeron
3. Séparer le motoreducteur du longeron en dévissant les deux boulons, fixer le longeron à la porte et monter le motoreducteur

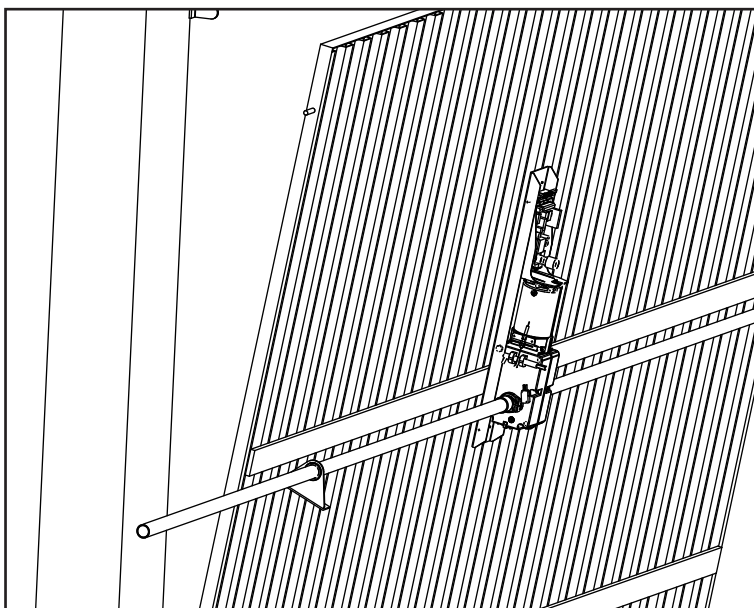


4. Fixer la bride du bras télescopique (code 162405) sur la traverse supérieure de la porte ou à mur
5. Fixer le bras télescopique sur la bride à travers des tourillons et seeger

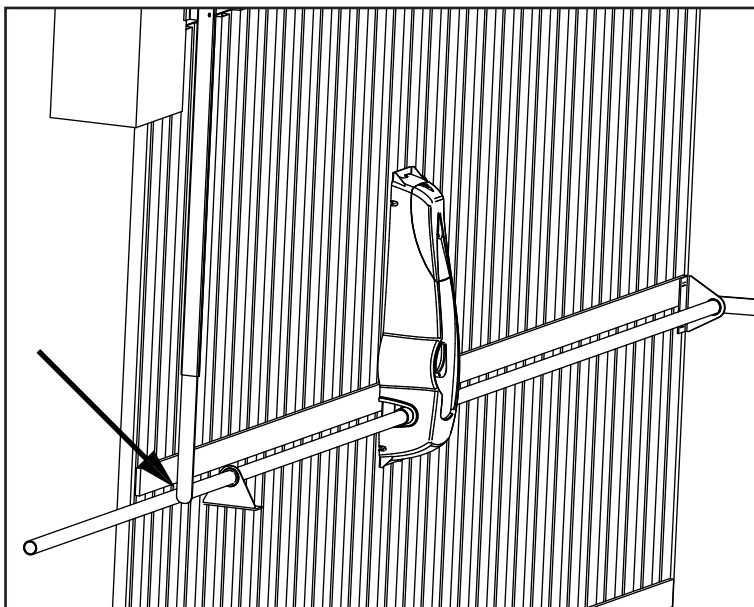
⚠ ATTENTION: le bras télescopique doit être monté de façon qui passe entre le montant et le bras de la porte sans points de friction. S'il n'est pas possible car il manque de la place, utiliser les bras courbes.



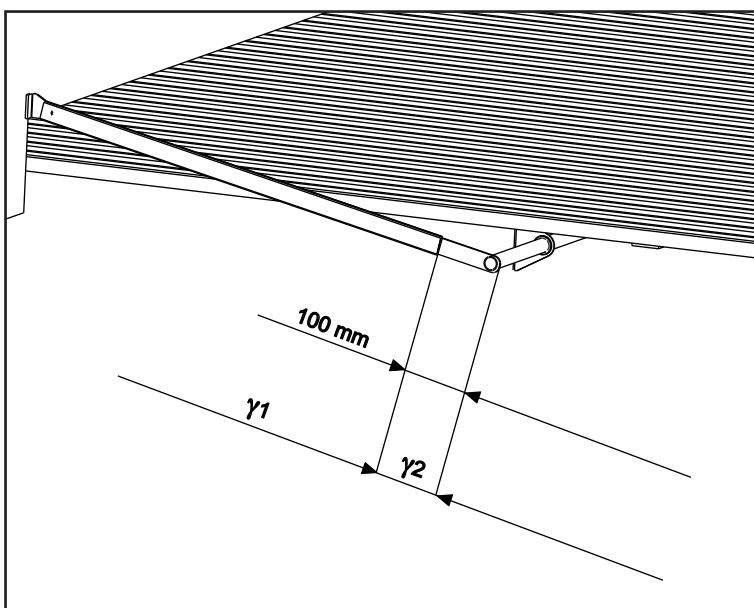
6. Insérer le tube de transmission avec douille dans l'arbre du moteur et insérer l'étrier avec la coquille plastique (code 162406) dans l'autre extrémité du tube



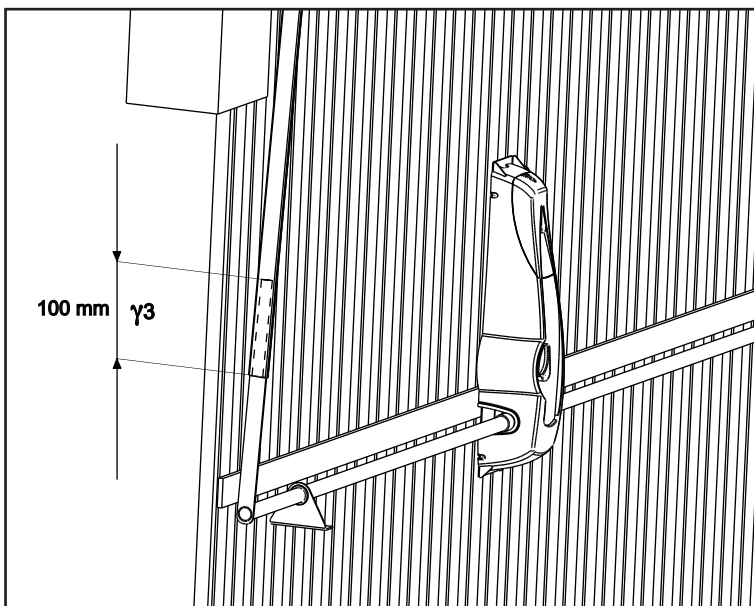
7. Vérifier que le tube soit en position parfaitement horizontale et perpendiculaire au bras télescopique, et couper donc la partie du tube en excès



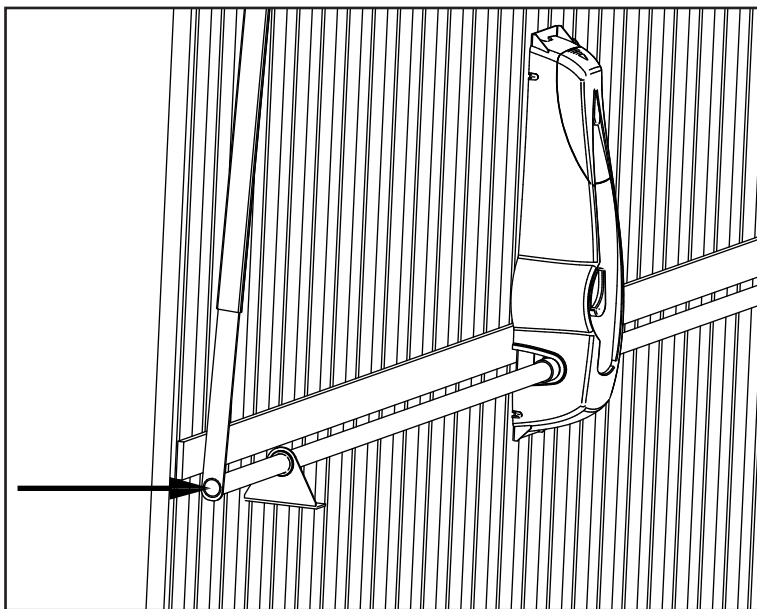
8. Mettre la porte en ouverture maximum et couper la partie supérieure γ_1 du bras télescopique de façon que la partie inférieure γ_2 dépasse de 100 mm de la partie supérieure



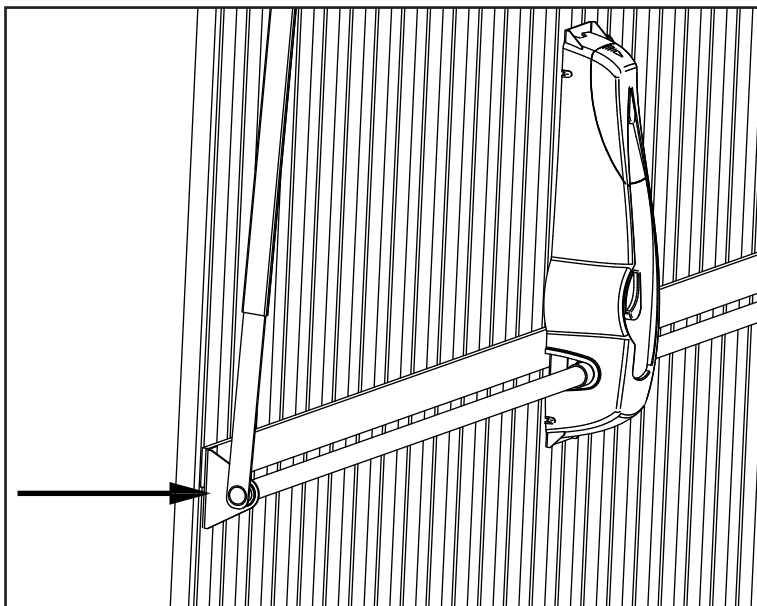
9. Remettre la porte en fermeture et couper la partie inférieure du bras télescopique de façon que la partie interne γ_3 soit de 100 mm



10. En tenant la porte en position de fermeture, souder la base du tube à l'extrémité libre de la partie inférieure γ2 du bras télescopique
11. Insérer et fixer définitivement le bras télescopique sur la plaque d'ancrage en fixant les gijon avec les seeger en dotation



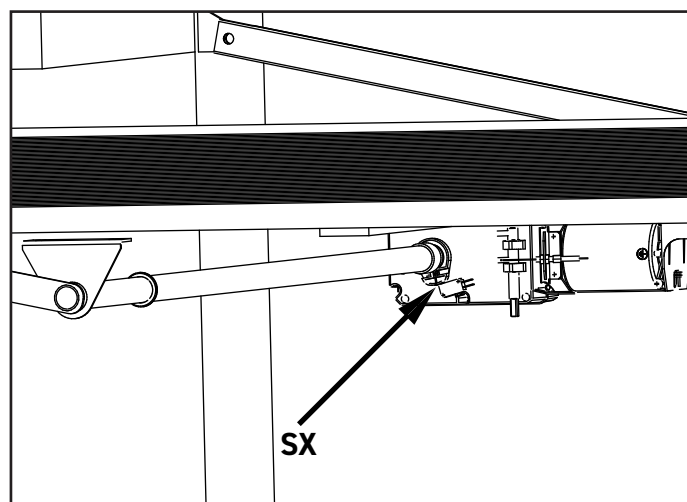
12. Fixer l'étrier, inséré précédemment dans le tube, à la porte basculante
13. Répéter les opérations décrites aux points 3 ÷ 10 pour l'autre côté de la porte
14. Débloquer le motoreducteur et vérifier que les manoeuvres d'ouverture et fermeture de la porte basculante résultent de facile exécution. En cas contraire re-équilibrer la porte en augmentant les contrepoids



4 - REGULATION DES FIN COURSES

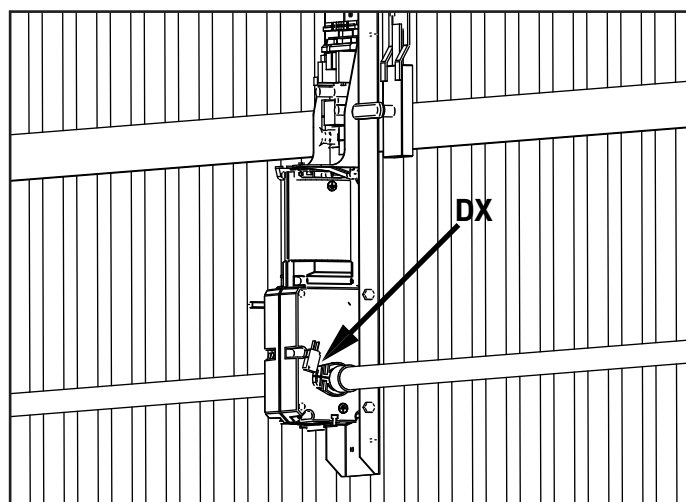
Fin de course d'ouverture

Mettre la porte basculante environs à 50 mm de l'ouverture maximum et régler la camme gauche jusqu'à faire insérer le microinterrupteur. Fixer la camme en fermant la vis.



Fin de course de fermeture

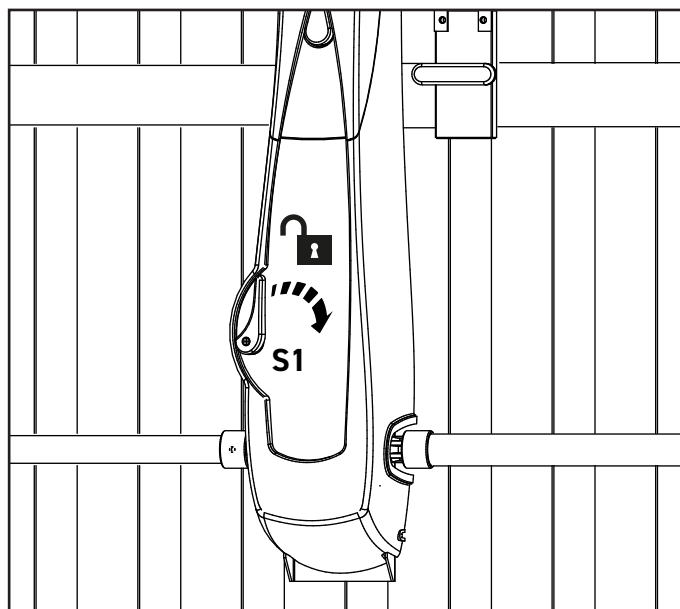
Mettre la porte basculante dans la position de maximum fermeture et régler la camme droite jusqu'à faire insérer le microinterrupteur. Fixer la camme en fermant la vis.



5 - DEBLOCAGE DE L'INTERNE

Pour débloquent l'automatisme de l'interne tourner vers le bas le levier de déblocage **S1**.

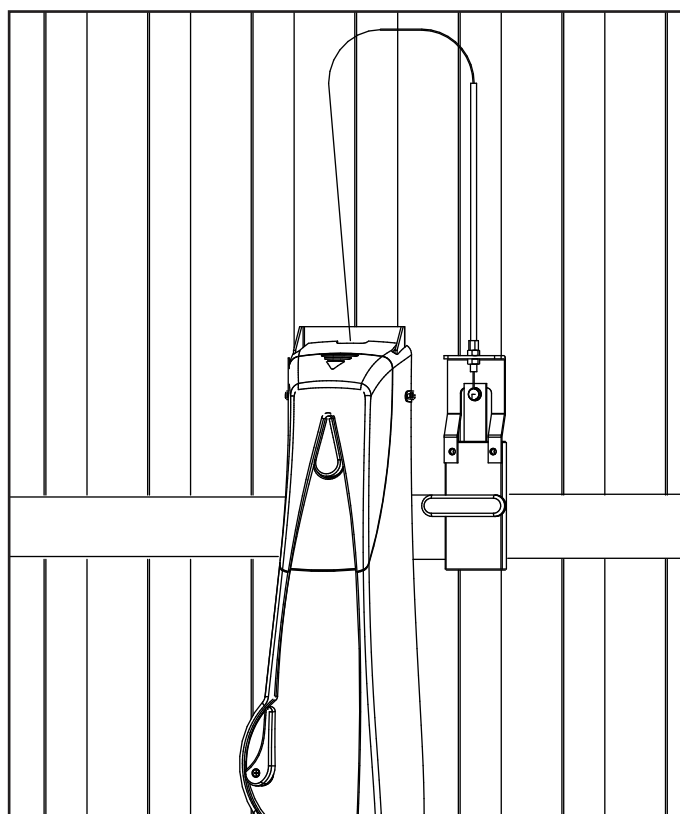
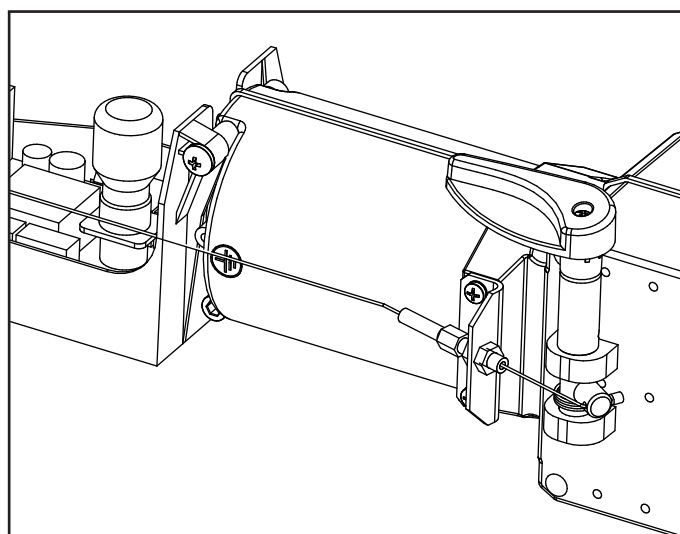
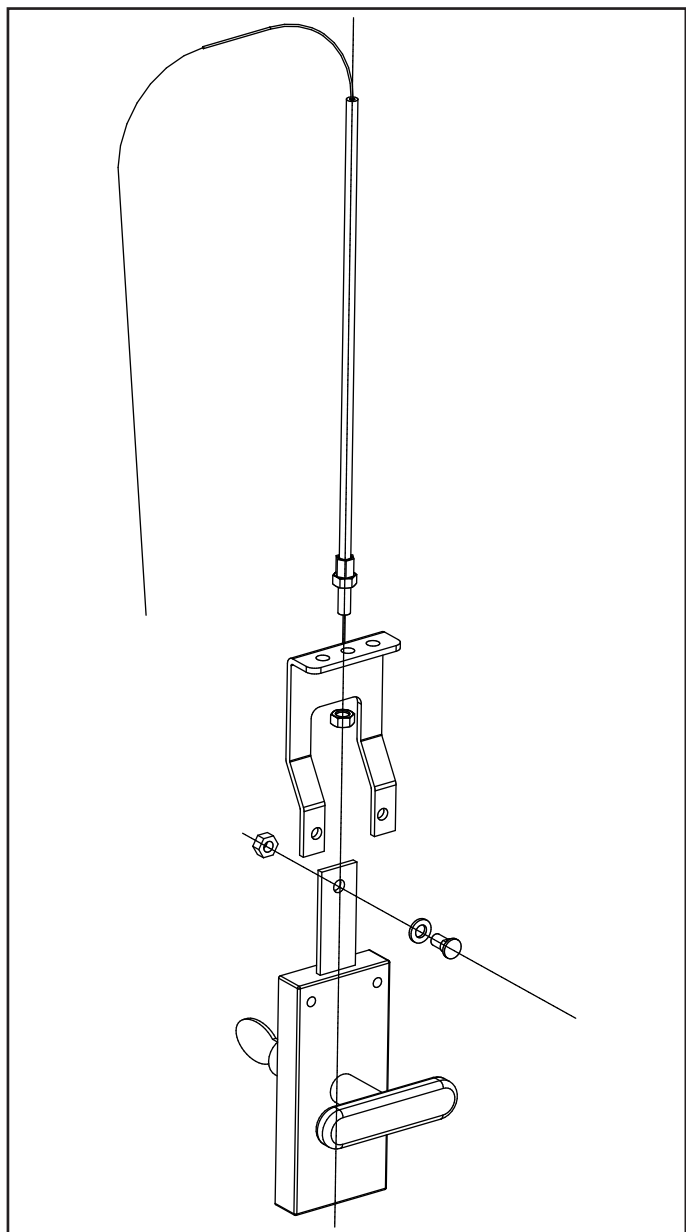
Pour rétablir l'automatisme remettre le levier **S1** dans la position de départ.



6 - DEBLOCAGE DE L'EXTERNE

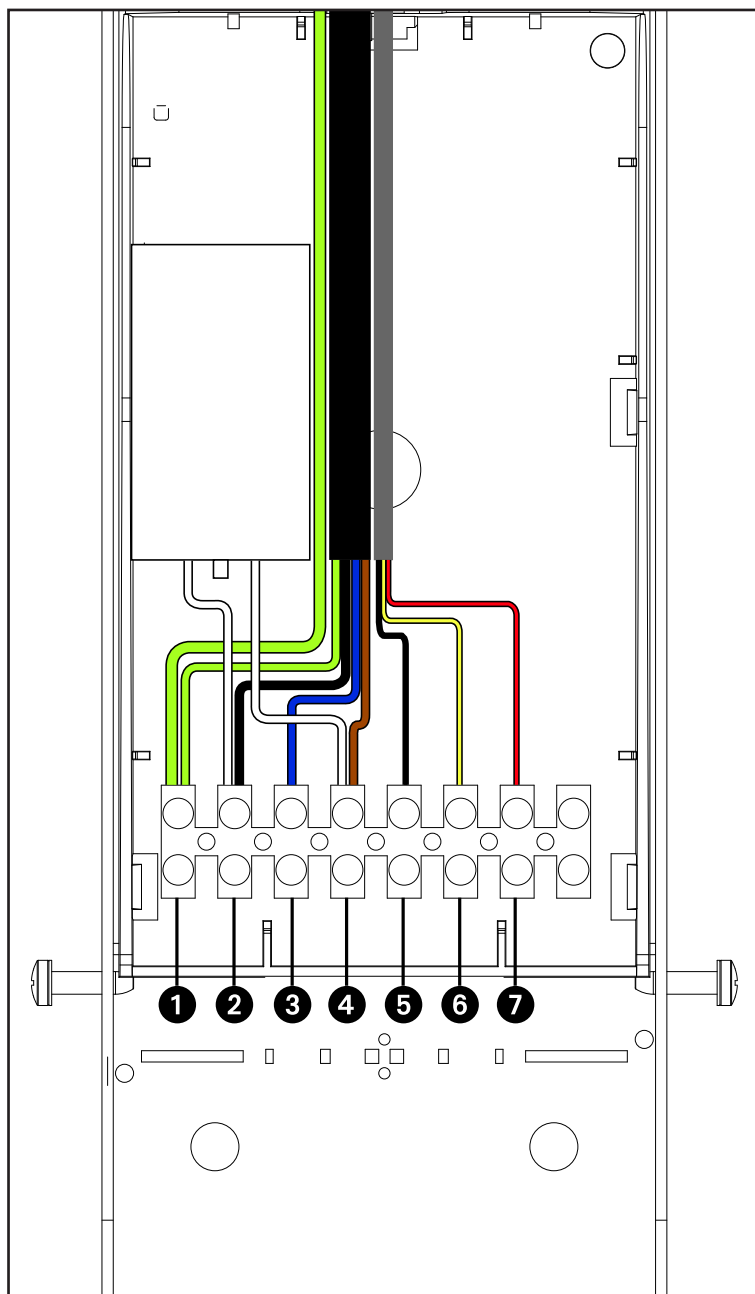
Pour débloquent l'automatisme de l'externe il faut installer le kit de déblocage.

Poser tous les composants comme indiqué dans les dessins.



7 - CONNEXIONS ÉLECTRIQUES

- 1 - GND
- 2 - Ouverture
- 3 - Commun moteur
- 4 - Fermeture
- 5 - Fin de course d'ouverture
- 6 - Commun fin de course
- 7 - Fin de course de fermeture



1 - ADVERTENCIAS IMPORTANTES



Es necesario leer todas las instrucciones antes de proceder a la instalación ya que proporcionan indicaciones importantes relacionadas con la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento.

LA AUTOMATIZACION DEBE SER REALIZADA EN CONFORMIDAD A LAS VIGENTES NORMATIVAS

EUROPEAS: EN 60204-1, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- El instalador debe proveer la instalación de un dispositivo (ej. interruptor magnetotérmico) que asegure el seccionamiento omnipolar del aparato de la red de alimentación. La normativa requiere una separación de los contactos de mínimo 3 mm en cada polo (EN 60335-1).
- La instalación requiere competencias en el campo eléctrico y mecánico; debe ser realizada únicamente por personal cualificado en grado de expedir la declaración de conformidad en la instalación (Directiva máquinas 2006/42/CEE).
- Es obligatorio atenerse a la norma EN 13241-1 y a las eventuales prescripciones nacionales.
- La instalación eléctrica a monte de la automación también debe responder a las normativas vigentes y haber sido efectuada conformemente con la reglas del arte. V2 S.p.A. no se responsabiliza en modo alguno en el caso en que la instalación a monte no responda a las normativas vigentes y no haya sido realizada en conformidad con las reglas del arte.
- El ajuste de la fuerza de empuje de la puerta y de la sensibilidad a los obstáculos debe medirse con un instrumento adecuado y ajustarse de acuerdo con los valores máximos admitidos por la normativa EN 12453.
- Dicha prueba y medición sobre la fuerza puede ser efectuada solo por personal especializado. Una vez detectado un obstáculo, la puerta deberá detenerse e invertir el movimiento (completamente o incluso solo parcialmente según los planteamientos efectuados en la lógica de mando).
- Si la puerta no corre en la carrera requerida o si no invierte el movimiento al detectar un obstáculo, será necesario repetir el ajuste de la sensibilidad a los obstáculos y sucesivamente repetir la prueba.
- Si también después de las correcciones efectuadas la puerta no se detiene ni invierte el modo como requerido por la normativa, no podrá seguir funcionando automáticamente.
- Está prohibido el uso de el actuador en ambientes polvorientos y atmósferas salinas o explosivas.
- El operador es realizado solo para el funcionamiento en locales secos.
- Para salvaguardar la incolumidad de las personas es de vital importancia respetar todas las instrucciones.
- Conserve con cuidado este manual de instrucciones.
- No permita a los niños jugar con la puerta motorizada. ¡Conserve el transmisor lejos del alcance de los niños!
- Los actuadores electromecánicos no están destinados a ser utilizados por personas (incluidos niños) con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, o con falta de experiencia y conocimiento, a menos que estén supervisados o hayan sido instruidos sobre el uso del actuador por Una persona responsable de su seguridad.
- El nivel de presión acústica de la emisión ponderada A es inferior a 70 dB (A)

- La limpieza y el mantenimiento destinados a ser realizados por el usuario no deben ser realizados por niños sin supervisión.
- Antes de trabajar en el sistema (mantenimiento, limpieza), desconecte siempre el producto de la fuente de alimentación y de cualquier batería intermedia.
- Ponga en función la puerta solo cuando toda el área sea visible. Asegúrese que la zona de movimiento de la puerta, potencialmente peligrosa, esté libre de obstáculos o personas.
- No utilice el operador después de haber encontrado la necesidad de reparaciones o trabajos de ajuste, porque una avería de la instalación o una puerta desbalanceada pueden causar lesiones.
- Informe a todas las personas que utilizan la puerta motorizada sobre las modalidades de mando correctas y fiables.
- Controle frecuentemente la instalación, particularmente el desgaste de los cables, muelles y piezas mecánicas, daños o desbalance.
- El enchufe debe ser fácilmente alcanzable después de la instalación.
- Los datos de la placa del producto están indicados en la etiqueta aplicada en proximidad del tablero de bornes para las conexiones.
- Eventuales dispositivos de mando aplicados en puesto fijo (como pulsadores y similares) deben ser instalados en el campo visivo de la puerta a una altura de por lo menos 1,5 m del suelo. ¡Monte los accesorios absolutamente lejos del alcance de los niños!
- La puerta automática puede funcionar inesperadamente, por lo tanto, no permita que quede nada en el camino de la puerta.
- Las señalizaciones correspondientes a los peligros residuos como el aplastamiento, deben fijarse en un punto bien visible o en proximidad del pulsador en puesto fijo.
- Una vez al mes, verifique que la marcha atrás funciona, coloque un obstáculo de 50 mm de altura en el suelo y verifique que el sistema automático invierte el movimiento después de la colisión.
- Al soltar la puerta, preste atención a cualquier movimiento inesperado debido a la falta de equilibrio de los pesos.

La V2 se reserva el derecho de aportar eventuales modificaciones al producto sin previo aviso; además, no se hace responsable de danos a personas o cosas debidos a un uso impropio o a una instalación errónea.

1.1 - CONTROLES PRELIMINARES E IDENTIFICACIÓN DE LA TIPOLOGÍA DE USO

Se recuerda que el automatismo no supe los defectos causados por una equivocada instalación o por un mal mantenimiento, por lo tanto, antes de proceder a la instalación controle que la estructura sea adecuada y conforme con las normas vigentes y si es el caso, aporte todas las modificaciones estructurales miradas a la realización de los francos de seguridad y a la protección o segregación de todas las zonas de aplastamiento, cizallamiento, transporte y controle que:

- La puerta pueda ser automatizable (controle la documentación de la puerta). Además controle que la estructura de la misma sea sólida y adecuada para ser automatizada.
- La puerta disponga de sistemas anticáida (independientes del sistema de suspensión).
- La puerta sea funcional y segura.
- La puerta debe abrirse y cerrarse libremente sin ningún punto de rozamiento.
- La puerta debe ser adecuadamente balanceada tanto antes como después de la automatización: deteniendo la puerta en cualquier posición, no debe moverse; eventualmente proceda a un ajuste de los muelles o de los contrapesos.
- Efectúe la fijación del motor en modo estable utilizando materiales adecuados.
- Si es necesario, efectúe el cálculo estructural y adjúntelo al fascículo técnico.
- Es aconsejable instalar el motorreductor en correspondencia del centro de la puerta, al máximo está permitida la separación lateral de 100 mm necesaria para instalar el arco accesorio 162504 (véase párrafo 10, pág. 67).
- En el caso en que la puerta sea basculante, controle que la distancia mínima entre el riel y la puerta no sea inferior a 20 mm.

Atención: El nivel mínimo de seguridad depende del tipo de uso; haga referencia al siguiente esquema:

	TIPO DE USO DEL CIERRE		
TIPO DE LOS MANDOS DE ACTIVACIÓN	GRUPO 1 Personas informadas (uso en área privada)	GRUPO 2 Personas informadas (uso en área pública)	GRUPO 3 Personas informadas (uso ilimitado)
Mando de hombre presente	A	B	No es posible
Mando a distancia y cierre a la vista (ej. infrarrojo)	C o E	C o E	C y D o E
Mando a distancia y cierre no a la vista (ej. ondas de radio)	C o E	C y D o E	C y D o E
Mando automático (ej. mando de cierre temporizado)	C y D o E	C y D o E	C y D o E

GRUPO 1 - Sólo un limitado número de personas está autorizado para el uso, y el cierre no está en un área pública. Un ejemplo de este tipo son las cancelas dentro de las empresas, cuyos usuarios son sólo los empleados o una parte de ellos que han sido adecuadamente informados.

GRUPO 2 - Sólo un limitado número de personas está autorizado para el uso, pero en este caso el cierre está en un área pública. Un ejemplo puede ser una cancela de una empresa desde la que accede a la vía pública, y que sólo puede ser utilizada por los empleados.

GRUPO 3 - Cualquier persona puede utilizar el cierre automatizado, que por tanto está situado en suelo público. Por ejemplo, la puerta de acceso de un supermercado o de una oficina o de un hospital.

PROTECCIÓN A - El cierre es activado mediante un botón de mando con la persona presente, es decir, con acción mantenida.

PROTECCIÓN B - El cierre es activado mediante un mando con la persona presente, mediante un selector de llave o similar, para impedir su uso a personas no autorizadas.

PROTECCIÓN C - Limitación de las fuerzas de la hoja de la puerta o cancela. Es decir, la fuerza de impacto debe estar en una curva establecida por la normativa, en el caso de que la cancela golpee un obstáculo.

PROTECCIÓN D - Dispositivos como las fotocélulas, adecuadas para detectar la presencia de personas u obstáculos. Pueden estar activos en un solo lado o en ambos lados de la puerta o cancela.

PROTECCIÓN E - Dispositivos sensibles como las plataformas o las barreras inmateriales, aptos para detectar la presencia de una persona, e instalados de modo que ésta no pueda ser golpeada en ningún modo por la hoja en movimiento. Estos dispositivos deben estar activos en toda la "zona peligrosa" de la cancela. Por "zona peligrosa" las Directivas de Máquinas entiende cualquier zona en el interior y/o en proximidad de una máquina en la cual la presencia de una persona expuesta constituya un riesgo para la seguridad y la salud de dicha persona.

El análisis de los riesgos debe tener en consideración todas las zonas peligrosas de la automatización que deberán ser oportunamente protegidas y señaladas.

Poner en una zona visible una placa con los datos identificativos de la puerta o de la cancela motorizada.

El instalador debe proporcionar toda la información relativa al funcionamiento automático, apertura de emergencia de la puerta o cancela motorizadas, al mantenimiento y entregársela al usuario.



1.2 - ELIMINACIÓN DEL PRODUCTO

Al igual que para las operaciones de instalación, al final de la vida útil de este producto, las operaciones de desguace también deben ser llevadas a cabo por personal cualificado. Este producto está formado por diversos tipos de materiales: algunos de ellos se pueden reciclar, pero otros deben eliminarse. Infórmese acerca de los sistemas de reciclaje o eliminación previstos por los reglamentos vigentes en su territorio para esta categoría de producto.

¡Atención! – Algunos componentes del producto pueden contener sustancias con taminantes o peligrosas que, si se liberan al medio ambiente, podrían tener efectos nocivos sobre el medio ambiente y sobre la salud de las personas. Como indica el símbolo de al lado, se prohíbe desechar este producto junto con los residuos domésticos. Así pues, lleve a cabo la separación de los residuos según los métodos previstos por los reglamentos vigentes en su territorio, o entregue el producto al vendedor cuando adquiera uno nuevo equivalente.

¡Atención! – los reglamentos vigentes a nivel local pueden prever graves sanciones en caso de eliminación incorrecta de este producto.

1.3 - DECLARACIÓN UE DE CONFORMIDAD Y DECLARACIÓN DE INCORPORACIÓN DE CUASI MÁQUINAS - Declaración en conformidad con las Directivas: 2014/35/UE (LVD); 2014/30/UE (EMC); 2006/42/CE (MD) ANEXO II, PARTE B

El fabricante V2 S.p.A., con sede en Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italia

Declara bajo su propia responsabilidad que:
el automatismo modelo: DD SMALL 9000

Descrizione: Motor electromecánico para puertas de garaje

- está destinado a ser incorporado en una puerta de garaje para constituir una máquina conforme a la Directiva 2006/42/CE. Dicha máquina no podrá ser puesta en servicio antes de ser declarada conforme con las disposiciones de la directiva 2006/42/CE (Anexo II-A)
- es conforme con los requisitos esenciales aplicables de las Directivas:
Directiva de máquinas 2006/42/CE (Anexo I, Capítulo 1)
Directiva de baja tensión 2014/35/UE
Directiva de compatibilidad electromagnética 2014/30/UE
Directiva ROHS-3 2015/863/UE

La documentación técnica está a disposición de la autoridad competente bajo petición fundada en: V2 S.p.A., Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italia

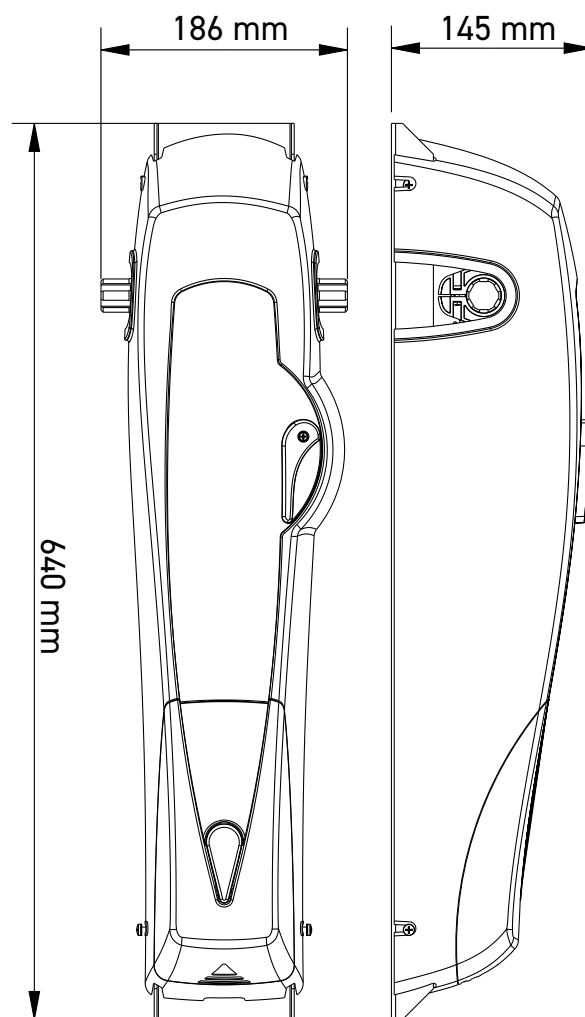
La persona autorizada para firmar la presente declaración de incorporación y a proporcionar la documentación técnica:

Roberto Rossi

Representante legal de V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2024

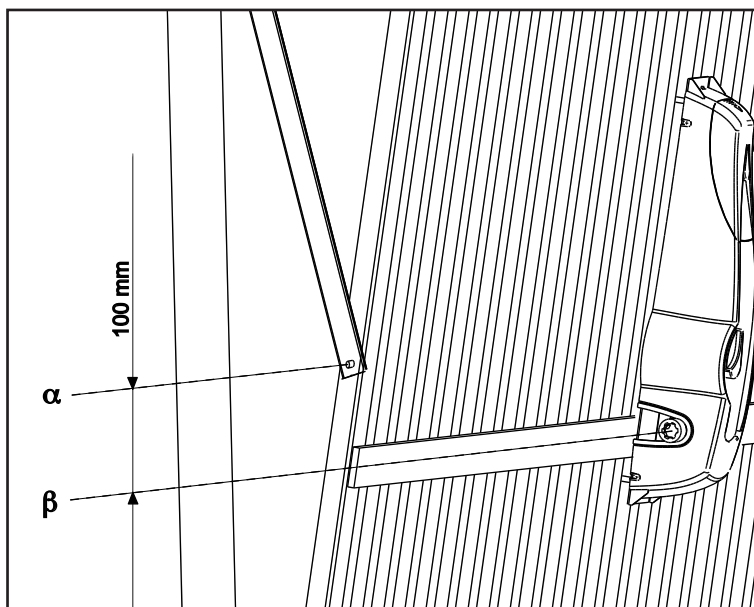
2 - CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Alimentación (Vca - Hz)	230 - 50/60
Absorción a plena carga (A)	2,5
Potencia eléctrica máxima (W)	575
Velocidad del motor (rpm)	1,6
Condensador (µF)	8
Ciclo de trabajo (ciclos/hora)	36
Peso (kg)	9
Superficie máxima de la puerta (m2)	9
Clase de protección (IP)	20
Temperatura de funcionamiento (°C)	-20 ÷ +50



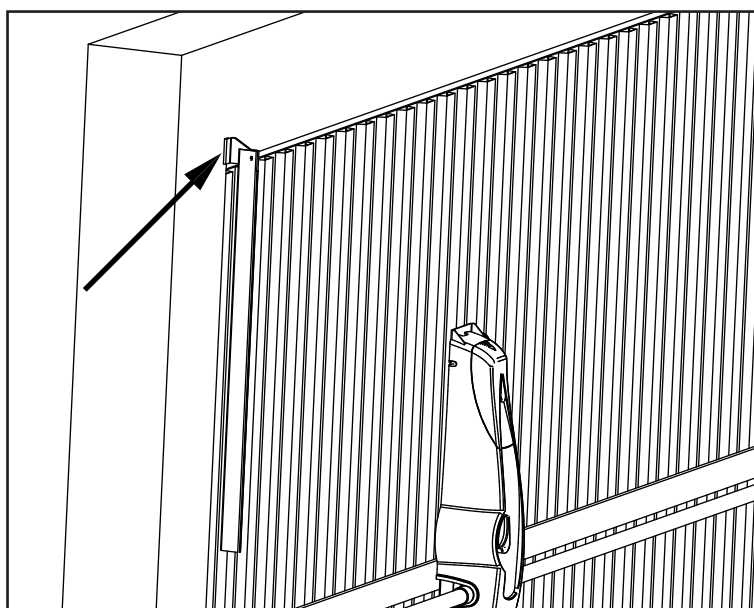
3 - INSTALACION DEL MOTOR

1. Localizar el eje brazo puerta α y determinar un nuevo eje β (eje de rotación del árbol de torsión del motorreductor), paralelo a α , posicionado 100 mm más abajo
2. Posicionar el motorreductor en el centro de la puerta basculante y determinar los puntos de fijación de la bancada
3. Separar el motor de la bancada desatornillando los dos tornillos, fijar la bancada a la puerta y volver a montar el motor.

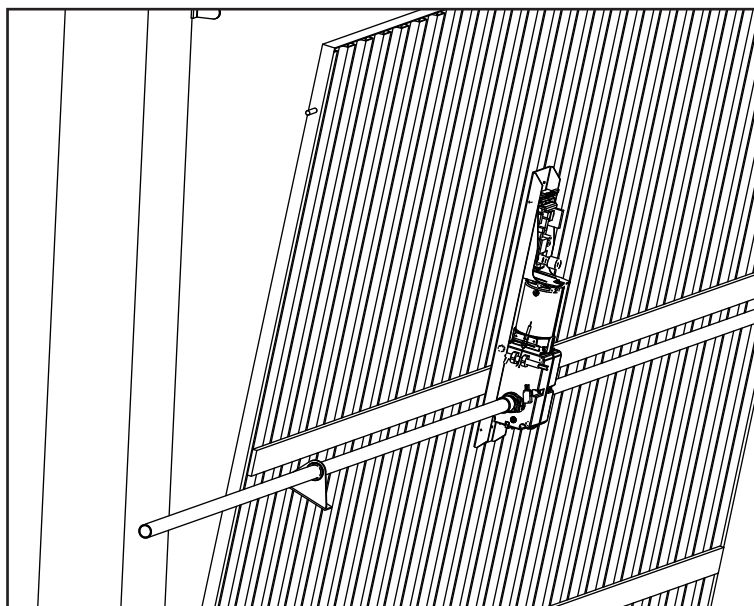


4. Fijar el soporte de anclaje del brazo telescópico (cod. 162405) al travesaño superior de la puerta o a la pared
5. Fijar el brazo telescópico en el soporte de anclaje mediante los pernos y seger expresos

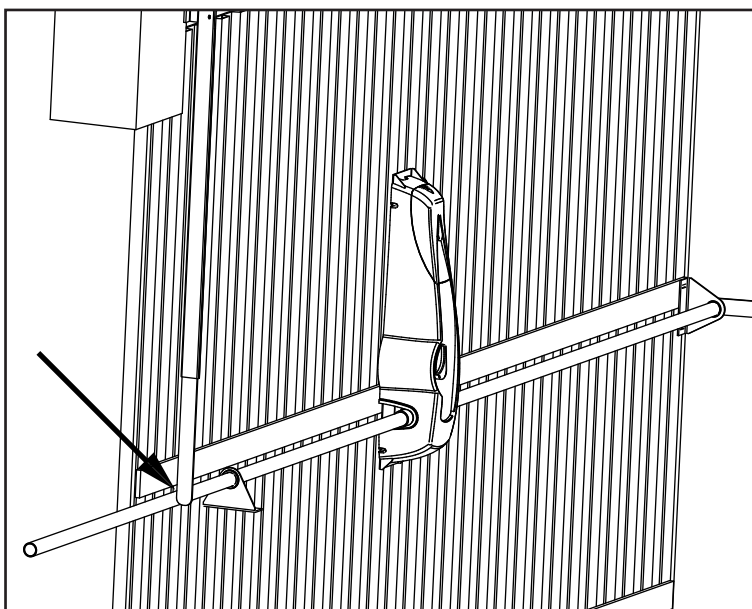
⚠ CUIDADO: el brazo telescópico tiene que ser montado de forma que pueda pasar entre el poste y el brazo de la puerta sin ningún punto de roce. En el caso de que esto no sea posible, por falta de espacio, utilizar los brazos curvos expresos



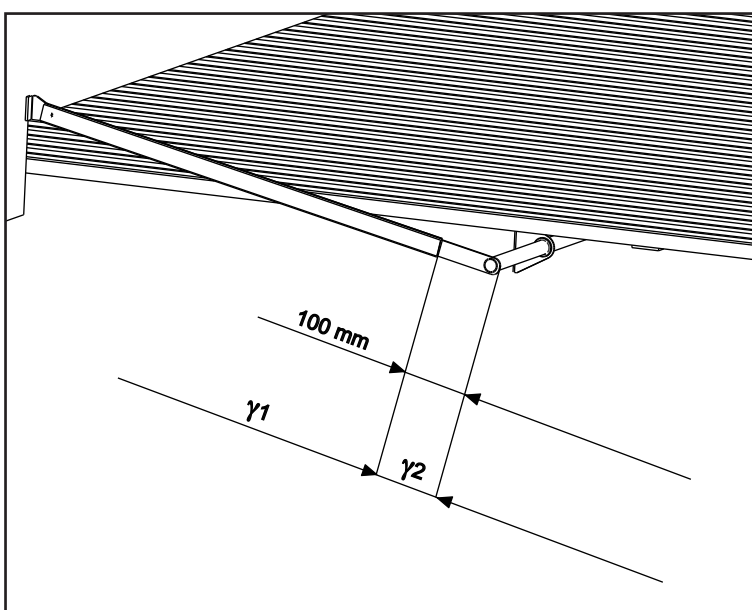
6. Introducir el tubo de transmisión con casquillos en el eje del motor e introducir el soporte con el aro de fijación en plástico expreso (cod. 162406) en la otra extremidad del tubo.



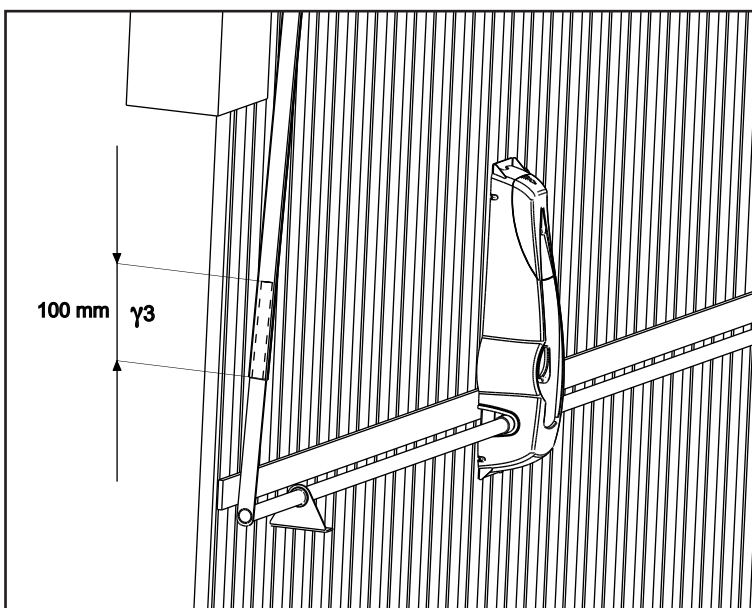
7. Verificar que el tubo esté en posición perfectamente horizontal y perpendicular al brazo telescópico; cortar la parte de tubo en exceso.



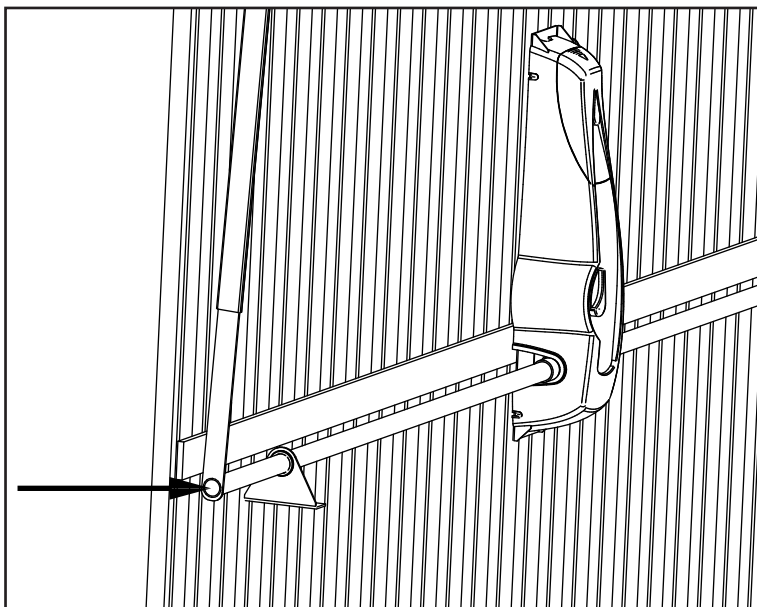
8. Colocar la puerta en posición de apertura máxima y cortar la parte superior γ_1 del brazo telescópico de modo que la parte inferior γ_2 sobresalga de 100 mm de la parte superior



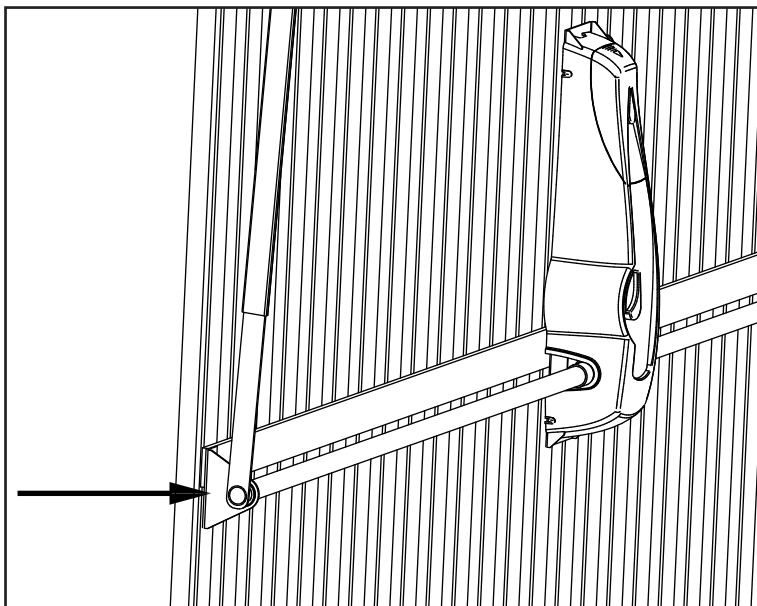
9. Volver a poner la puerta en posición de cierre y cortar la parte inferior del brazo telescópico de modo que la parte interna γ_3 sea de 100 mm



10. Manteniendo la puerta en posición de cierre soldar la base del tubo a la extremidad libre de la parte inferior y2 del brazo telescópico
11. Introducir y fijar definitivamente el brazo telescópico al soporte de anclaje fijando los pernos con los seger en dotación.



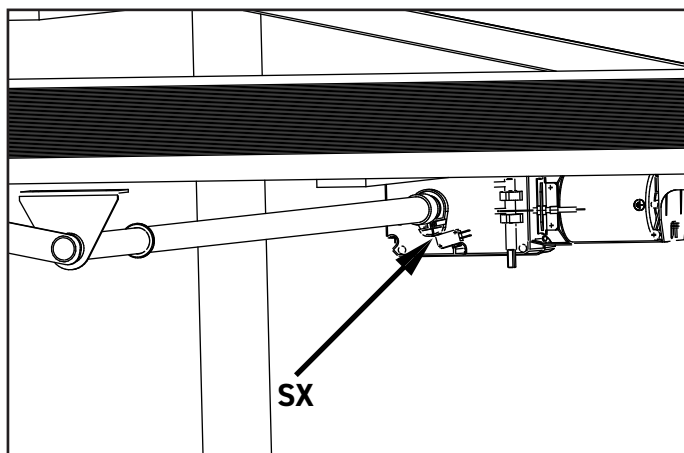
12. Fijar el soporte, introducida precedentemente en el tubo, a la puerta basculante.
13. Repetir las operaciones descritas entre los punto 3 ÷ 10 para el otro lado de la puerta.
14. Desbloquear el motor y verificar que las maniobras de apertura y cierre de la puerta basculante resulten de fácil ejecución. En caso contrario volver a equilibrar la puerta aumentando los contrapeso



4 - REGULACION DE LOS FINALES DE CARRERA

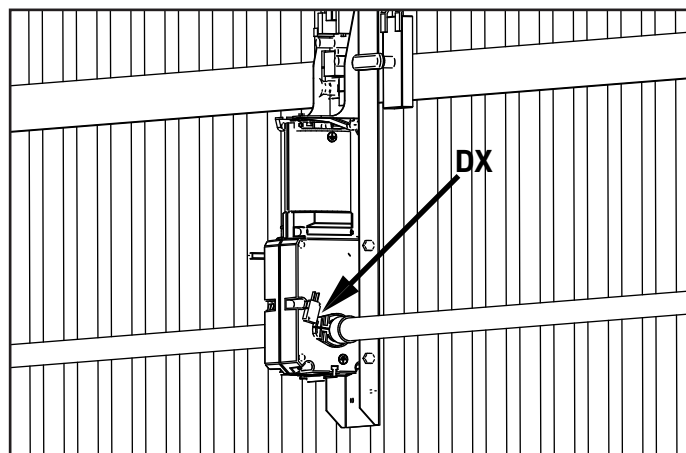
Final de carrera de apertura

Colocar la puerta basculante aproximadamente a 50 mm de la apertura máxima y regular el aro de plástico de izquierda hasta oír el clic del micro interruptor. Fijar el aro cerrando el tornillo.



Final de carrera de cierre

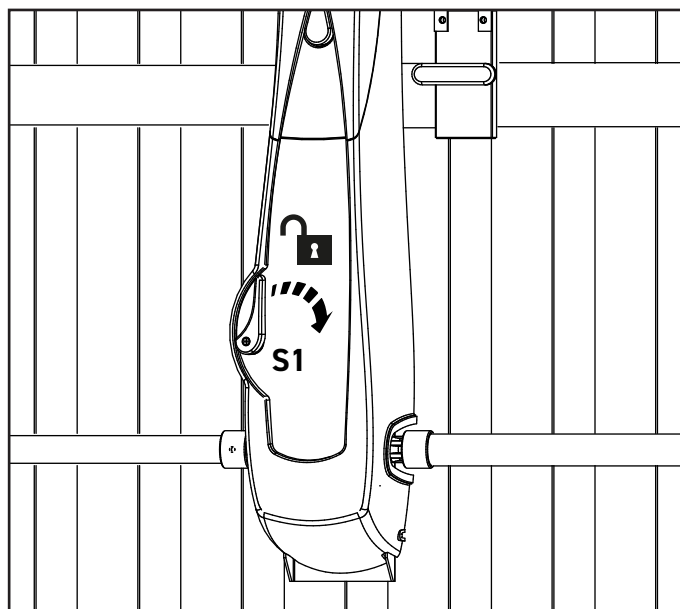
En cierre, dejar la puerta basculante, hasta la posición de cierre máximo y regular el aro de plástico de derecha hasta oír el clic del micro interruptor. Fijar el aro cerrando el tornillo.



5 - DESBLOQUEO DESDE EL INTERIOR

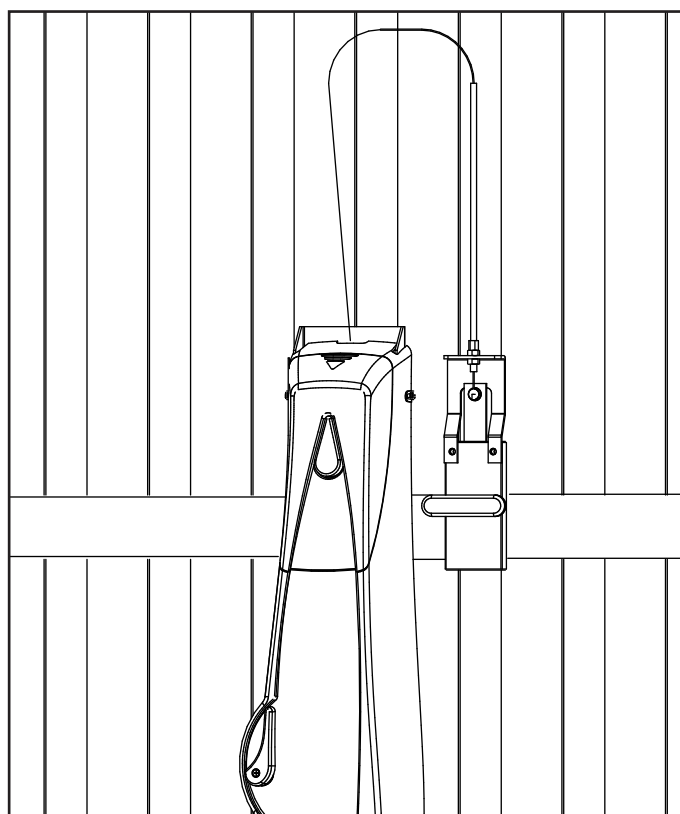
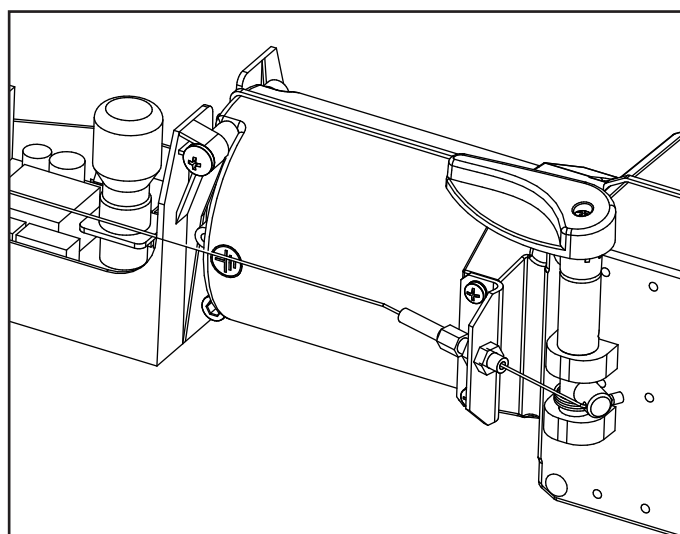
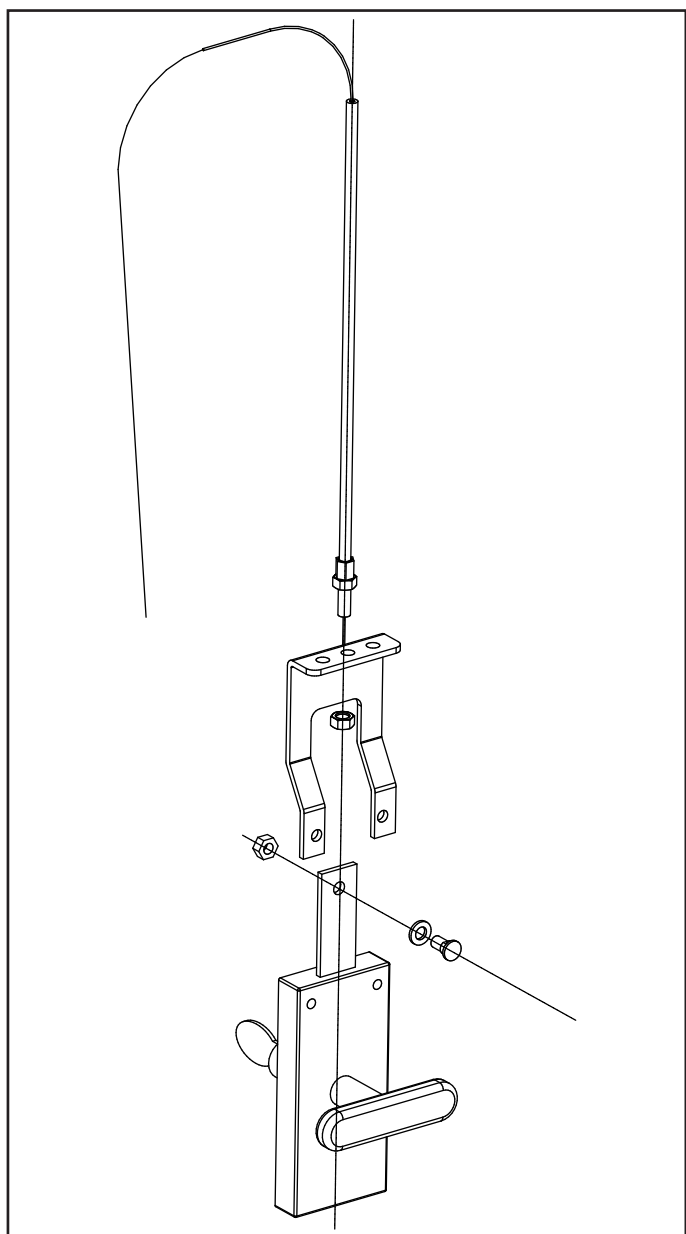
Para desbloquear el automatismo desde el interior girar hacia abajo la palanca de desbloqueo **S1**.

Para reanudar la automatización volver a poner la palanca **S1** en la posición inicial



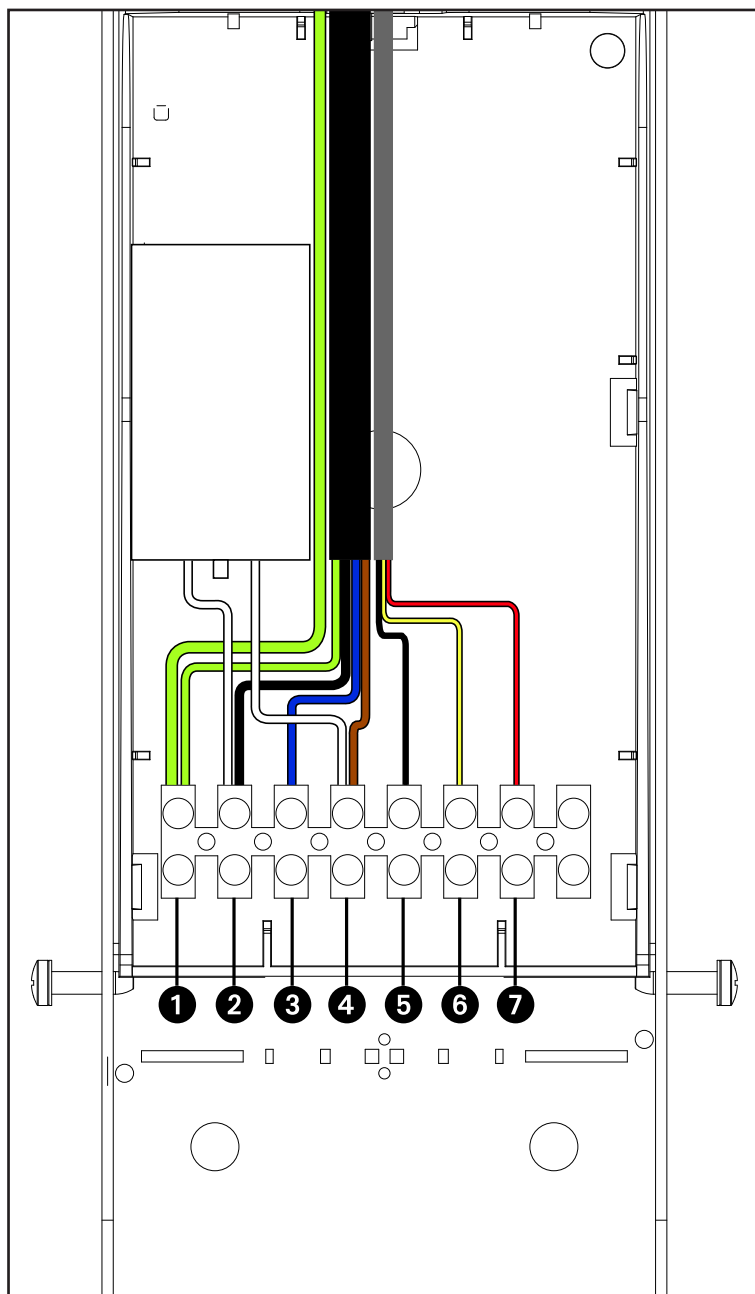
6 - DESBLOQUEO DESDE EL EXTERIOR

Para desbloquear el automatismo desde el exterior es necesario instalar el kit de desbloqueo expreso (cod. 162403). Montar los varios componentes tal y como se indica en las figuras.



7 - CONEXIONES ELÉCTRICAS

- 1 - GND
- 2 - Apertura
- 3 - Común motor
- 4 - Cierre
- 5 - Final de carrera de apertura
- 6 - Común final de carrera
- 7 - Final de carrera de cierre



1 - ALLGEMEINE SICHERHEITSHINWEISE



Es ist notwendig, vor Beginn der Installation alle Hinweise zu lesen, da diese wichtige Angaben zu Sicherheit, Installation, Benutzung und Wartung enthalten

DIE AUTOMATISIERUNG MUSS IN ÜBEREINSTIMMUNG MIT DEN GELTENDEN EUROPÄISCHEN NORMEN

ERFOLGEN: EN 60204-1, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- Der Installateur muss eine Vorrichtung (z.B. thermomagn. Schalter) anbringen, die Trennung aller Pole des Geräts zum Versorgungsnetz garantiert. Die Norm verlangt eine Trennung der Kontakte von mindestens 3 mm an jedem Pol (EN 60335-1).
- Die Installation erfordert Kenntnisse auf den Gebieten der Elektrik und Mechanik; sie darf ausschließlich von kompetentem Personal durchgeführt werden, welches berechtigt ist, eine vollständige Konformitätserklärung vom Typ A auszustellen (Maschinenrichtlinie 2006/42/CEE).
- Die Norm EN 13241-1 sowie eventuelle nationale Vorschriften müssen eingehalten werden.
- Auch die der Automation vorgeschaltete Elektroanlage muss den geltenden Bestimmungen entsprechen und fachgerecht ausgeführt sein. V2 S.p.A. haftet nicht in dem Fall, in dem die vorgeschaltete Anlage nicht den geltenden Bestimmungen entspricht und nicht fachgerecht ausgeführt wurde.
- Die Regulierung der Schubkraft der Tür und der Empfindlichkeit gegenüber Hindernissen muss mit geeigneten Messinstrumenten gemessen und gemäß den von der Vorschrift EN 12453 zugelassenen Höchstwerten reguliert werden.
- Eine solche Prüfung und Messung der Schubkraft darf nur durch Fachpersonal durchgeführt werden. Erfasst die Tür ein Hindernis, muss sie arretieren und die Bewegung umkehren (vollständig oder nur teilweise, je nach den in der Steuerlogik durchgeführten Einstellungen).
- Gleitet die Tür nicht im angeforderten Verlauf oder kehrt die Bewegung bei Erfassung eines Hindernisses nicht um, muss die Regulierung der Empfindlichkeit gegenüber Hindernissen wiederholt werden. Danach müssen die Prüfungen wiederholt werden.
- Arretiert auch nach diesen Korrekturen die Tür nicht und kehrt die Bewegung, wie von den Vorschriften erfordert, um darf sie nicht länger im Automatikmodus betrieben werden.
- Der Aktuator darf nicht in staubiger Umgebung und salzhaltiger oder explosiver Atmosphäre genutzt werden.
- Der Antrieb wurde lediglich für den Betrieb in trockenen Räumen entworfen.
- Um die Unversehrtheit der Personen zu schützen, ist es lebenswichtig, alle Anweisungen zu befolgen
- Bewahren Sie diese Gebrauchsanleitung sorgfältig auf
- Erlauben Sie Kindern nicht, mit der angetriebenen Tür zu spielen. Den Sender kindersicher verwahren.
- Elektromechanische Stellantriebe sind nicht zur Verwendung durch Personen (einschließlich Kinder) mit eingeschränkten körperlichen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder mangelnder Erfahrung und Wissen vorgesehen, es sei denn, sie werden von beaufsichtigt oder in die Verwendung des Stellantriebs eingewiesen eine Person, die für ihre Sicherheit verantwortlich ist.
- Der Schalldruckpegel der A-bewerteten Emission beträgt weniger als 70 dB (A)
- Reinigung und Wartung, die vom Benutzer durchgeführt werden sollen, dürfen nicht von Kindern ohne Aufsicht durchgeführt werden
- Trennen Sie das Produkt vor Arbeiten am System (Wartung, Reinigung) immer von der Stromversorgung und den Pufferbatterien
- Nehmen Sie die Tür nur in Betrieb, wenn der gesamte Bereich sichtbar ist. Stellen Sie sicher, dass der Bewegungsbereich der Tür, der potentiell gefährlich ist, frei von Hindernissen oder Personen ist.
- Verwenden Sie den Antrieb nicht, nachdem sich herausgestellt hat, dass Reparaturen oder Einstellarbeiten erforderlich sind, da eine Störung der Anlage oder eine nicht ausbalancierte Tür Verletzungen verursachen können.
- Informieren Sie alle Personen, die die angetriebene Tür nutzen, über die korrekten und zuverlässigen Steuerungsmodi.
- Kontrollieren Sie regelmäßig die Installation, insbesondere die Kabel, Federn und mechanischen Teile auf Anzeichen von Verschleiß, Beschädigung oder Unwucht.
- Der Stecker muss nach der Installation leicht zugänglich sein
- Die Daten des Typenschilds des Produktes befinden sich auf dem Etikett in der Nähe der Klemmleiste für die Anschlüsse
- Eventuell fest angebrachte Steuerungsvorrichtungen (wie Tasten und ähnliches) müssen im Sichtfeld der Tür auf einer Höhe von mindestens 1,5m ab dem Boden installiert werden. Das Zubehör muss unbedingt außerhalb der Reichweite von Kindern montiert werden!
- Die automatische Tür funktioniert möglicherweise unerwartet. Lassen Sie daher nichts im Weg der Tür.
- Die Beschilderung für die Restgefahren wie Quetschungen müssen an einem gut sichtbaren Punkt oder in der Nähe der Taste fest angebracht werden.

Die Firma V2 SPA behält sich das Recht vor, das Produkt ohne vorherige Ankündigungen abzuändern; die Übernahme der Haftung für Schäden an Personen oder Sachen, die auf einen unsachgemäßen Gebrauch oder eine fehlerhafte Installation zurückzuführen sind, wird abgelehnt.

1.1 - VORBEREITENDE KONTROLLEN UND ERMITTLUNG DERANWENDUNGSART

Bitte beachten Sie, dass der Automatismus nicht die Störungen erfasst, die durch eine fehlerhafte Installation oder mangelhafter Wartung verursacht wurden. Deshalb müssen Sie vor der Installation kontrollieren, dass die Struktur geeignet ist und den geltenden Normen entspricht. Gegebenenfalls müssen strukturelle Änderungen für die Realisierung der freien Sicherheitsbereiche und dem Schutz oder der Absperrung aller Bereiche mit Quetsch-, Scher-, Einziehgefahr und kontrollieren Sie, dass:

- Die Tür automatisiert werden kann (Dokumentation der Tür prüfen). Kontrollieren Sie außerdem, dass die Struktur der Tür stabil und für die Automatisierung geeignet ist.
- Die Tür mit einem Fallschutz ausgestattet ist (unabhängig vom Aufhängesystem).
- Die Tür funktioniert und sicher ist.
- Die Tür sich frei öffnen und schließen kann, ohne, dass irgendwo Reibungspunkte bestehen.
- Die Tür entsprechend ausbalanciert ist, sowohl vor als auch nach der Automatisierung: wenn die Tür in irgendeiner Position angehalten wird, darf sie sich nicht bewegen. Regulieren Sie gegebenenfalls die Federn oder Gegengewichte.
- Befestigen Sie den Motor stabil und verwenden Sie hierfür geeignete Materialien.
- Führen Sie, wenn erforderlich, eine Strukturberechnung durch und fügen Sie diese der technischen Dokumentation bei.
- Wir empfehlen, den Getriebemotor auf Höhe der Türmitte zu installieren. Es ist eine seitliche Höchstverschiebung um 100 mm erlaubt, für die Installation des Zubehörbügels 162504 (siehe Abschnitt 10 Seite 27) .
- Falls die Tür schwingt, überprüfen Sie, dass der Mindestabstand zwischen der Schiene und der Tür nicht weniger als 20 mm beträgt.

Achtung: Das Sicherheitsmindestniveau hängt von der Anwendungsart ab. Siehe hierzu das folgende Schema:

	NUTZUNGSTYPOLOGIE DES SCHLIESSENS		
TYPOLOGIE DER AKTIVIERUNGSBEFEHLE	GRUPPE 1 Informierte Personen (Nutzung in privatem Bereich)	GRUPPE 2 Informierte Personen (Nutzung in öffentlichem Bereich)	GRUPPE 3 Informierte Personen (unbegrenzte Nutzung)
Befehl Person anwesend	A	B	Non è possibile
Fernbefehl und sichtbares Schließen (z.B. Infrarot)	C oder E	C oder E	C und D oder E
Fernbefehl und nicht sichtbares Schließen (z.B. Funk)	C oder E	C und D oder E	C und D oder E
Automatischer Befehl (z.B. zeitgesteuertes Schließen)	C und D oder E	C und D oder E	C und D oder E

GRUPPE 1 – Nur eine begrenzte Personenzahl ist nutzungsberechtigt, und das Schließen erfolgt nicht in öffentlichem Bereich. Ein Beispiel dieses Typs sind Tore im Inneren von Betrieben, die von den Angestellten oder einem Teil von Angestellten benutzt werden dürfen, die entsprechend informiert wurden.

GRUPPE 2 – Nur eine begrenzte Anzahl von Personen ist nutzungsberechtigt, aber in diesem Fall erfolgt das Schließen in öffentlichem Bereich. Ein Beispiel ist ein Betriebstor, das auf eine öffentliche Straße führt und das nur von den Angestellten benutzt werden darf.

Gruppe 3 – Jede beliebige Person darf das automatische Schließen benutzen, das sich daher auf öffentlichem Boden befindet. Ein Beispiel sind die Zugangstore zu einem Supermarkt, einer Behörde oder einem Krankenhaus.

Schutz A – Das Schließen wird mittels Druckknopfbefehl durch die anwesende Person aktiviert, d.h. durch Gedrückthalten.

Schutz B – Das Schließen wird mittels Befehl durch die anwesende Person mittels eines Wählschalters oder einer ähnlichen Vorrichtung aktiviert, um unberechtigte Personen von der Nutzung abzuhalten.

Schutz C – Kraftbegrenzung des Torflügels oder des Tors. D.h., wenn das Tor auf ein Hindernis trifft, muss die Aufprallkraft innerhalb der in den Bestimmungen vorgesehenen Kurve liegen.

Schutz D – Vorrichtungen wie Fotozellen, die die Anwesenheit von Personen oder Hindernissen orten, können nur auf einer Seite oder auf beiden Seiten des Flügels oder Tors aktiv sein.

Schutz E – Sensible Vorrichtungen, wie Trittbretter oder immaterielle Barrieren, die zum Orten einer anwesenden Person vorgesehen sind, und die so installiert wurden, dass besagte Person auf keine Weise von dem sich bewegenden Torflügel angestoßen werden kann. Diese Vorrichtungen müssen in der gesamten "Gefahrenzone" des Tors aktiv sein. Unter "Gefahrenzone" versteht die Maschinenrichtlinie jede Zone innerhalb und/oder in der Nähe einer Maschine, in der die Anwesenheit einer Person ein Risiko für die Sicherheit und Gesundheit der besagten Person darstellt.

Die Risikoanalyse muss alle gefährlichen Zonen des Automatismus berücksichtigen, die entsprechend geschützt und mit Warnhinweisen versehen werden müssen.

In einer sichtbaren Zone ein Schild mit den Kenndaten des motorisierten Tors anbringen.

Der Installateur muss alle Informationen hinsichtlich des automatischen Betriebs, des Notöffnens des motorisierten Tors und der Wartung bereitstellen und diese dem Benutzer aushändigen.



1.2 - ENTSORGUNG DES PRODUKTS

Auch die Entsorgung, wenn das Produkt nicht mehr gebrauchsfähig ist, muss genau wie die Installation von qualifiziertem Personal durchgeführt werden. Dieses Produkt besteht aus unterschiedlichen Materialien: einige sind wiederverwertbar, andere müssen entsorgt werden. Informieren Sie sich über das Recycling- oder Entsorgungssystem, das von den geltenden Vorschriften in Ihrem Land vorgesehen ist.

Achtung! – Einige Teile des Produkts können umweltverschmutzende oder gefährliche Substanzen enthalten, deren Freisetzung eine schädigende Wirkung auf die Umwelt und die Gesundheit des Menschen haben könnten. Wie das seitliche Symbol anzeigt, darf dieses Produkt nicht mit dem Hausmüll beseitigt werden. Daher müssen zur Entsorgung die Komponenten getrennt werden, wie von den landeseigenen gesetzlichen Regelungen vorgesehen ist oder man übergibt das Produkt beim Neukauf eines gleichwertigen Produkt dem Händler.

Achtung! – die örtlichen gesetzlichen Regelungen können bei einer gesetzeswidrigen Entsorgung dieses Produkts schwere Strafen vorsehen.

1.3 - EU-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG UND EINBAUERKLÄRUNG FÜR UNVOLLSTÄNDIGE MASCHINEN

Übereinstimmungserklärung mit den Richtlinien: 2014/35/EU (NSR); 2014/30/EU (EMV); 2006/42/EG (MRL) ANHANG II, TEIL B

Der Hersteller V2 S.p.A., mit Sitz in Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italy

Erklärt unter eigener Haftung, dass:
der Automatismus Modell: DD SMALL 9000

Beschreibung: Elektromechanisches Stellglied für Garagentore

- für die Inkorporation in ein/e Garagentor bestimmt ist und eine Maschine darstellt gemäß Richtlinie 2006/42/EG. Diese Maschine darf nicht in Betrieb genommen werden bevor sie nicht als den Bestimmungen der Richtlinie 2006/42/EG (Anhang II-A) konform erklärt wird
- konform mit den wesentlichen anwendbaren Bestimmungen der Richtlinien ist:
Maschinenrichtlinie 2006/42/EG (Anhang I, Kapitel 1)
Niederspannungsrichtlinie 2014/35/EG
Richtlinie über elektromagnetische Verträglichkeit 2014/30/EG
Richtlinie ROHS-3 2015/863/UE

Die technische Dokumentation steht den zuständigen Behörden auf begründete Anfrage zur Verfügung bei: V2 S.p.A. Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italy

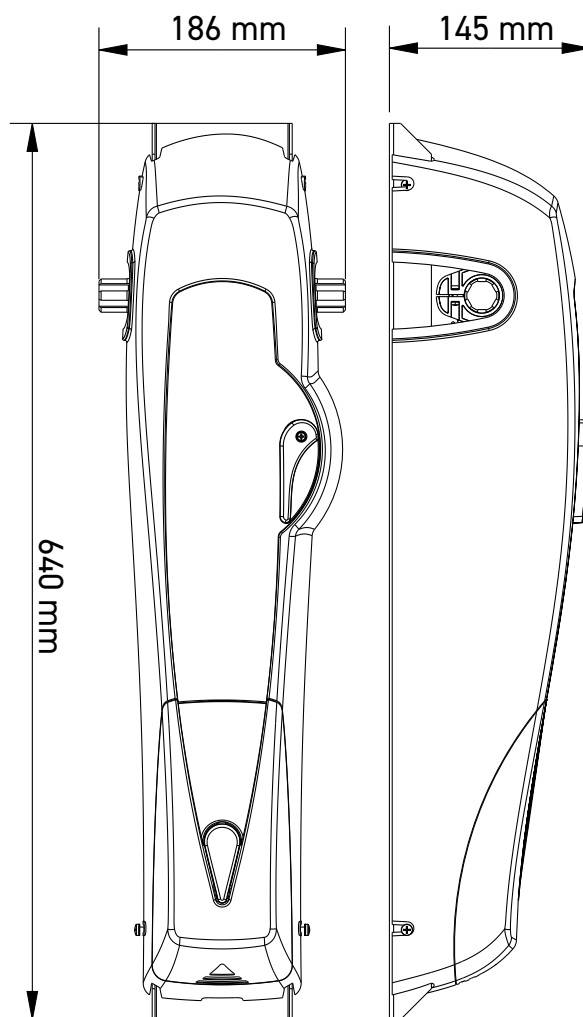
Folgende Person ist autorisiert, die Inkorporationserklärung zu unterzeichnen und die technische Dokumentation zur Verfügung zu stellen:

Roberto Rossi

Gesetzlicher Vertreter von V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2024

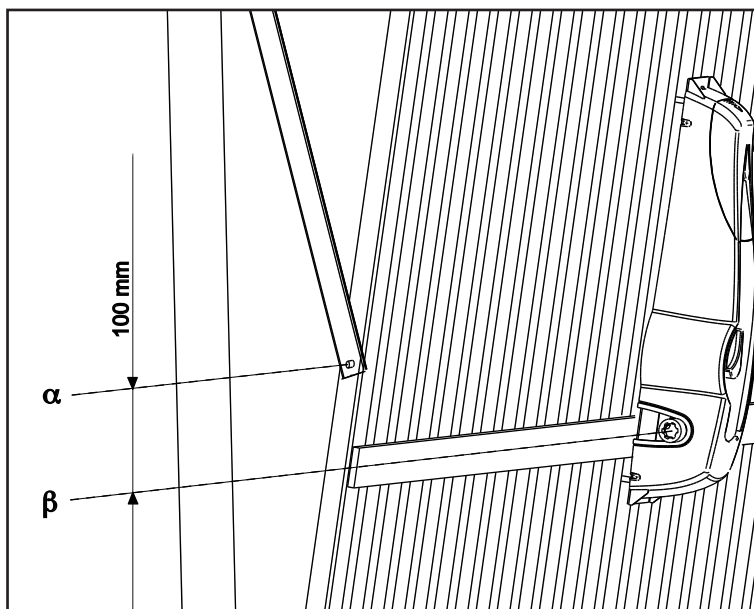
2 - TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

Stromversorgung (Vca - Hz)	230 - 50/60
Stromaufnahme bei Volllast (A)	2,5
Maximale elektrische Leistung (W)	575
Motordrehzahl (U/min)	1,6
Kondensator (µF)	8
Arbeitszyklus (Zyklen/Stunde)	36
Gewicht (kg)	9
Maximale Türfläche (m ²)	9
Schutzklasse (IP)	20
Betriebstemperatur (°C)	-20 ÷ +50



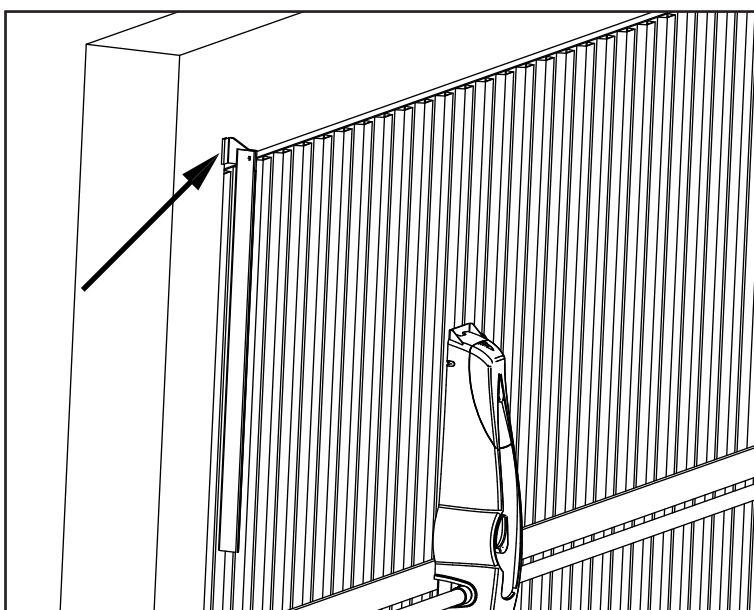
3 - INSTALLATION DES MOTORS

1. Lokalisieren Sie die Türarm-Achse α und bestimmen Sie eine neue Achse β (Drehachse der Verdrehwelle des Stellglieds), die 100 mm weiter unten parallel zu α verläuft
2. Positionieren Sie VEGA in der Mitte der Schwenktür und bestimmen Sie die Befestigungspunkte des Holms.
3. Trennen Sie den Getriebemotor durch Lösen der beiden Bolzen vom Holm, befestigen Sie den Holm und montieren Sie den Getriebemotor erneut

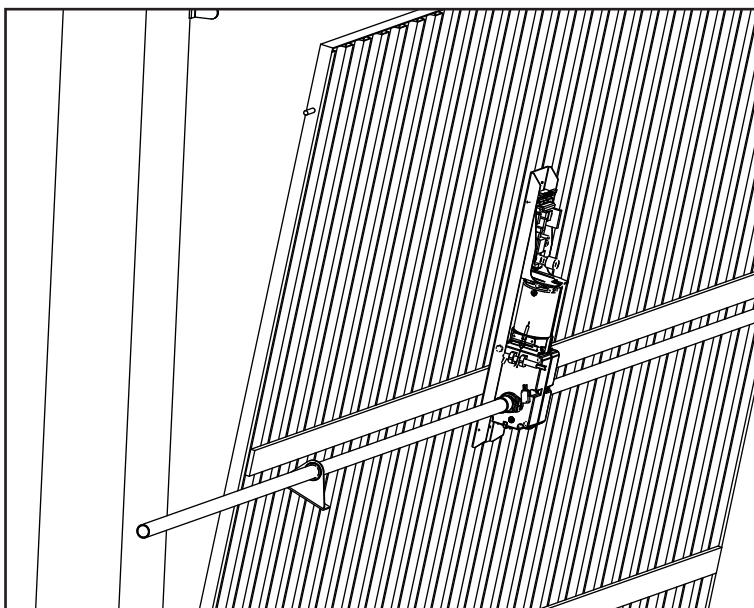


4. Befestigen Sie das Verbindungsstück des Teleskoparms (Kode 162405) am oberen Querträger der Tür oder an der Wand
5. Befestigen Sie den Teleskoparm mit Hilfe der entsprechenden Zapfen und Seegerringe am Verbindungsstück

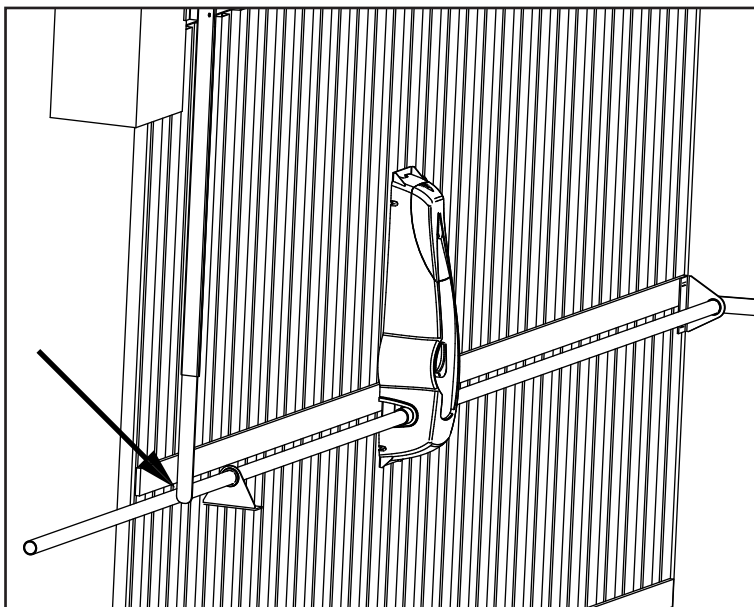
⚠ ACHTUNG: Der Teleskoparm muss so montiert werden, dass er reibungslos zwischen Träger und Tür hindurchpasst. Sollte dies aufgrund von Platzmangel nicht möglich sein, können die dafür vorgesehenen gebogenen Arme verwendet werden.



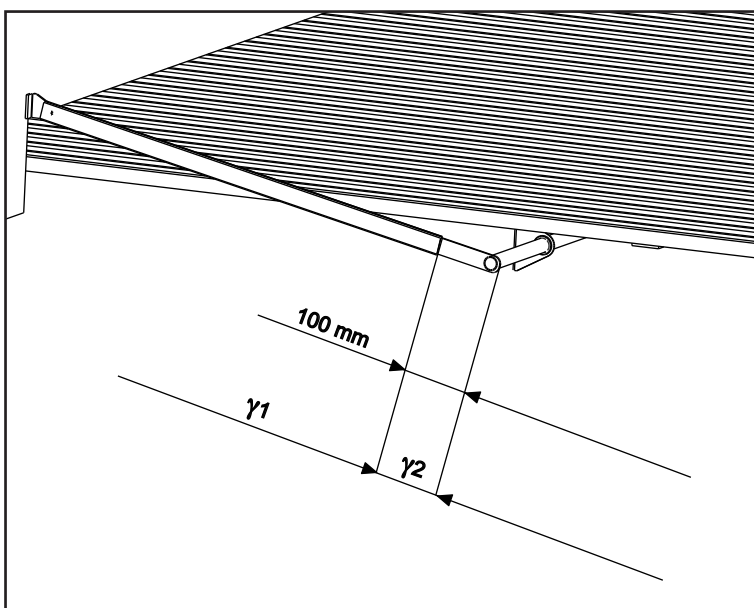
6. Setzen Sie das Antriebsrohr mit Buchse in die Motorwelle und das Verbindungsstück mit der entsprechenden Kunststoffbuchse (Kode 162406) in das andere Ende des Rohrs ein



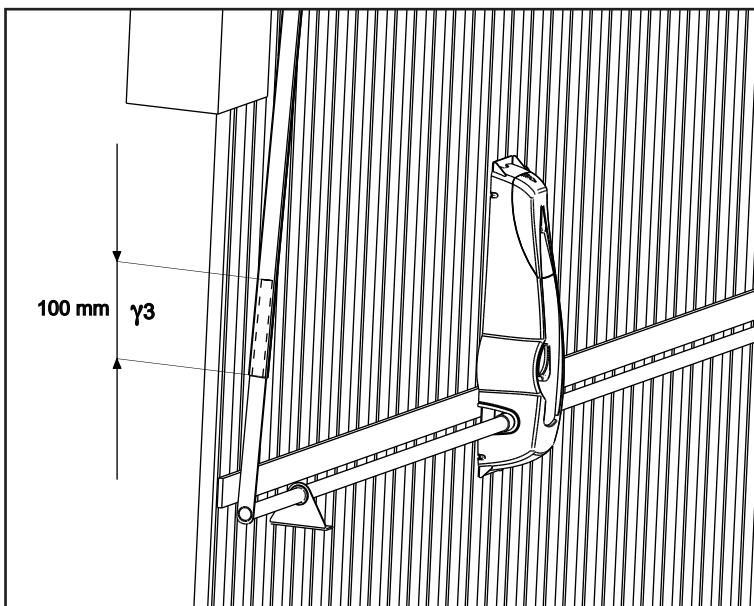
7. Überprüfen Sie, ob sich das Rohr in einwandfrei horizontal beziehungsweise in Bezug auf den Teleskoparm in senkrechter Position befindet und schneiden Sie daraufhin den überschüssigen Teil des Rohrs ab.



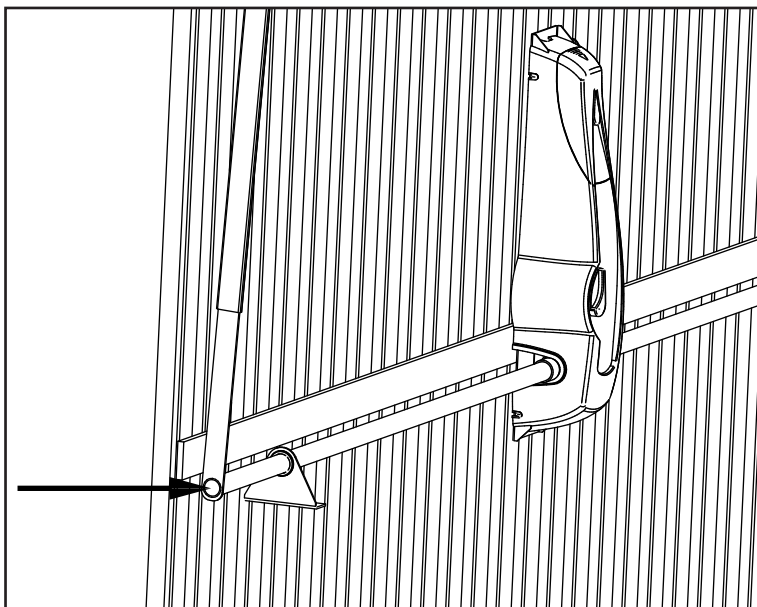
8. Öffnen Sie die Tür so weit wie möglich und schneiden Sie den oberen Teil $\gamma 1$ des Teleskoparms so zurecht, dass der untere Teil $\gamma 2$ 100 mm über den oberen Teil herausragt



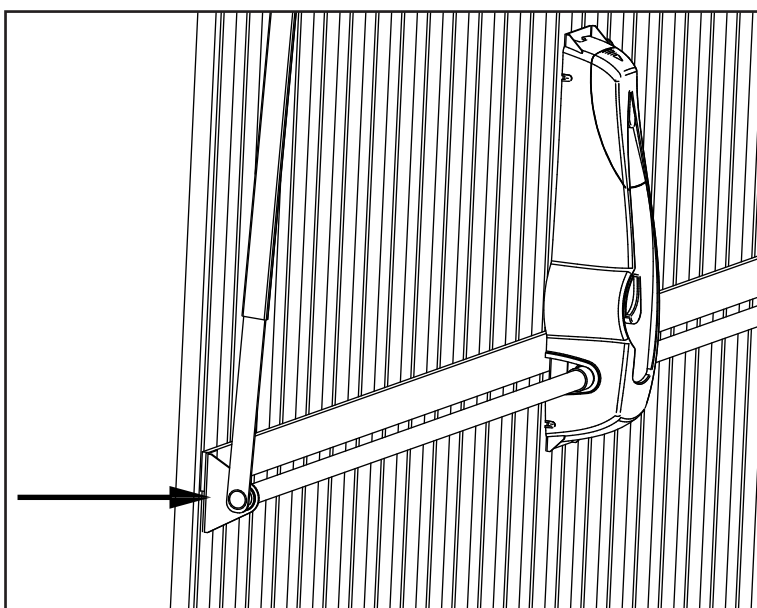
9. Schließen Sie die Tür und schneiden Sie den unteren Teil des Teleskoparms so zurecht, dass der interne Teil $\gamma 3$ 100 mm misst



10. Schweißen Sie nun bei geschlossener Tür den Rohrsockel an das freie Ende des unteren Teils γ 2 des Teleskoparms
11. Setzen Sie den Teleskoparm in das Verbindungsstück ein und befestigen Sie ihn definitiv mit Hilfe der mitgelieferten Zapfen und Seegerringe



12. Befestigen Sie den zuvor in das Rohr eingesetzten Bügel am Schwenktür.
13. Wiederholen Sie die unter den Punkten 3÷ 11 beschriebenen Vorgänge für die andere Seite der Tür.
14. Entblocken Sie den Getriebemotor und überprüfen Sie, ob sich die Schwenktür problemlos öffnen und schließen lässt. Sollte dies nicht der Fall sein, nehmen Sie einen erneuten Ausgleich vor, indem Sie das Gegengewicht erhöhen.

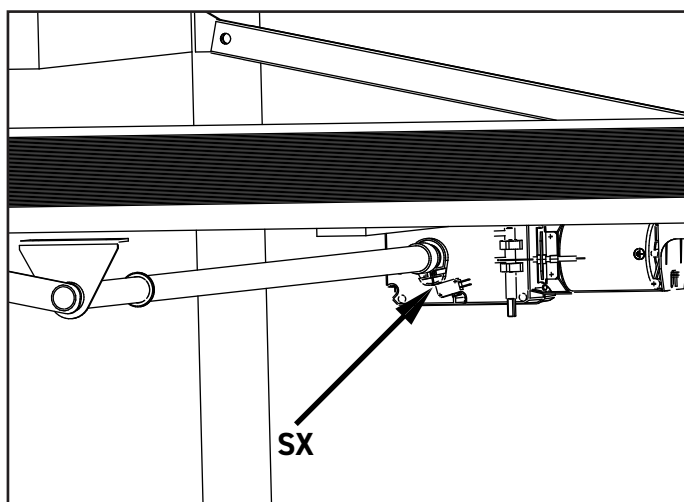


4- EINSTELLUNG DER ENDANSCHLÄGE

Endanschlag Offenstellung

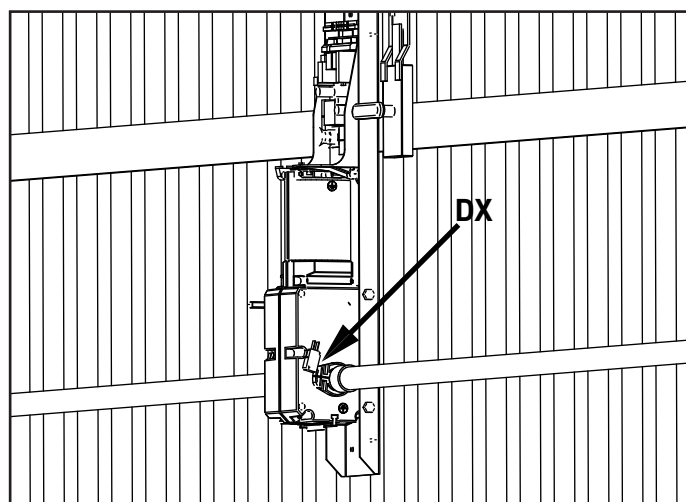
Öffnen Sie die Schwenktür bis auf 50 mm vollständig und verstellen Sie den linken Nocken bis der Mikroschalter einrastet.

Befestigen Sie den Nocken durch Anziehen der Schraube.



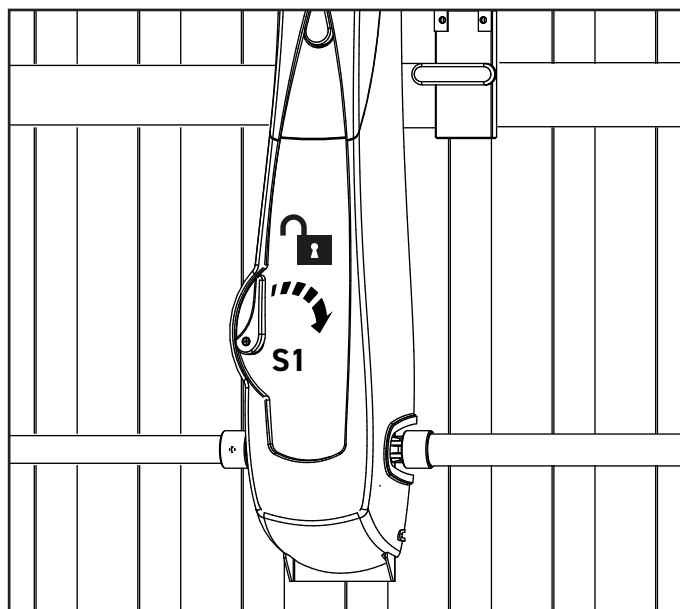
Endanschlag Schließstellung

Schließen Sie die Schwenktür völlig. Regulieren Sie den rechten Nocken, bis der Mikroschalter sich einschaltet. Befestigen Sie den Nocken durch Anziehen der Schraube.



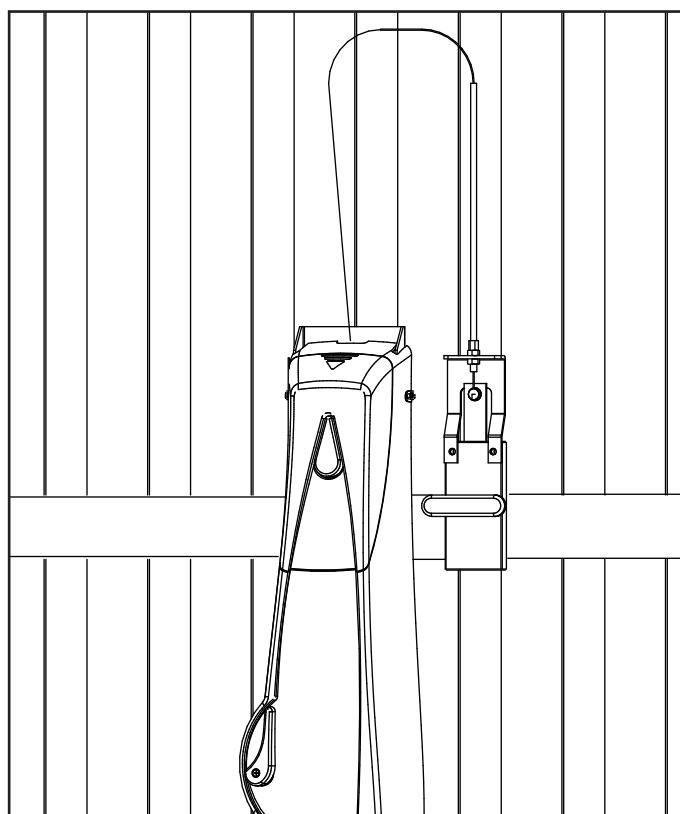
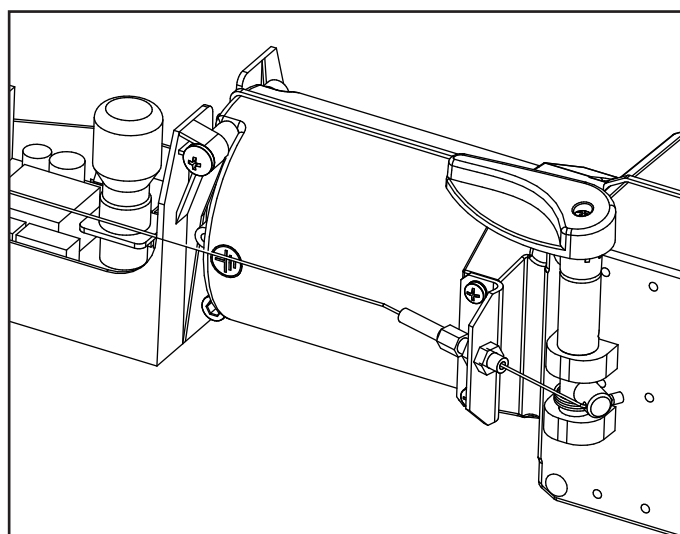
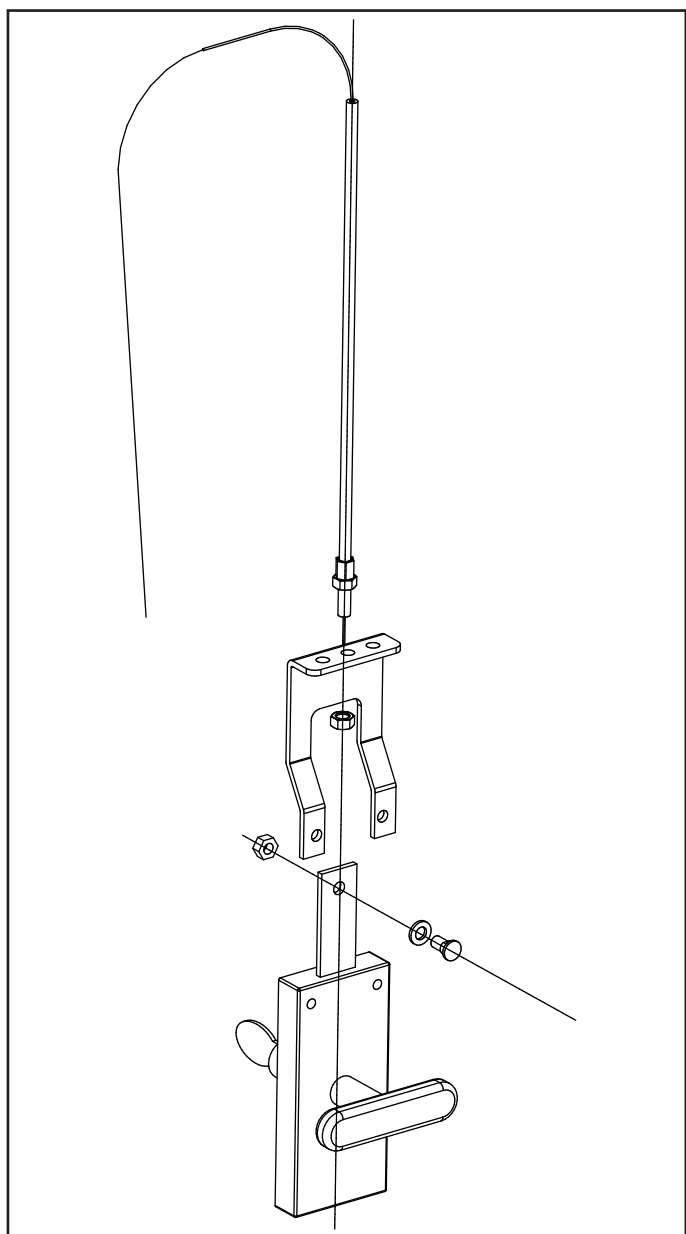
5 - FREIGABE VON INNEN

Um die Automatik von Innen freizugeben, drehen Sie den Freigabehebel S1 nach unten. Bringen Sie den Hebel S1 in seine Ausgangsposition, um die Automatik rückzustellen.



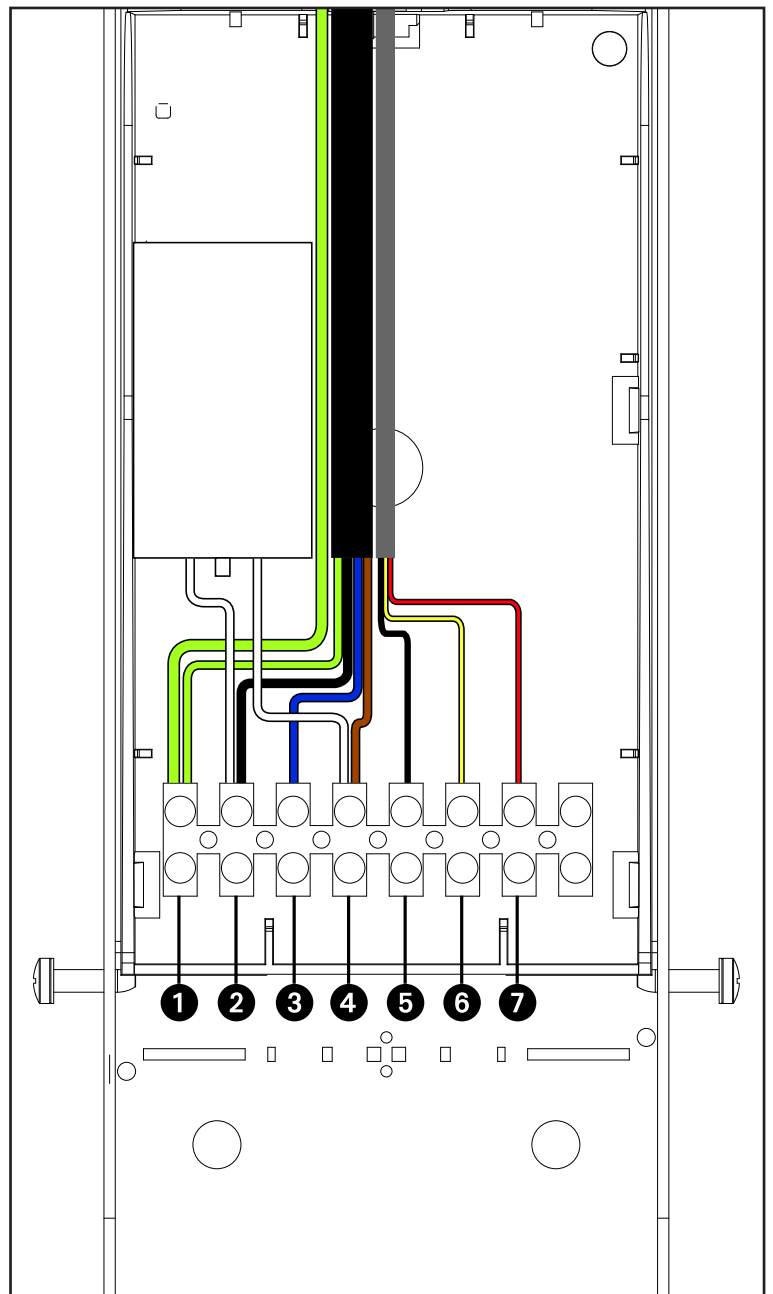
6 - FREIGABE VON AUSSEN

Um die Automatik von außen freigeben zu können, ist das entsprechende Freigabe-Set zu installieren (Kode 162403). Montieren Sie die verschiedenen Bauteile wie in den Abbildungen dargestellt.



7 - ELEKTRISCHE ANSCHLÜSSE

- 1 - GND
- 2 - Öffnen
- 3 - Motor gemeinsam
- 4 - Schließen
- 5 - Endschalter Öffnen
- 6 - Endschalter gemeinsam
- 7 - Endschalter Schließen



1 - BELANGRIJKE WAARSCHUWINGEN



Het is noodzakelijk om alle instructies te lezen alvorens tot installatie over te gaan omdat deze belangrijke aanwijzingen over de veiligheid, de installatie, het gebruik en het onderhoud verstrekken.

DE AUTOMATISERING DIENT GEREALISEERD TE WORDEN IN OVEREENSTEMMING MET DE HEERSENDE EUROPESE NORMEN:

EN 60204-1, EN 12445, EN 12453, EN 13241-1, EN 12635

- De installateur moet voor de installatie van een inrichting zorgen (bv. thermomagnetische schakelaar) die de afscheiding van alle polen van het systeem van het voedingsnet verzekert. De norm vereist een scheiding van de contacten van minstens 3 mm in elke pool (EN 60335-1)
- De installatie vereist bekwaamheden op elektrisch en mechanisch gebied en mag alleen door gekwalificeerd personeel uitgevoerd worden dat in staat is een verklaring van overeenkomst van type A af te geven over de volledige installatie (Machinerichtlijn 2006/42/CEE)
- Het is verplicht zich te houden aan de norm EN 13241-1 en eventuele nationale voorschriften.
- Ook de elektrische installatie, opwaarts van de automatisering, moet voldoen aan de geldende normen en vakkundig uitgevoerd worden. V2 S.p.A. kan niet aansprakelijk gesteld worden indien de opwaartse installatie niet voldoet aan de geldende normen en niet vakkundig is uitgevoerd.
- De duwkracht van de deur en de gevoeligheid aan obstakels moet afgesteld en getest worden met speciale instrumentatie, in overeenstemming met de maximumwaarden, voorzien door de norm EN 12453.
- De test en meting van de duwkracht mag enkel door gespecialiseerd personeel uitgevoerd worden. Als een obstakel wordt waargenomen moet de deur stoppen en de beweging omkeren (volledig of ook gedeeltelijk, naargelang de instellingen van de besturingslogica).
- Als de deur niet de gewenste baan volgt of haar beweging niet omkeert wanneer een obstakel aanwezig is, moet de afstelling van de gevoeligheid herhaald worden. Vervolgens de test herhalen.
- Als de deur na de uitgevoerde correctie niet stopt en haar beweging niet omkeert, zoals vereist door de normen, kan ze niet automatisch kunnen blijven werken.
- Het gebruik van de actuator in stoffige omgevingen en in zoute of explosiegevaarlijke atmosferen is verboden.
- De apparatuur is uitsluitend ontworpen om te werken op droge plaatsen.
- Voor de veiligheid van personen is het uiterst belangrijk om alle instructies in acht te nemen.
- Bewaar deze handleiding zorgvuldig
- Laat niet toe dat kinderen met de gemotoriseerde deur spelen. Houd de zender uit de buurt van kinderen!
- De deur enkel in werking stellen als de volledige zone zichtbaar is. Zorg ervoor dat het potentieel gevaarlijke gebied waarin de deur beweegt vrij is van obstakels of personen.
- Het apparaat niet gebruiken nadat werd vastgesteld dat reparaties of afstellingen zijn vereist daar een storing van de installatie of een onevenwichtige deur verwondingen kunnen veroorzaken.
- Alle personen die de gemotoriseerde deur gebruiken, op de hoogte stellen van de correcte en betrouwbare besturingswijze.

- Controleer frequent de installatie, vooral de kabels, veren en mechanische delen om na te gaan of geen slijtage, schade of onevenwichtigheid aanwezig is.
- Na de installatie moet de stekker gemakkelijk bereikbaar zijn
- De gegevens van de typeplaat van het product zijn vermeld op het etiket, aangebracht in de buurt van het klemmenbord.
- Eventuele besturingselementen, die op een vaste plaats staan (drukknoppen en dergelijke) moeten in het zichtbaar veld van de deur gemonteerd worden, op een hoogte van minstens 1,5 m van de grond. Monteer de accessoires absoluut uit de buurt van kinderen!
- Signalen voor overblijvende gevaren zoals verplettering, moeten in een goed zichtbaar punt aangebracht worden of in de nabijheid van de drukknop die op een vaste plaats staat.
- Indien het beschermingsniveau type C is (tabel hfdst. 1.1), als de sluitsnelheid op de hoogste waarde is ingesteld (alleen DC MEDIUM 1000 24), is het raadzaam om een sensorrand te gebruiken.

V2 SPA behoudt zich het recht voor om zonder voorgaande kennisgeving eventuele wijzigingen aan het product aan te brengen; het wijst bovendien elke vorm van aansprakelijkheid af voor persoonlijk letsel of materiële schade wegens een oneigenlijk gebruik of een foutieve installatie

1.1 - VOORAFGAANDE CONTROLES EN IDENTIFICATIE VAN HET GEBRUIK

Vergeet niet dat geen aansprakelijkheid wordt aanvaard in geval van storingen veroorzaakt door een verkeerde installatie of slecht onderhoud. Voor de installatie moet u dus nagaan of de structuur geschikt en conform is met de geldende normen en indien nodig alle vereiste structurele wijzigingen aanbrengen om aan de veiligheidsnormen te voldoen en de zones te beschermen waar verplettering, amputatie, meeslepen mogelijk is. Controleren of:

- Een automatisering van de deur mogelijk is (controleer de documentatie van de deur). Check of de structuur van de deur stevig is en geschikt is voor een automatisering.
- De deur is voorzien van valbeveiligingssystemen (onafhankelijk van het ophangstelsel).
- De deur veilig en functioneel is.
- De deur moet zonder wrijvingspunten vrij geopend en gesloten kunnen worden.
- De deur moet zowel voor als na de automatisering in evenwicht gebracht worden. Als de deur in om het even welke stand wordt gestopt, mag ze niet meer bewegen. Regel eventueel de veren of de tegengewichten.
- Bevestig de motor stabiel en met geschikt materiaal.
- Indien nodig de structurele berekeningen uitvoeren en bij het technisch informatieblad voegen.
- Wij adviseren om de overbrengingsmotor in het midden van de deur te installeren, een zijdelingse afwijking van max. 100 mm is toegelaten, vereist om de boog 162504 te installeren (zie paragraaf 10 pag. 47).
- Bij een kanteldeur controleren of de minimumafstand tussen het spoor en de deur niet kleiner is dan 20 mm.

Let op: Het minimaal veiligheidsniveau is afhankelijk van het soort gebruik. Raadpleeg het volgende schema:

	TYPE GEBRUIK VAN DE SLUITING		
TYPE BEDIENINGSORGANEN VOOR ACTIVERING	GROEP 1 Geïnformeerde mensen (gebruik in particuliere zone)	GROEP 2 Geïnformeerde mensen (gebruik in openbare zone)	GROEP 3 Geïnformeerde mensen (onbeperkt gebruik)
Bediening hold tot run	A	B	Is niet mogelijk
Afstandsbediening en sluiting op zicht (bijv. infrarood)	C of E	C of E	C en D of E
Afstandsbediening en sluiting niet op zicht (bijv. radiogolven)	C of E	C en D of E	C en D of E
Automatische bediening (bijv. getimed bediening van de sluiting)	C en D of E	C en D of E	C en D of E

GROEP 1 - Slechts een beperkt aantal mensen is geautoriseerd tot het gebruik en de sluiting vindt niet in een openbare zone plaats. Een voorbeeld van dit type zijn hekken binnen bedrijven, waarvan de gebruikers alleen de werknemers zijn, of een deel daarvan, die op adequate wijze geïnformeerd zijn.

GROEP 2 - Slechts een beperkt aantal mensen is geautoriseerd tot het gebruik maar in dit geval vindt de sluiting niet in een openbare zone plaats. Een voorbeeld kan een bedrijfshek zijn dat toegang op een openbare weg heeft en dat alleen door de werknemers gebruikt kan worden.

GROEP 3 - Ongeacht wie kan de geautomatiseerde sluiting gebruiken, die zich dus op openbare grond bevindt. Bijvoorbeeld de toegangspoort van een supermarkt of een kantoor of ziekenhuis.

BESCHERMING A - De sluiting wordt geactiveerd met een bedieningsknop hold to run, dus zo lang de knop ingedrukt blijft.

BESCHERMING B - De sluiting wordt geactiveerd met een bedieningsorgaan hold to run, een keuzeschakelaar met sleutel of iets dergelijks, om gebruik door onbevoegden te voorkomen.

BESCHERMING C - Beperking van de krachten van de vleugel van de poort of het hek. Dit betekent dat de impactkracht binnen een door de norm vastgestelde curve moet liggen als het hek een obstakel treft.

BESCHERMING D - Voorzieningen, zoals fotocellen, die erop gericht zijn de aanwezigheid van mensen of obstakels te detecteren. Ze kunnen alleen aan één zijde, dan wel aan beide zijden van de poort of het hek actief zijn.

BESCHERMING E - Gevoelige voorzieningen, zoals voetenplanken of immateriële barrières, die erop gericht zijn de aanwezigheid van een mens te detecteren en die zo geïnstalleerd zijn dat deze op geen enkele manier door de bewegende hekvleugel geraakt kan worden. Deze voorzieningen moeten actief zijn in de gehele "gevaarzone" van het hek. Onder "gevaarzone" verstaat de Machinerichtlijn iedere zone binnenin en/of in de nabijheid van een machine waarin de aanwezigheid van een blootgestelde persoon een risico voor diens veiligheid en gezondheid vormt.

De risicoanalyse moet rekening houden met alle gevaarzonen van de automatisering, die op passende wijze afgeschermd en aangeduid moeten worden.

Breng op een zichtbare plaats een bord aan met de identificatiegegevens van de gemotoriseerde poort of hek.

De installateur moet alle informatie over de automatische werking, de noodopening van de gemotoriseerde poort of hek en het onderhoud verstrekken en aan de gebruiker overhandigen.



1.2 - VUILVERWERKING VAN HET PRODUCT

Net als bij de installatie moeten de ontmantelingswerkzaamheden aan het eind van het leven van het product door vakmensen worden verricht. Dit product bestaat uit verschillende materialen: sommige kunnen worden gerecycled, andere moeten worden afgedankt. Win informatie in over de recyclage- of afvoersystemen voorzien door de wettelijke regels, die in uw land voor deze productcategorie gelden.

Let op! – Sommige delen van het product kunnen vervuilende of gevaarlijke stoffen bevatten, die als ze in het milieu worden achtergelaten schadelijke effecten op het milieu en de gezondheid kunnen hebben. Zoals door het symbool aan de zijkant wordt aangeduid, is het verboden dit product bij het huishoudelijk afval weg te gooien. Zamel de afval dus gescheiden in, volgens de wettelijke regels die in uw land gelden, of lever het product bij aankoop van een nieuw gelijkwaardig product bij de dealer in.

Let op! – de lokaal geldende wettelijke regels kunnen zware sancties opleggen als dit product verkeerd wordt afgedankt.

1.3 - EG- VERKLARING VAN OVEREENSTEMMING EN INBOUWVERKLARING VAN NIETVOLTOOIDE MACHINE - Verklaring in overeenstemming met de richtlijnen: 2014/35/EG (LVD); 2014/30/EG (EMC); 2006/42/EG (MD) BIJLAGE II, DEEL B

De fabrikant V2 S.p.A., gevestigd in
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italië

verklaart op eigen verantwoording dat:
het automatische model: DD SMALL 9000

Beschrijving: Elektromechanische actuator voor garagedeuren

- bestemd is om te worden opgenomen in een garagedeur, om een machine te vormen krachtens Richtlijn 2006/42/EG. Deze machine mag niet in dienst gesteld worden voordat zij conform verklaard is met de bepalingen van richtlijn 2006/42/EG (Bijlage II-A)
- conform is met de toepasselijke essentiële vereisten van de Richtlijnen:
Machinerichtlijn 2006/42/EG (Bijlage I, Hoofdstuk 1)
Richtlijn laagspanning 2014/35/EG
Richtlijn elektromagnetische compatibiliteit 2014/30/EG
Richtlijn ROHS-3 2015/863/UE

De technische documentatie staat ter beschikking van de competente autoriteit in navolging van een gemotiveerd verzoek dat ingediend wordt bij: V2 S.p.A.
Corso Principi di Piemonte 65, 12035, Racconigi (CN), Italië

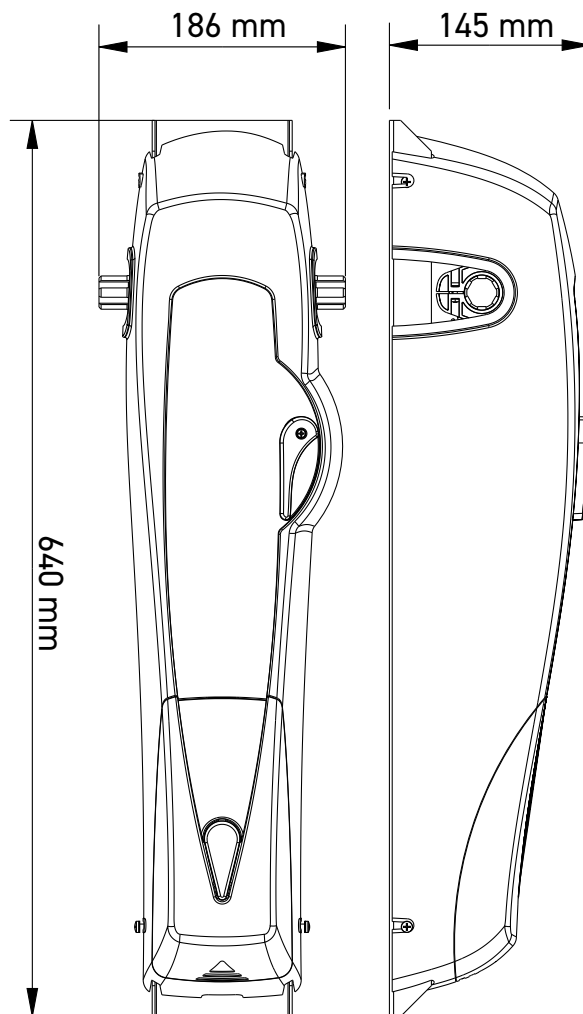
Degene die geautoriseerd is tot het ondertekenen van deze verklaring van incorporatie en tot het verstrekken van de technische documentatie is:

Roberto Rossi

Rechtsgeldig vertegenwoordiger van V2 S.p.A.
Racconigi, 01/03/2024

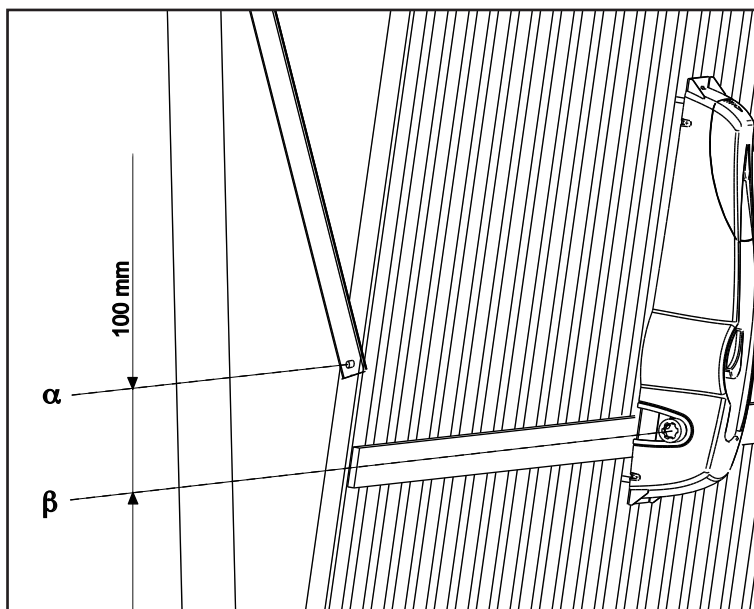
2 - TECHNISCHE KENMERKEN

Voeding (Vca - Hz)	230 - 50/60
Stroomverbruik bij volledige belasting (A)	2,5
Maximaal elektrisch vermogen (W)	575
Motortoerental (omw/min.)	1,6
Condensator (µF)	8
Werkcyclus (cycli/uur)	36
Gewicht (kg)	9
Maximale oppervlakte van de deur (m2)	9
Beschermingsklasse (IP)	20
Bedrijfstemperatuur (°C)	-20 ÷ +50



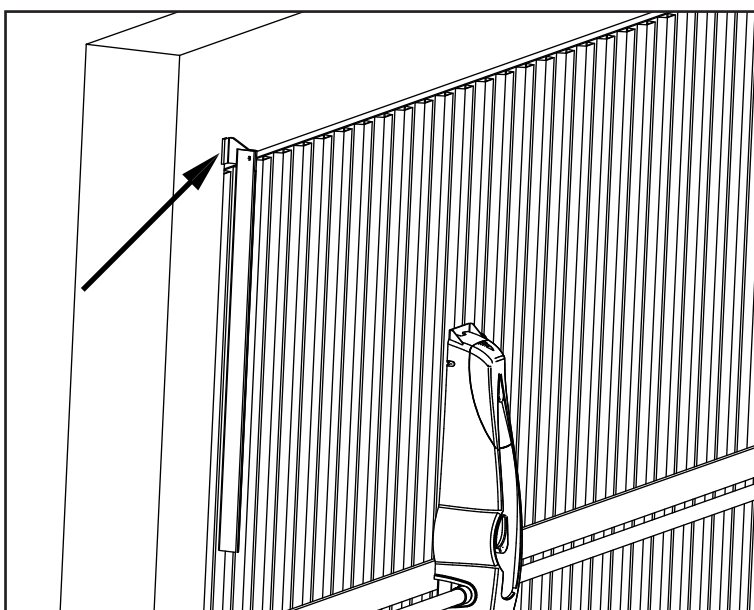
3 - INSTALLATIE VAN DE MOTOR

1. Zoek de as arm-poort α op en bepaal een nieuwe as β (as voor rotatie draaistang actuator), parallel aan α , maar in een positie die 100 mm lager is
2. Breng de actuator in positie in het centrum van de kantelpoort en stel de bevestigingspunten van de langsligger vast.
3. Scheid de reductiemotor van de langsligger door de twee bouten los te schroeven en bevestig de langsligger aan de poort. Monteer opnieuw de reductiemotor

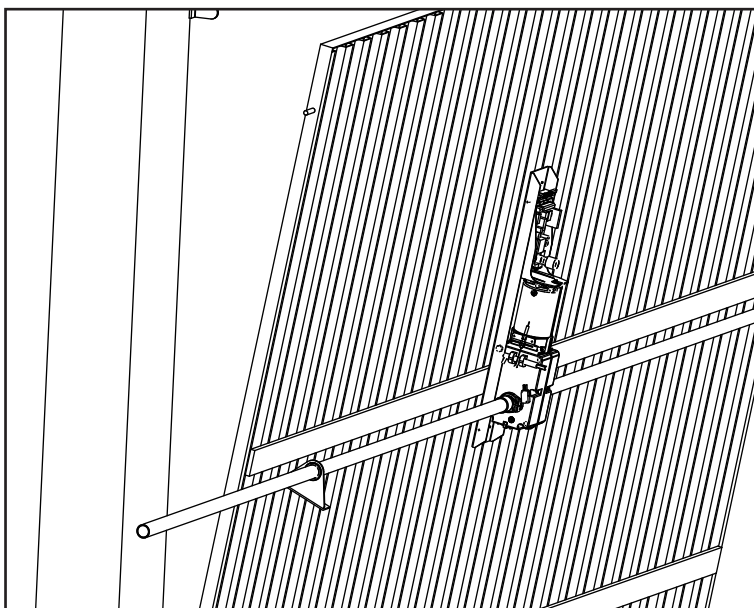


4. Bevestig de verankerbeugel van de telescooparm (cod. 162405) op de bovenste dwarsbalk van de poort of aan de muur
5. Bevestig de telescooparm op de bevestigingsbeugel met behulp van de daarvoor bestemde pennen en seegerringen

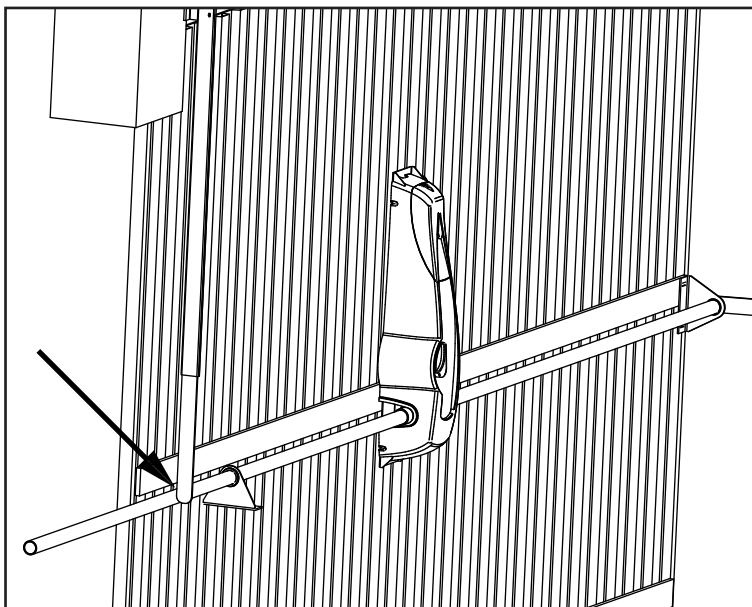
⚠ LET OP: de telescooparm moet zo gemonteerd worden dat hij zonder wrijvingspunten tussen de staander en de arm van de poort loopt. Mocht dit wegens ruimtegebrek niet mogelijk zijn, dan kunnen de daarvoor bestemde gebogen armen gebruikt worden



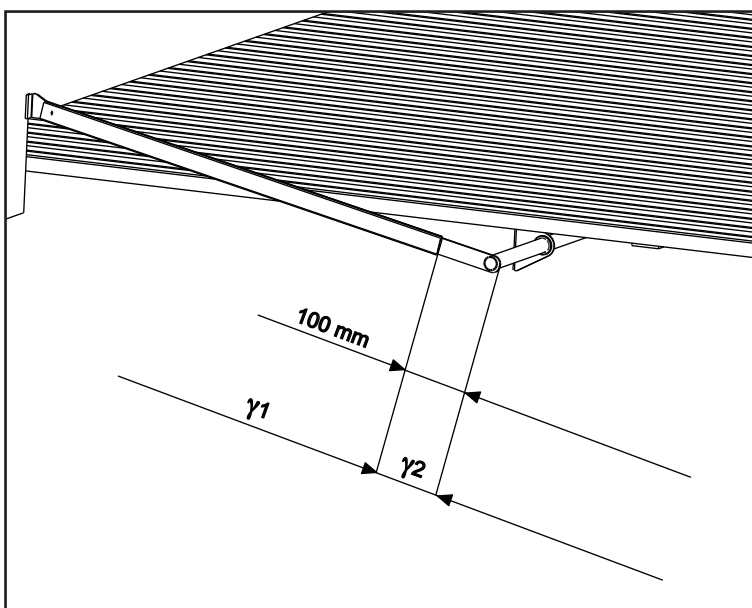
6. Steek de transmissieleiding met bus in de as van de motor en steek de beugel met de speciale plastic bus (cod. 162406) in het andere uiteinde van de leiding



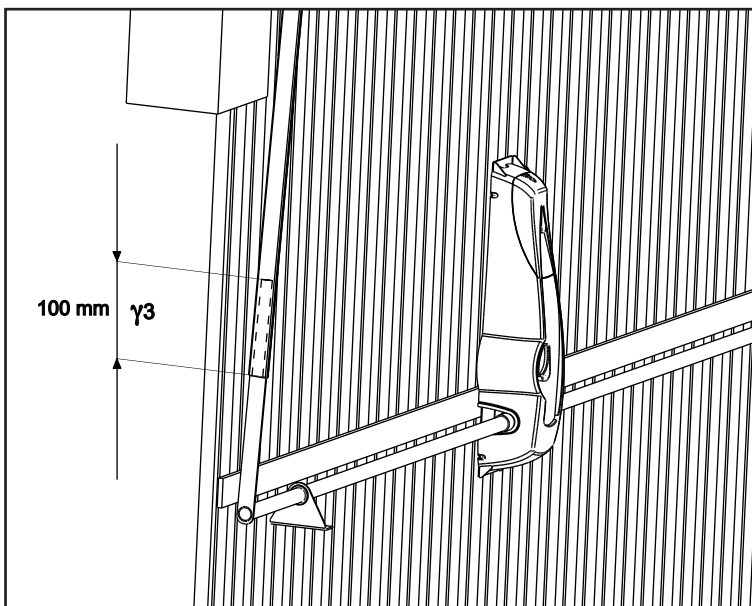
7. Controleer of de leiding zich in perfect horizontale positie bevindt en loodrecht op de telescooparm staat. Snij vervolgens het overtollige stuk leiding af



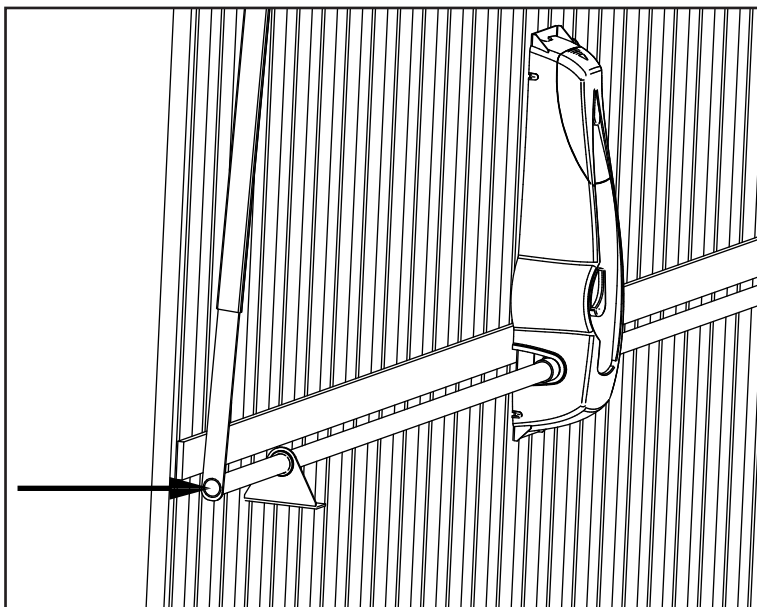
8. Zet de poort in de maximaal geopende stand en snij het bovenste deel γ_1 van de telescooparm af zodat het onderste deel γ_2 100 mm naar buiten steekt ten opzichte van het bovenste deel



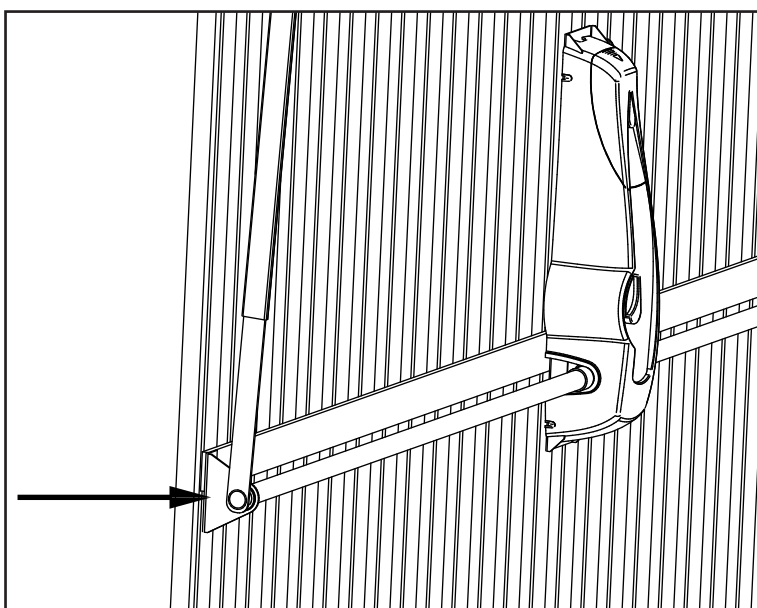
9. Sluit de poort en snijd het onderste deel van de telescooparm af zodat het interne deel γ_3 100 mm bedraagt



10. Handhaaf de gesloten positie van de poort en las de basis van de leiding op het vrije uiteinde van het onderste deel γ2 van de telescooparm 10.
11. Plaats de telescooparm definitief op de bevestigingsbeugel en zet hem vast door de pennen met de bijgeleverde seegerringen vast te zetten.



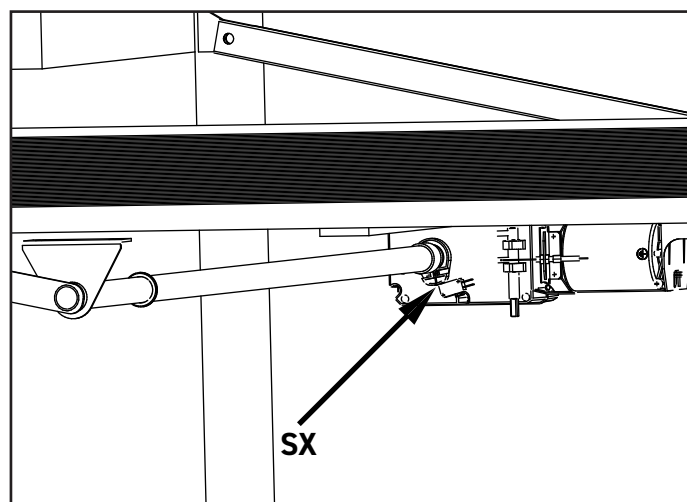
12. Zet de beugel die daarvoor in de leiding gestoken was, vast aan de kantelpoort
13. Herhaal de handelingen van de punten 3 ÷ 11 voor de andere zijde van de poort.
14. Deblokkeer de reductiemotor en controleer of de manoeuvres van opening en sluiting van de kantelpoort zonder moeilijkheden uitgevoerd kunnen worden.
15. Is dat niet het geval dan moet de poort opnieuw gebalanceerd worden door de tegengewichten te verhogen.



4 - INSTELLING VAN DE EINDSCHAKELAARS

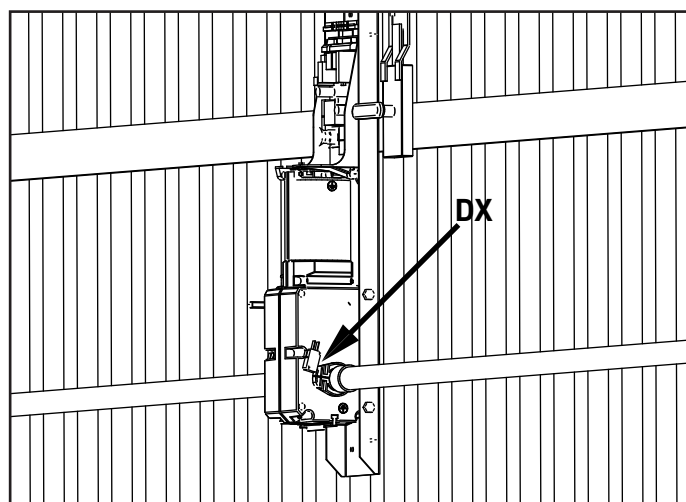
Eindschakelaar van de opening

Breng de kantelpoort in positie op circa 50 mm van de maximale opening en stel de linker nok zo in, dat de microschakelaar in werking treedt. Zet de nok vast door de schroef aan te draaien.



Eindschakelaar van de sluiting

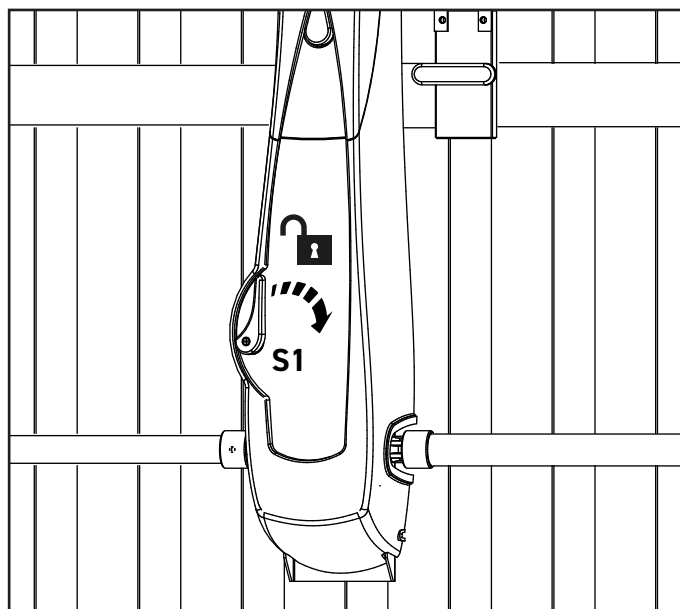
Beweeg de kantelpoort tot op 20 mm van de positie van maximale sluiting en stel de rechter nok zo in, dat de microschakelaar in werking treedt. Zet de nok vast door de schroef aan te draaien.



5 - DEBLOKKERING VAN BINNENUIT

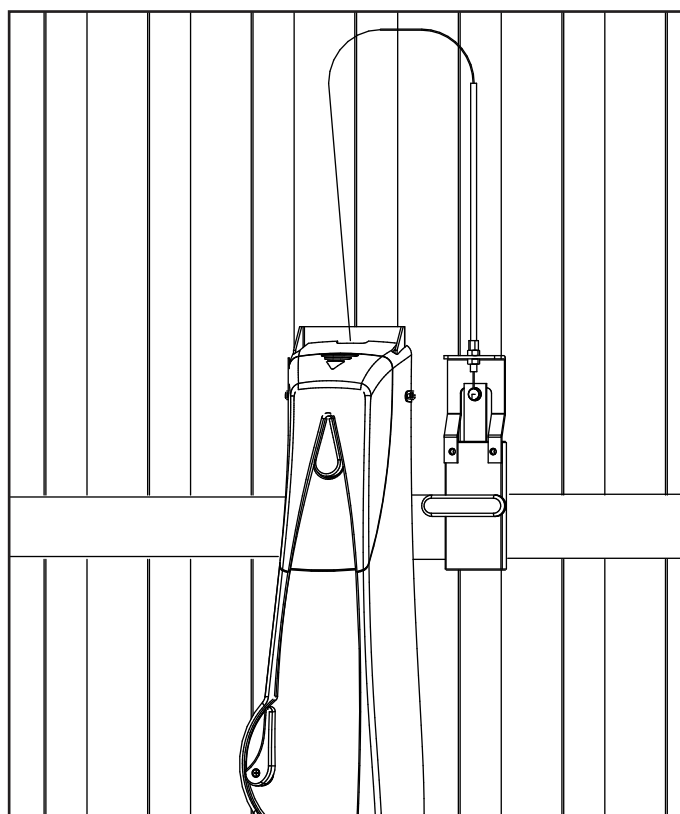
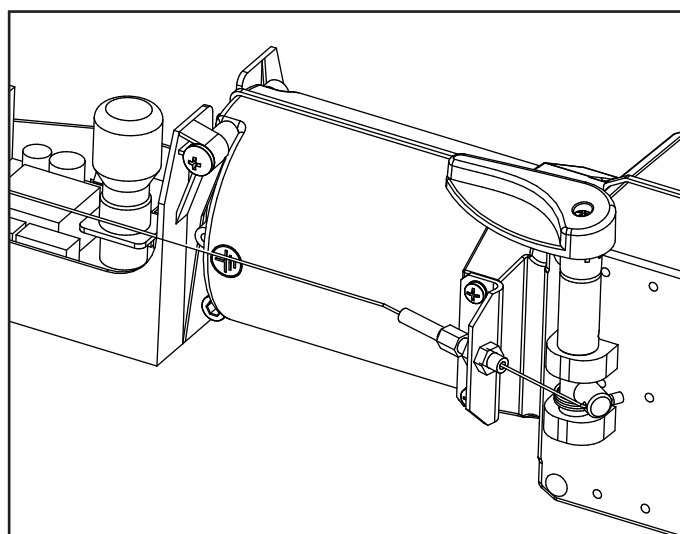
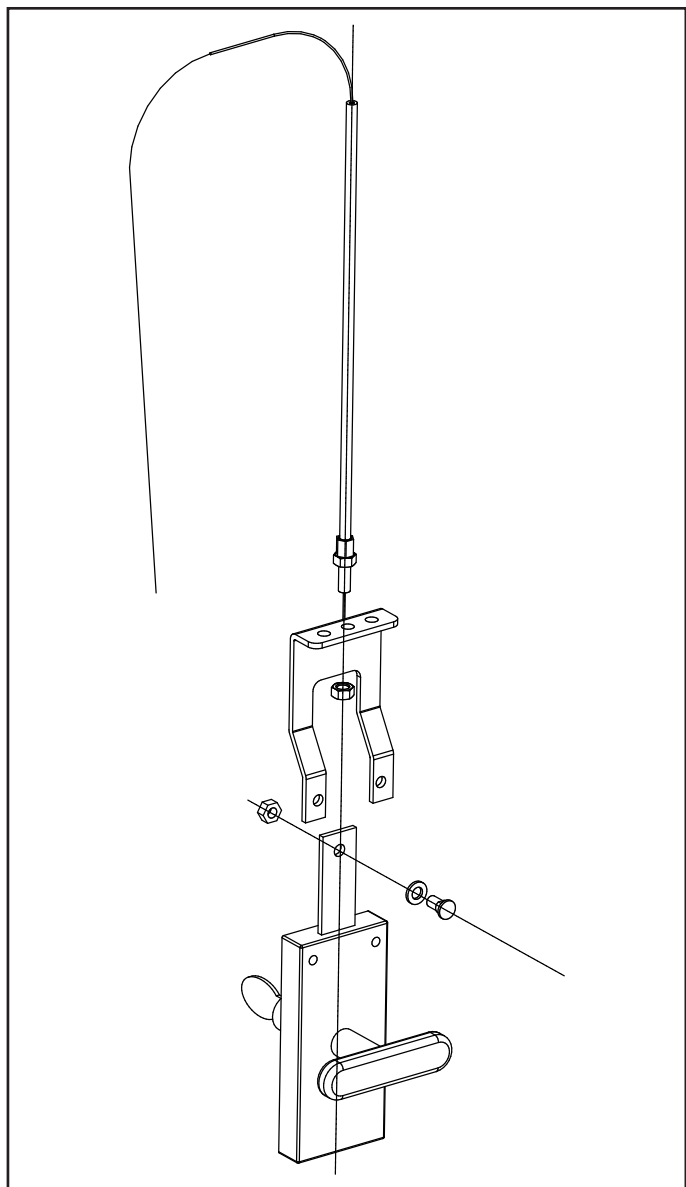
Om de automatisering van binnenuit te deblokken, draait u de deblokkeerhendel **S1** omlaag.

Om de automatische werking te hervatten, zet u hendel **S1** weer in de uitgangspositie.



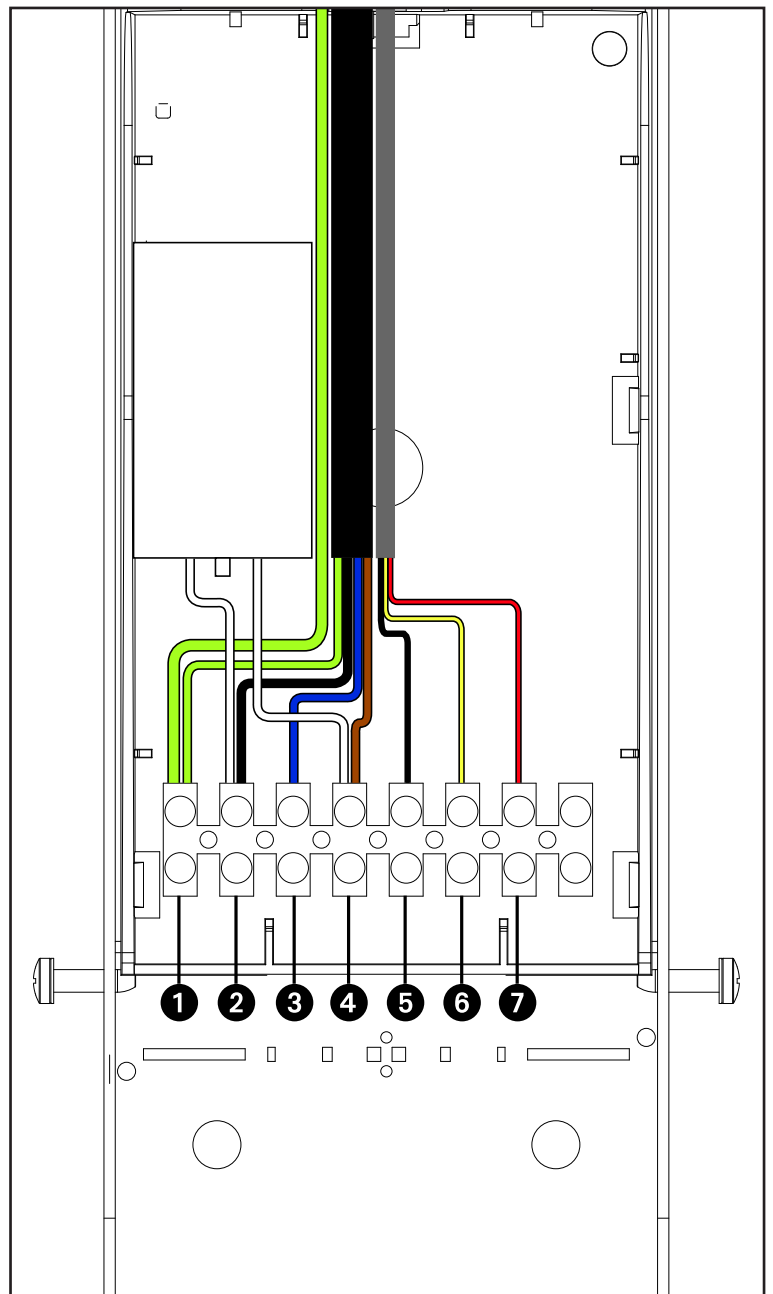
6 - DEBLOKKERING VAN BUITENAF

Om de automatisering van buitenaf te deblokken, moet de daarvoor bestemde deblokkeerkit (cod. 162403) geïnstalleerd worden. Monteer de diverse componenten zoals getoond wordt in de afbeeldingen.



7 - ELEKTRISCHE AANSLUITINGEN

- 1 - GND
- 2 - Openen
- 3 - Gemene motor
- 4 - Sluiten
- 5 - Eindschakelaar openen
- 6 - Gemene eindschakelaar
- 7 - Eindschakelaar sluiten





+39 0172 812411

Technical support

Monday/Friday 8.30-12.30 ; 14-18
(UTC+01:00 time)

Dati dell'installatore / *Installer details*

Azienda / *Company* _____

Timbro / *Stamp* _____

Località / *Address* _____

Provincia / *Province* _____

Recapito telefonico / *Tel.* _____

Referente / *Contact person* _____

Dati del costruttore / *Manufacturer's details*

V2 S.p.A.

Corso Principi di Piemonte 65/67
12035 RACCONIGI CN (ITALY)
Tel. +39 0172 812411 - Fax +39 0172 84050
info@ableautomation.com

ableautomation.com



ZIS804
EDIZ. 15/01/2025